

LA LEZIONE DI PADOA SCHIOPPA

CRISI ECONOMICA RADICI POLITICHE

di FRANCO A. GRASSINI

Due interrogativi occupano le menti di tutti: come uscire dalla crisi economica che si è abbattuta sul mondo occidentale e come evitare che fenomeni di analogia intensità si ripetano in un futuro più o meno lontano. Un notevole aiuto a comprendere in quale direzione ci si debba orientare perché si possa rispondere a tali domande lo ha dato recentemente, in una lezione in Svizzera, Tommaso Padoa Schioppa. Il nostro ex ministro dell'economia non ha suggerito nuove formule. Si è volutamente limitato a diagnosticare le cause di ordine generale della crisi che ancora stiamo vivendo come necessaria premessa alle possibili cure. L'aspetto forse più significativo dell'analisi di Padoa Schioppa è che ha introdotto nel dibattito in corso quella che può essere considerata una sentenza definitiva. Non sono stati i mercati la causa profonda della crisi. È stata la politica che ha rinunciato a svolgere il suo ruolo.

A questo si è giunti perché tra le diverse scuole di pensiero ha preso il sopravvento quella che attribuisce al mercato la capacità di operare sulla base delle informazioni disponibili sino al punto di autoregolarsi. La hanno aiutata sia la conquista del potere al volgere degli anni '70 da parte della Thatcher e di Reagan, sia il crollo dei regimi comunisti tra il 1989 e il 1991. Le liberalizzazioni, le privatizzazioni, le interpretazioni minimaliste delle regole avviate in Gran Bretagna e Stati Uniti hanno, grazie anche alla rivoluzione tecnologica di internet, portato tassi di crescita decisamente positivi, che hanno indotto l'opinione pubblica in generale e la maggior parte della classe dirigente a una smisurata fiducia nelle capacità del mercato.

Padoa Schioppa annota anche un altro aspetto di costume che ha inciso non poco sulla crisi. Nell'antico adagio per chi affrontava l'università «Impara, guadagna, servi», il secondo termine ha acquisito una priorità assoluta. In un clima del genere si è arrivati a pensare che poche regole fossero sufficienti, trascurando che le situazioni evolvono tanto rapidamente da richiedere un minimo di discrezionalità da parte di chi deve farle applicare.

Qual è, dunque, il ruolo della politica? Qui Padoa Schioppa non c'è di grande aiuto. Certo correttamente sottolinea la profonda contraddizione tra un'economia che è diventata globale e gli Stati che sono ancora concepiti come sovrani assoluti che non ammettono interferenze esterne, come vennero concepiti dal Trattato di Vestfalia nel 1648. Ritiene che le economie occidentali prima della rivoluzione Thatcher - Reagan fossero troppo regolate e dotate di eccessiva proprietà pubblica di imprese e che la crisi del 2007 mostri dove può portare la prevalenza dei mercati sulla politica. Per il futuro riconosce che «le attività politiche e quelle economiche sono allo stesso tempo legate e separate. Si corrompono contaminandosi, ma hanno bisogno di rapportarsi tra loro. Il potere e la ricchezza sono due categorie diverse eppure ciascuna può determinare il fato dell'altra».

● Segue a pagina 7

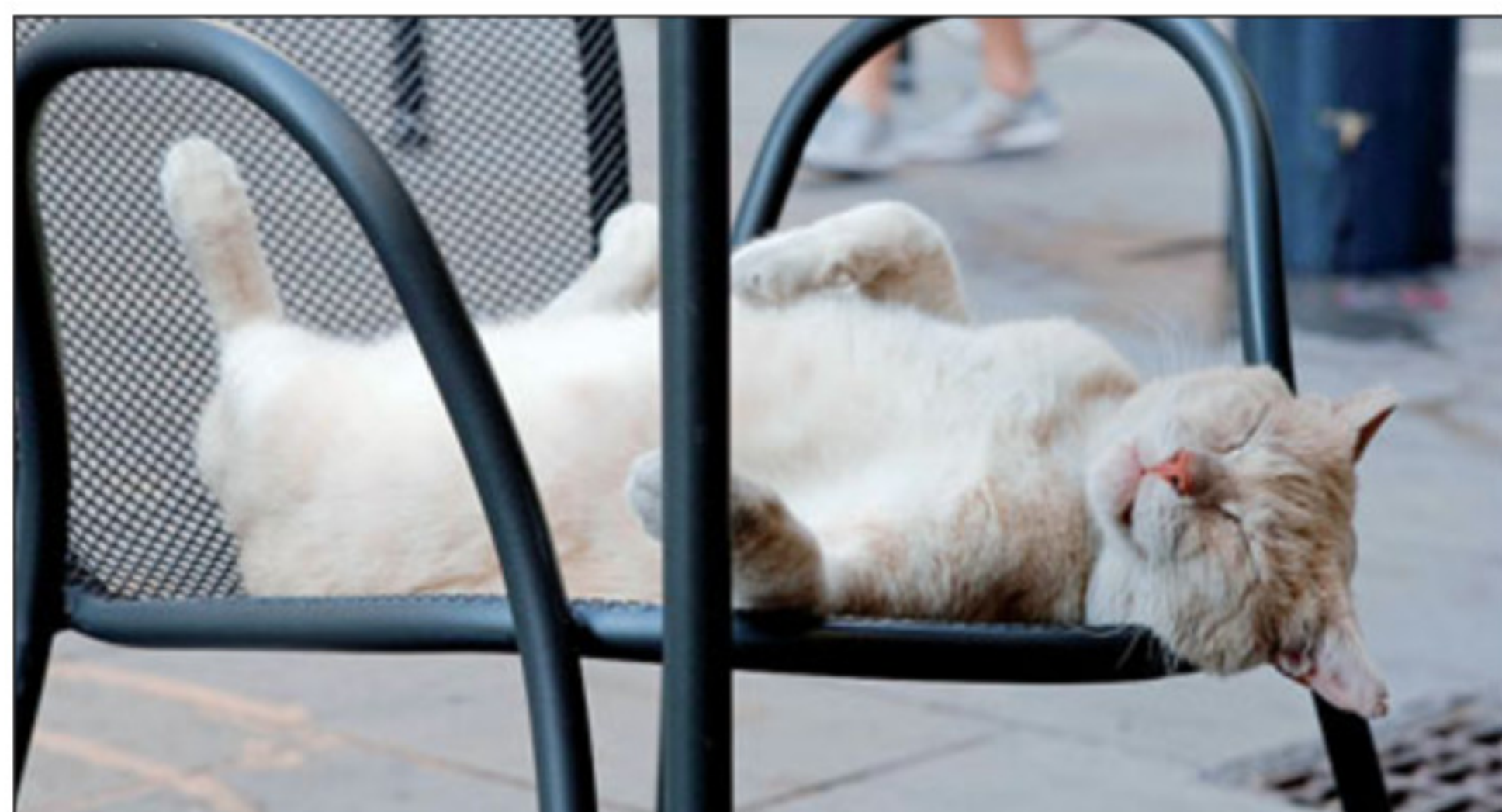
UNA VENTINA I MAGISTRATI COINVOLTI NELLE INDAGINI SULLA P3. L'EX PM CASSON (PD): MELE MARCE IN OGNI CATEGORIA

Inchieste e scandali, Berlusconi in trincea

Il premier: «Su di me solo fango. Ora la legge sulle intercettazioni. Niente ferie, penso al partito»

CAPPA D'AFA. PICCO DI CONSUMI ELETTRICI. STASERA IN ARRIVO TEMPORALI

Caldo record, a Trieste mare a 30 gradi



Trieste, piazza Cavana: un gatto cerca refrigerio sdraiato sulla sedia di un bar

ALLE PAGINE 4 E 15

AFGHANISTAN

Agguato talebano
un alpino ferito grave
altri due in modo lieve

TOMASELLO A PAGINA 5

COLOMBIA

Turismo sessuale:
friulano condannato
per pedofilia

A PAGINA 5

MILANO

Clooney in tribunale
assalto di fan e reporter
«Giustizia very good»

A PAGINA 4

ANCORA FUMATA NERA PER IL NUOVO ALLENATORE

L'Ancona escluso dalla serie B Triestina più vicina al ripescaggio

TRIESTE Le speranze della Triestina di venir ripescata in serie B aumentano. Ieri l'Ancona è stato escluso dalla lista di squadre iscritte alla Cadette.



I marchigiani hanno subito annunciato ricorso, ma la situazione è disastrosa in cui versano non lasciando scampo. Il posto lasciato libero fa gola all'Unione, che ha tutti i titoli ed è in vantaggio sul-

l'altra pretendente, il Verona. Ci vogliono quasi tre milioni di euro pronta cassa, ma il presidente Stefano Fantinel (nella foto) sembra disposto al sacrificio pur di non precipitare in Lega Pro. Drammaticamente intricato, invece, il capitolo relativo al nuovo allenatore degli alabardati. La società continua a temporeggiare, nonostante il raduno sia fissato per lunedì. Tra i "mister" contattati qualcuno ha già perso la pazienza, chiamandosi fuori. La rosa di nomi si assottiglia: la decisione arriverà forse domani.

● Degrossi e Rodio a pagina 26

LA MAGISTRATURA CONTABILE CERTIFICA IL BILANCIO 2009 DELLA REGIONE

Bocciata la superdirezione alla Sanità

Luci e ombre: allarme derivati, 7 milioni di perdite. Bene le misure anticrisi

IL SOTTOSEGRETARIO SAGLIA: «UNA CENTRALE NON È UNA IATTURA»

Nucleare a Monfalcone, il dubbio resta

TRIESTE Nessuna smentita e nessuna conferma sull'ipotesi di costruire una centrale nucleare a Monfalcone. Il sottosegretario allo sviluppo economico, Stefano Saglia, non si sbilancia. Per l'esponente del governo, ieri a Trieste, al momento non ci sono fatti da commentare: «La lista dei siti si conoscerà solo il prossimo anno». Certo che una centrale nucleare, secondo Saglia, non può essere vista come «una iattura»: «È piuttosto un'opportunità». Dell'Agenzia per la sicurezza nucleare potrebbe entrare a far parte anche l'oncologo padovano Umberto Tirelli.

● Urizio a pagina 10



Maurizio Zappatori

TRIESTE Bocciata la riorganizzazione della macchina amministrativa, in particolare la «superdirezione» della sanità. Allarme sulla situazione dei derivati. Giudizio positivo sulle misure anticrisi, sulla riduzione del debito e delle consulenze, che però vanno ancora ridotte. La sezione di controllo della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia certifica il rendiconto 2009 della Regione.

● Urizio a pagina 9

Posti barca a Portofino già nel 2012

L'approdo all'ombra della Lanterna: firmata la concessione a Italia Navigando

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti

FINSTRAL

pavimenti portoncini porte serramenti pvc

GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it



La Lanterna

TRIESTE Portofino - l'approdo nautico-turistico di classe annunciato all'ombra della Lanterna di Campo Marzio, con spazi a terra accessibili, in parte, senza tessere esclusive - sarà inaugurato in tempo per la stagione estiva 2012. Sotto Natale, nel momento in cui il Comitato portuale di Claudio Boniccioli aveva benedetto la concessione trentennale destinata a Italia Navigando per l'inseadimento di Portofino all'ombra della Lanterna di Campo Marzio, si era parlato già di gennaio come possibile mese buono per la sottoscrizione definitiva della convenzione tra l'Authority e la stessa nuova concessionaria. Ce ne sono voluti sei di più. Ma da ieri quell'atto esiste per davvero.

● Rauber a pagina 12

-50% SALDI -50%
valigeria di marca a prezzi scontatissimi...

Trolley CHEPARD
€ 110,00
- 50%
€ 55,00

CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora 14 - tel. 040/390770

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Dipendente comunale intasca 390 euro

Ruba dalla cassa del museo «Sono strangolata dai debiti»

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Lo ha ammesso subito: quei 390 euro scomparsi dalla cassa di uno dei Civici musei li aveva sottratti proprio lei. Una dipendente che davanti al pm Federico Frezza ha raccontato la propria condizione e il motivo che l'aveva indotta a quel gesto: il bisogno di soldi. Le servivano per pagare debiti che non riusciva più a onorare. Era anche in mano agli usurai. «Era mia ferma intenzione rimettere a posto i soldi prelevati. Li avevo presi per tamponare dei pagamenti urgenti e li avrei restituiti appena possibile».



● A pagina 14

AFFARI E POLITICA
LE NUOVE INCHIESTE

L'ira del premier in un videomessaggio ai "Promotori delle libertà"
Bersani (Pd): «Non può minimizzare, deve riferire in Parlamento»

Berlusconi: «La P3? Solo fango contro di me»

«La sinistra vuole delegittimarmi». Poi promette: «Presto la legge sulle intercettazioni»

di NICOLA CORDA

ROMA Serrare i ranghi. Nel partito e nel governo. Berlusconi chiude a doppia mandata il fortino del centrodestra mentre fuori sibilano le palloste delle indagini e degli appelli a nuovi governi. Quello che va in scena in Consiglio dei ministri è uno sfogo e un invito a indossare l'elmetto: «Vogliono delegittimarmi, ma quelle inchieste non porteranno a nulla».

Un appello ad andare avanti come se nulla fosse, concentrandosi sull'attività di governo fino alla fine della legislatura. Dopo i ministri tocca ai "Promotori della libertà" ai quali ripete in un videomessaggio che «l'inchiesta sull'eolico è una vergognosa montatura» e che il messaggio da portare ai gezebo è quello dei «successi del governo contro la criminalità, un'azione decisa per stroncare l'antistato». La chiamata dei fedelissimi per «contrastare il fango della sinistra» che vuole i ribaltoni. Poi la certezza: «La legge sulle intercettazioni andrà presto in porto».

Berlusconi ha promesso che non andrà in vacanza per dedicarsi al partito e consigliato ai suoi fedelissimi di evitare polemiche con i finiani specie se in Tv. Se con Gianfranco Fini si riparla di un incontro da tenersi alla fine di luglio, dallo staff del presidente della Camera non confermano, anche se dalle due parti una sorta di armistizio viene auspicato. «Serve un colpo d'ala per ri-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

lanciare il Pdl, il governo e lo stesso premier» è l'appello di Italo Bocchino. Il tema del coordinatore unico per ridare slancio a un partito che per i finiani praticamente «non esiste», viene re-

spinto dalla maggioranza. «Noi abbiamo un programma, un leader, una coalizione. Sono stati votati dagli elettori, chi li rinnega deve prendersi le sue responsabilità» spiega il ministro Fratti-

Milano, "smentito" il duetto con Aznavour in piazza Duomo

MILANO «Non sono in previsione duetti» tra Charles Aznavour e Silvio Berlusconi, né tantomeno alcuno show del presidente del Consiglio. Il presidente della Provincia, Guido Podestà, interviene per chiarire la finalità del concerto in programma lunedì sera sulla terrazza del Duomo di Milano per finanziare la manutenzione della cattedrale, dopo il monito dell'arciprete, monsignor Luigi Mangani («Nessuno può utilizzare il Duomo come un palco per finalità diverse»). «Se il presidente del Consiglio dovesse cantare, canta benino - ha scherzato - ma non credo che sia questo il tema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA DECISIONE DEL TRIBUNALE DI CONTROLLARE 15MILA SCHEDE

In Piemonte il Cavaliere attacca il Tar

«Cota ha dimostrato di lavorare bene»

di MILENA VERCELLINO

ROMA Scende in campo anche Berlusconi nella partita del Piemonte. E mette sotto accusa il Tar. «L'attacco a Roberto Cota dimostra che il governatore sta lavorando bene...Evidentemente a qualcuno va di traverso che abbia vinto le elezioni regionali».

«Abbiamo il riscontro di una forte indignazione popolare in Piemonte verso un provvedimento ingiustificato che potrebbe provocare anche un'instabilità di governo nonché un grave danno economico per le casse della Regione», aggiunge il premier. E in Piemonte si riaccendono i toni della querelle elettorale. A tre mesi e mezzo dal voto, con la decisione del Tar di Torino di giovedì notte, cominciano a intravedersi i futuri scenari

Bresso: «Non si può vincere violando le regole che valgono per tutti»

possibili. I giudici, respingendo le eccezioni preliminari presentate dagli avvocati di Cota ed accogliendo in parte i ricorsi presentati da Mercedes Bresso, Udc e Verdi, hanno indicato la direzione. Cominciando, forse, ad apparecchiare la tavola per la festa del riscatto della coalizione sconfitta alle Regionali di fine marzo.

Torna così in bilico la presidenza della Regione. Come a marzo, quando Cota vinse su Bresso all'ultimo, per una manciata di voti - appena 9.327. E la nottata di giovedì al Tar sembrava una replica - con finale alternativo - della lunga notte



Mercedes Bresso

dello spoglio. Bisognerà attendere il 7 ottobre per una decisione della Corte. Cota l'ha presa malissimo: «Il problema è che io ho vinto le elezioni e per qualcuno, evidentemente, non avrei dovuto vincerle», ha detto ieri, ribadendo che ricorrerà al Consiglio di Stato. «Le regole valgono per tutti» ha replicato Bresso -, non si può vincere violando e poi rivendicare

sfacciatamente l'esito del voto». Se il Tar accogliesse pienamente le tesi dei ricorrenti, le elezioni sarebbero annullate e presidente e consiglieri decadrebbero dalle loro cariche. Cota giocherà però la carta del ricorso al Consiglio di Stato e poiché quest'ultimo, in media, impiega circa 12 mesi per decidere, l'attuale governo regionale manterrebbe i propri poteri per un anno. Poi, il Piemonte potrebbe cambiare segno politico, con la proclamazione di Bresso a presidente della Regione. Il Tar potrebbe però decidere un ritorno alle urne, ma in questo caso è quasi certo che non sarebbe più Bresso a correre per la presidenza: negli ambienti politici piemontesi, infatti, si fa sempre più strada l'ipotesi della candidatura del sindaco di Torino Chiamparino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LEGHISTA

Bricolo: «I ribaltoni non fanno per noi»

di MARINA NEMETH

ROMA La proposta di D'Alema di un governo di larghe intese per uscire dalla crisi? «Non se ne parla neppure», è la risposta decisa di Federico Bricolo, capogruppo dei senatori della Lega Nord. «Queste sono logiche del passato inaccettabili, che i nostri elettori non condividerebbero. I "ribaltoni" decisi nei salotti non fanno parte delle nostre logiche, sono caratteristiche tipiche della prima Repubblica».

Il clima politico di questi giorni è però torrido, come quello che attanaglia le città italiane. Bossi invoca la spada affilata di Berlusconi. Contro chi?

Il presidente del Consiglio ha detto che vuole risolvere i problemi che sono sul tappeto. E noi siamo convinti che saprà trovare le soluzioni migliori. Per questo Bossi lo incita ad agire. Il clima pesante è causato dall'atteggiamento di alcuni giornali che alimentano le polemiche. Ma, se guardiamo ai risultati del Governo, possiamo stare tranquilli: i provvedimenti proposti dall'esecutivo, come quello al Senato sulla Manovra, sono passati senza problemi. Un segnale chiaro che la maggioranza è compatta.

D'accordo, però la vostra base è disorientata da intrecci giudiziari e risse nel governo difficili da spiegare. Non c'è una questione morale da affrontare?

Credo che tutti siano consapevoli che questa aggressione nasca da campagne di stampa esasperate, come quella sul caso P3 che vorrebbe evocare quello della P2. C'è bisogno di un momento di riflessione, e l'estate servirà a trovarlo.

Cosa vi aspettate, a questo punto, dal Presidente del Consiglio e dalla sua capacità di iniziativa?

Che mantenga i patti: ovvero l'attuazione del federalismo fiscale e l'avvio delle grandi riforme. Intanto abbiamo ottenuto alcuni passaggi importanti come il federalismo demaniale e il pacchetto sicurezza. Il cuore della riforma del federalismo fiscale è già avviato.

Calderoli, ieri, ha minacciato di tornare alle urne nel caso in cui il governo Berlusconi torni a casa.

Noi non siamo per nessun ribaltone da prima Repubblica. La questione potrebbe porsi solo nel caso in cui dovesse mancare la maggioranza al Parlamento. In questo caso, è ovvio che l'unica strada sarebbero le elezioni anticipate. Ma è un'ipotesi assai lontana. Finora anche i finiani hanno votato compatti con il governo.

A proposito di finiani, come si risolverà il nodo del decreto legge sulle intercettazioni?

Il presidente della Camera ha più volte espresso il suo disappunto su alcune parti della legge. Il governo punta ad una legge che tuteli la privacy delle persone e al contempo lasci agire le forze dell'ordine. La mia impressione, rispetto alle contestazioni dei finiani, è però che si stia arrivando ad una soluzione comune e unitaria. Il clima, nella commissione guidata da Giulia Buongiorno, è positivo e si sta andando verso una mediazione condivisa. Non mi sento preoccupato.

Resta in piedi il caso Verdini...

È un problema del partito di Berlusconi ed è giusto che lo risolvano da soli. La Lega comunque resta fedele al premier. Anche perché, quando Bossi e il Presidente del Consiglio si siedono ad un tavolo insieme, ogni questione si appiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIPIETRISTA

Orlando: «In Italia c'è il rischio dittatura»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Il clima nel Paese? Surrisaldato da un sistema eversivo e di corruzione che sta ormai mostrando la sua faccia». Leoluca Orlando è durissimo a Udine, nel Palazzo della Regione, dove partecipa a un incontro organizzato dall'Italia dei Valori regionale. Il portavoce nazionale dell'Idv parla di «rischio di dittatura». E auspica «la sola soluzione possibile: le elezioni anticipate».

Onorevole Orlando, che succede in Italia?

Quando due anni fa denunciavamo il pericolo di un progetto eversivo dell'ordine costituzionale fummo presi per pazzi. I fatti di questi giorni confermano, purtroppo, che ciò che dicevamo era fondato. Assistiamo non a caso all'uscita di scena di politici travolti dall'indignazione popolare.

Intravede la fine del governo?

Vedo la fine di un'esperienza politica che sembra un tir in discesa con i freni rotti. Questa corsa folle sta distruggendo alcuni aspetti della vita del Paese: mortifica professionalità, cultura, istruzione, tenta di mettere il bavaglio ai giornalisti e le manette a forze dell'ordine e magistrati. Per questo oggi non si contano più le critiche di chi rileva in Italia il mancato rispetto dei diritti fondamentali. Non a caso il 25 luglio l'Idv ha promosso a Berlino una grande iniziativa europea contro la legge sulle intercettazioni. In una data che ricorda la drammatica fase fascista, vogliamo andare in piazza per lanciare l'allarme su una dittatura del terzo millennio in Italia.

Per evitarlo servono nuove elezioni?

È la sola soluzione. Gli elettori sono stati traditi da una maggioranza divisa, in cui si combatte una guerra tra bande, in cui l'unica scelta consentita è se stare dalla parte dei casalesi, della 'ndrangheta o della mafia. Una bella scelta per un Paese civile che vuole liberarsi della criminalità organizzata.

Non la convince l'opzione di un governo delle larghe intese?

Le "larghe intese" sono una vecchia espressione in politica, che non significa nulla, che mira solo a consentire alla vecchia politica di tornare a farla da padrone. Si deve tornare al voto, proprio come quando gli italiani, senza rendersi conto dei guai che li aspettavano, scelsero Berlusconi.

La speranza del voto si fonda sulle spaccature del Pdl?

È più fondata sulla forza dell'opposizione, che impone a personaggi come Cosentino, Scajola e Brancher a rassegnare le dimissioni, costringendo il ministro Bossi a pentirsi di aver difeso qualcuno di loro.

Avete portato il Pd dalla vostra parte?

Il Pd ha finalmente compreso che la nostra era una posizione non infondata ma la denuncia di un pericolo reale per la democrazia. Un partito che si definisce democratico ha alla fine compreso che, davanti a pericolo tanto serio, non ci può essere spazio per mediazioni, inciuci, ammiccamenti. Siamo in Europa. E in Europa, nel terzo millennio, Berlusconi è esattamente il simbolo di una dittatura.

Che ne pensa del rilancio del nucleare sull'asse Roma-Trieste?

Bisognerebbe chiedere al presidente della Regione Renzo Tondo come sta difendendo questo territorio e come concilia il fatto che fa parte di una maggioranza che ha scelto la strada del nucleare mentre ogni persona di buon senso le centrali nucleari non le vuole. Per questo raccogliamo le firme a favore dell'alternativa delle energie rinnovabili.

La centrale di Krsko, tuttavia, è un passo dal Friuli Venezia Giulia.

Non dipende da nostre scelte. Non si risolve in ogni caso il problema di un malato diffondendo la malattia, ma cercando di curare la malattia che c'è.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federico Bricolo



Leoluca Orlando

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.C. € 210,00 - Finestre 1,1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 luglio 2010 è stata di 43.800 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

DA LETTA A CONFALONIERI UN SOLO CONSIGLIO: «RICUCIRE»

E ora il premier cerca il salvagente Fini

di ANDREA PALOMBI

ROMA Chi l'avrebbe detto. L'ancora di salvezza di Berlusconi all'improvviso si chiama Gianfranco Fini. Il Cavaliere nelle ultime giornate sembra essersi convinto di non poter continuare così. Ha visto i sondaggi girare verso il basso, ha subito la raffica di dimissioni del governo, ha sentito stringersi la morsa delle inchieste sui tanti comitati d'affari che si agitano nel Pdl, con o senza il be-

neplacito di Cesare. E ha capito di aver bisogno almeno di una tregua con il presidente della Camera per approvare le intercettazioni. Stretto nell'angolo, Berlusconi reagisce come sempre, contrattaccando in prima persona. Punta l'indice contro l'opposizione che trama con i magistrati per rovesciare il governo per via giudiziaria, parla di «vergognosa montatura» a proposito di una inchiesta che continua a produrre documenti e arresti, assicura che

non ci sono all'orizzonte altri governi possibili. Ma per una volta non spara contro Fini e i "traditori".

La verità è che in molti tra i suoi, da Gianni Letta a Fedele Confalonieri, gli vanno dicendo in questi giorni che deve ricucire con il presidente della Camera. Accettare di trattare con lui, anche a costo di ingoiare qualche boccia amara, di rinnegare quell'onnipotente "ghè pensì mi" sbandierato con troppa sicurezza in tv. Di sicuro, per approvare le

intercettazioni prima della pausa estiva, come vorrebbe, il Cavaliere ha bisogno di un accordo con i finiani. Così si continua a studiare la possibilità di un incontro diretto fra i due cofondatori del Pdl. Ovviamente Berlusconi è guardingo, non vorrebbe cedere più di tanto, gli va il sangue alla testa solo all'idea che i vari Bocchino e Granata possano cantar vittoria, ma a questo punto intuisce che rischia lo stesso governo. Ha sentito, chiaro e forte, il mes-

saggio che gli ha spedito più volte Bossi: Fini è un problema suo e lui lo deve risolvere.

Un accordo, anche se parziale, con il presidente della Camera potrebbe consentirgli di portare a casa le intercettazioni, gli permetterebbe di far cessare lo stillicidio quotidiano degli scontri intestini e magari anche di ricompattare il Pdl, anche se solo con una tregua. Ovviamente tutto questo ha un prezzo: a cominciare dal dover riconoscere il ruolo

di Fini, cedere qualche pezzo di potere assoluto, magari trattare anche sulle cariche. E soprattutto avere d'ora in poi due fronti aperti all'interno della maggioranza.

Berlusconi dunque studia la possibilità di un incontro. Ma nello stesso tempo carica la pistola. Così deve intendersi infatti la manifestazione del 27 luglio che ha chiesto di organizzare ai promotori della libertà. È probabile che se ci dovesse essere un incontro e un accordo, la manifestazione non ci sarà. Altrimenti, la "maratona oratoria" annunciata sarà in sostanza un raddello contro Fini e i finiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AFFARI E POLITICA LE NUOVE INCHIESTE

Negli uffici giudiziari romani è stato sentito anche l'ex assessore campano Sica:
«Le mie contrapposizioni con il governatore Caldoro? Normale contesa politica»

Inchiesta P3, Alfano: «No alla caccia alle streghe»

Appalti eolico: Cappellacci, governatore della Sardegna, sentito per 5 ore dai pm romani

di NATALIA ANDREANI
ANNALISA D'APRILE



Ugo Cappellacci

ROMA Interrogatorio fiume per il presidente della Regione Sardegna, Ugo Cappellacci. Indagato per corruzione e abuso d'ufficio nell'inchiesta sulla P3, il governatore è stato ascoltato dai pm romani per più di cinque ore.

Negli uffici giudiziari di piazzale Clodio, ieri mattina, si è svolto un altro importante interrogatorio, quello dell'ex assessore per l'avvocatura alla Regione Campania, Ernesto Sica, dimessosi sull'onda dello scandalo. Sica è stato ascoltato per due ore dal procuratore aggiunto, Giancarlo Capaldo, e dal sostituto Rodolfo Sabelli, titolare dell'inchiesta che ha portato all'arresto di Flavio Carboni, Arcangelo Martino e Pasquale Lombardi. Ai magistrati il politico ha spiegato di avere chiaramente sostenuto Caldoro dopo la sua candidatura.

Il dossier diffamatorio che raccoglieva voci su presunte frequentazioni di Caldoro con i trans «era in un periodo pre-elettorale», ha spiegato Sica senza convincere i pm. «Il nostro assistito non conosce e non ha mai incontrato né Carboni né Lombardi, mentre ha avuto rapporti sporadici con Martino», ha detto l'avvocato Fabrizio Merluzzi facendo rientrare le contrapposizioni sulle candidature alla «normale contesa politica».

Sul terremoto provocato dall'inchiesta sulla P3 interviene intanto il ministro Guardasigilli, Angelino Alfano. «Non si può fare di tutta l'erba un fascio e dare la caccia alle streghe. Sono il ministro della Giustizia e non intendo commentare un'inchiesta in corso. Ciscuno faccia il proprio dovere sia dal punto di vista degli inquirenti che da quello dei diritti di chi deve difendersi», ha affermato Alfano rispondendo all'invito rivolto da Berlusconi all'esecutivo ad andare avanti «nonostante i tentativi di delegittimazione».

ROMA Bisogna rileggere le conclusioni della commissione Anselmi sulla P2 per capire il significato delle parole che Flavio Carboni pronuncia il 6 agosto scorso, quando al telefono col figlio Diego racconta come vanno gli affari. «Tutto bene comunque, sì?» Chiede il figlio. «Sì... Meglio... Ho preso un... Un ruolo che non avevo neanche nell'82», replica Carboni vantandosi di avere assunto un peso sulla scena addirittura superiore a quello avuto nel fatidico 1982, anno in cui si consumavano il crack dell'Ambrosiano, l'omicidio

Tra le posizioni al vaglio della procura di Roma, tuttavia, c'è proprio quella del sottosegretario alla Giustizia, Giacomo Caliendo. E' a lui che i sodali si rivolgono in diverse occasioni, ad esempio, quando la lista Formigoni viene esclusa dalla competizione elettorale e dal vertice del Pirellone parte una pressante richiesta di aiuto: prima per essere riammessi e poi per

del banchiere Roberto Calvi e il primo arresto in Svizzera dello stesso Carboni.

Nelle carte dell'inchiesta ribattezzata "Insider" che oggi smaschera le trame della cosiddetta P3, il nuovo sodalizio segreto perseguito dalla procura di Roma, si delineano solo le ultime avventure finanziarie condotte dal faccendiere che risulta indagato, oltre che per violazione della legge Anselmi, anche per riciclaggio aggravato dalla finalità mafiosa. Prima tra tutte quelle che riguardano la raccolta di finanziamenti per l'eolico (in parte dirottati verso i politici amici). Agli investitori ab-

ché i giudici nemici vengano sottoposti a una ispezione ministeriale.

Ieri Formigoni è tornato a smentire di avere ordinato pressioni. «Ovviamente non ho dato un mandato a nessuno. E non c'è nessun mio coinvolgimento né presunto né reale», ha detto il governatore lombardo definendo tutte le notizie uscite «false e infondate». Nelle carte dell'inchiesta, però, oltre al-

bagliati dalla prospettiva di facili guadagni Carboni offre rassicurazioni assolute: «Non c'è situazione più garantita di questa... Siamo proprio in alto... Dopo c'è solo il Padreterno».

Ma al capitolo dell'eolico in Sardegna, a quanto emerge, si affianca anche un secondo «allarmante» affare di «assoluta rilevanza investigativa» e sul quale, si legge nell'ultima informativa dei carabinieri, si rendono necessari approfondimenti di indagini attualmente in corso.

L'affare è quello che riguarda la HGP, società riconducibile a Carboni che nel 2008 stringe un accordo con

Vienord per partecipare al progetto di riqualificazione delle Ferrovie Nord. Si tratta di due contratti di consulenza per 450mila euro ognuno che la HGP deve ottenere dopo il versamento di trentamila euro. La somma - per gli investigatori una tangente - viene versata senza alcun titolo a un oscuro personaggio indicato dallo stesso vertice di Vienord. Ma per un errore ne resta traccia. Il personaggio si chiama Marco Mazarino De Petro, «soggetto già coinvolto in vicende corruttive di particolare rilievo e già condannato per corruzione internazionale di funzionari dello Stato».

tore di Formigoni, che su indicazione dei sodali invia a Caliendo la denuncia dalla quale dovrebbe scaturire l'ispezione. «Ho mandato una mail riservata al sottosegretario», conferma Willy al suo interlocutore. Qualche giorno dopo è Formigoni a chiamare Martino: «Scusa se ti rompo le balle ma chi deve camminare sta camminando?». «Cammina e arriverà da te nel fine settimana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Casson: «Le mele marce ci sono in ogni categoria»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Le mele marce ci sono sempre state, non sono una novità. Ma sarebbe comunque opportuno che i capi degli uffici giudiziari tagliassero i ponti definitivamente con la politica. E chi ha scelto di fare politica non deve rientrare più in magistratura». Felice Casson ha le idee chiare. E sullo scandalo della P3, che sta venendo a galla, ci tiene a mettere in evidenza alcune cose.

Dottor Casson, il coinvolgimento diretto di alcuni magistrati in quest'ennesimo scandalo dell'attualità italiana la sorprende?

No, affatto. Purtroppo in ogni categoria ci sono i poco di buono. E quella dei magistrati non fa eccezione. E poi, se torniamo indietro con la memoria, ai tempi della P2 il coinvolgimento di alcuni magistrati era ancora più pesante, quasi organico direi.

Come evitare questo genere di coinvolgimenti? E solo una questione etica e/o deontologica?

Servono degli anticorpi, che in parte già ci sono. Alcuni di questi sono di natura etica e deontologica, naturalmente; altri, invece, sono contenuti nel codice penale. L'importante è che funzionino e che vengano attivate tutte le procedure di controllo.



Felice Casson

«Sarebbe opportuno che i magistrati che scelgono la politica non possano tornare ad indossare la toga»

C'è una qualche correlazione tra questa vicenda e il ruolo di primo piano assunto in questi ultimi anni da alcuni ex magistrati in politica?

Direi di no. Di magistrati che hanno fatto politica ce ne sono sempre stati. Uno su tutti: l'ex Presidente della repubblica, Scalfaro. Questo comunque non significa che alcuni aspetti del ruolo politico assunto da alcuni magistrati non vadano corretti.

Quali?
Ad esempio, la necessità che, una volta abbracciato l'impegno politico, la toga non venga più indossata.

I magistrati che fanno politica devono poi cambiare mestiere?

Sì. Non è facile introdurre una norma in questo senso, per una serie di problemi di natura giuridica e costituzionale. Ma si tratta di ostacoli superabili. Anche se ora è stringente concentrarsi sul rapporto che esiste tra i responsabili degli uffici giudiziari e la politica.

Si spieghi meglio?

Ad esempio, non capisco perché a cerimonie e incontri ufficiali i procuratori della repubblica o i presidenti dei tribunali debbano partecipare, standosene fianco a fianco a ministri, parlamentari, amministratori. Sarebbe meglio che se ne stessero in ufficio. A lavorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

comune di trieste
assessorato allo sport
assessorato al turismo

La tua estate in città

14 luglio - 21 agosto 2010

Piazza Unità

- 17 luglio CONCERTO DI ELISA
- 18 luglio TRIESTE LOVES JAZZ GOSPEL ASS. ARMONICAMENTE
- 19 luglio TRIESTE LOVES JAZZ OCHO RIOS CONCERTO DEL TRENTENNALE
- 21 luglio PREMIO GIORNALISTICO MARCO LUCHETTA
- FONDAZIONE LUCHETTA OTA D'ANGELO-HROVATIN
- 22 luglio SEMIFINALE "MISS TOPOLINI" E FINALE "MISTER TOPOLINI" BE NICE
- 23 luglio FINALE CONCORSO DI MODA
- "KALEIDOSCOPE FASHION COMPETITION FOR YOUNG DESIGNER" BE NICE
- 24 luglio TRIESTE LOVES JAZZ ESPERANZA SPALDING
- 25 luglio TRIESTE LOVES JAZZ THE OZ TRIO O. HAKIM RACHEL Z. FEAT. BENDIK
- 26 luglio TRIESTE LOVES JAZZ LARRY CARLTON TRIO
- 27 luglio BOLERO E CARMEN TEATRO VERDI
- 28 luglio MUSICAL "JECKYLL & HYDE" LICEO PETRARCA
- 29 luglio TRIESTE LOVES JAZZ DAJALOO
- 30 luglio TRIESTE SUMMER ROCK MUSIC FESTIVAL GRANDMOTHER OF INVENTION
- 31 luglio TRIESTE SUMMER ROCK MUSIC FESTIVAL RENAISSANCE
- 1 agosto TRIESTE SUMMER ROCK MUSIC FESTIVAL STEVE HACKETT
- 2 agosto CIVICA ORCHESTRA DI FIATI GIUSEPPE VERDI
- 3 agosto TRIESTE LOVES JAZZ DOUBLE TONIC CELTIC JAZZ AFFAIR
- 4 agosto "ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"
- CENTRO FORMAZIONE DANZA TRIESTE
- DANZA DELLA TARANTATA TAMBURELLISTI DI TORREPADULI
- 5 agosto TRIBUTO A LUCIANO LIGABUE CAMPOVOLO
- 6 agosto Concerto per il 45° dalla fondazione NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA F. BUSONI
- 7 agosto I 60 RUGGENTI
- 8 agosto CIVICA ORCHESTRA DI FIATI GIUSEPPE VERDI
- 9 agosto CONCERTO DEI BANDOMAT
- 10 agosto

www.serestatetrieste.it **inizio spettacoli ore 21.00**

- 11 agosto "ATMOSFERE D'AVANSPECTACOLO" NUOVA COMPAGNIA DI PROSA
- 12 agosto "METTI UNA SERA CABARET" ALTAMAREA
- 13 agosto MORCHEEBA
- 14 agosto ROY PACI & ARETUSKA
- 15 agosto BERIMBAU
- FUOCHI D'ARTIFICIO
- 16 agosto CIVICA ORCHESTRA DI FIATI GIUSEPPE VERDI
- 21 agosto FINALE "MISS TOPOLINI"
- Piazza Hortis**
- 20 luglio TRIESTE LOVES JAZZ G. CAZZOLA QUINTET FEAT. + BAUCKLANG
- 21 luglio TRIESTE LOVES JAZZ A. COMISSO TRIO
- + ANNA LOUVERGNAC INT. QUARTET
- 22 luglio TRIESTE LOVES JAZZ DUO LE MIROIR + FRUSSO CONC. PREMIATI
- + G. VIANELLI 4TTO
- 23 luglio TRIESTE LOVES JAZZ OLIVER KER OURIO QUARTET + MAX SORNIG TRIO
- 24 luglio "MEGLIO IL FUMO CHE L'ARROSTO" NUOVA COMPAGNIA DI PROSA
- 25 luglio "SOLAZZAMENTI IN TEMPO DI PESTE" TEATRO INCONTRO
- 26 luglio "VERSI DA GATTO" ART OF COMMUNICATION
- 27 luglio TRIESTE LOVES JAZZ TS EARLY JAZZ ORC. + ARGENTINIAN TRIO
- 28 luglio TRIESTE LOVES JAZZ FRANTISEK UHLIR TEAM + TSLOVES JAZZ TRIO
- 29 luglio "STA CAMBIANDO QUALCOSA" OLTRE QUELLA SEDIA
- 30 luglio L'ARMONIA "A PASSI PICCOLI, PICCOLI"
- 31 luglio L'ARMONIA "I SEMPI QUALCHE VOLTA I LA INDOVINA"
- 2 agosto TRIESTE LOVES JAZZ SAX ACCADEMIA + R. MORPURGO QUINTET
- 3 agosto "RICORDANDO CERGOLY" AMICI DELLA GIOVENTU' MUSICALE
- 4 agosto TRIESTE LOVES JAZZ MARTINA FERI + FUNAMBOLIQUE
- 5 agosto CONCERTO AREA SOCIALE
- 6 agosto "LA BANDA DEI SFIGATI" LA BARCACCIA
- 7 agosto TRIESTE LOVES JAZZ ALESSANDRA FRANCO DUO
- + IMAGESNS 4TET + M. CASTELLI 4TET
- 8 agosto TRIESTE LOVES JAZZ PELLICANI TORO DUO
- + MIKE SPONZA + ETNOPLOCH
- 9 agosto INDIA E-MOTION, EMOZIONI E MOVIMENTI DALL'INDIA
- 11 agosto SHINE ON ROCK
- Stabilimento Ausonia**
- 12 giugno DREAM DJ ILARIO LICANTE
- 3 luglio DREAM DJ FEDERICO GRAZZINI
- 17 luglio DREAM DJ CHIARA DC
- 7 agosto DREAM DJ ZETA FUNK
- 4 settembre DREAM DJ FILIPPO NARDI
- Posteggio ex piscina Bianchi**
- 23 luglio SERATA DI MUAY THAI ASD MUAY THAI

dona sangue!

AcegasAps

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

camera
di commercio

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

UniCredit Banca

TRIESTE LOVES JAZZ
INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL

1861 > 2011 > >

SUL PAESE PROSEGUE L'ONDATA DI CALDO CON 40 GRADI IN DIVERSE CITTÀ. RISCHIO BLACK-OUT

Caldo equatoriale, ma sono in arrivo i temporali

Morto un agricoltore, operaio edile in coma. Nel weekend la perturbazione rinfrescante: a Trieste anche bora

di PAOLO CARLETTI

ROMA Temperature tropicali in tutta Italia, nelle città ma anche nelle pianure del Nord e persino sulle montagne. Un'ondata di calore che ha superato i 40 gradi, causando molti malori e anche vittime, ma che dovrebbe affievolirsi già da questa sera, per regalare alcuni giorni di tregua grazie all'area di bassa pressione che i meteorologi hanno chiamato "Petra", in arrivo dalla Francia. A Trieste è prevista anche bora sostenuta. Ieri è stata la giornata più dura, ma la colonnina resterà ai massimi livelli anche oggi. Sono diciotto le città contrassegnate con il bollino rosso (corrispondente al livello 3, il massimo) fino alle 21: Roma, Milano, Torino, Bolzano, Brescia, Firenze, Genova, Perugia, Trieste, Venezia, Campobasso, Civitavecchia, Frosinone, Latina, Messina, Rieti, Verona e Viterbo. In serata arriverà aria più fresca nelle regioni del Nord (e acquazzoni) che si estenderà fino alle regioni del Centro da domani. Sono state tremila ieri le telefonate giunte nelle prime otto ore di attivazione (dalle 8 alle 16) al numero verde 1500 istituito dal ministero della Salute per dare consigli ai cittadini in difficoltà. Le persone anziane che vivono nelle città sono considerate le più a rischio per i colpi di caldo.

Un 70enne è morto ieri pomeriggio in un centro commerciale di Ancona mentre stava facendo la spesa, mentre in provincia di Verona un 37enne romeno è stato fulminato da un colpo di calore



Sull'Italia prosegue la canicola di questa metà di luglio

mentre lavorava nei campi. È invece in coma dal 9 luglio un operaio italiano che stava lavorando in un cantiere sempre nella città veneta. Molti i Comuni che hanno approntato piani di intervento di sostegno alle persone anziane, spesso rimaste sole nella calura insopportabile delle città.

Così come nei grandi centri è scattato un piano di emergenza, anche a fronte dei frequenti black-out che si sono verificati con il record di consumo di energia elettrica. A Roma grossi disagi e malori nella metropolitana (linea B) dove si è raggiunta la

temperatura di 50 gradi. Le associazioni dei consumatori hanno chiesto di chiudere il servizio dopo che molte persone si sono sentite male.

All'esterno la Protezione civile distribuisce bottigliette d'acqua, ma non basta. La temperatura percepita è stata stimata nella Capitale intorno ai 43 gradi. La Protezione civile ha potenziato la presenza di ambulanze e la distribuzione di acqua alle stazioni dei mezzi pubblici, all'ingresso dei musei, e ai senza fissa dimora. A Milano si sono verificati numerosi black-out elettrici (colpita anche la centrale dei vigili del fuoco), causati probabilmente dall'utilizzo record di condizionatori con picchi di consumi eccezionali. Scene di panico in alcuni palazzi per persone rimaste chiuse negli ascensori. In Sardegna, a Sassari, un guasto al condizionamento dell'aria ha costretto al blocco



co), causati probabilmente dall'utilizzo record di condizionatori con picchi di consumi eccezionali. Scene di panico in alcuni palazzi per persone rimaste chiuse negli ascensori. In Sardegna, a Sassari, un guasto al condizionamento dell'aria ha costretto al blocco

di metà delle sale operatorie dell'Azienda ospedaliera locale. Dal ministro della Salute Ferruccio Fazio l'invito a non prendere d'assalto ambulatori e pronti soccorsi. Sono state 3.000 le chiamate al numero verde del ministero della Salute (1500) in 8 ore. Per il Dipartimento della Protezione Civile ancora temperature con valori superiori alla norma fino a domani che in alcune città saranno prossimi, nei valori massimi, ai 40 gradi. Ma dal pomeriggio di oggi si prevedono temporali diffusi sui settori alpini con tempo instabile su alcune zone della Valpadana, con rovesci o temporali specie sul Triveneto.

PIANETA ROVENTE: secondo l'agenzia americana per l'atmosfera (Noaa), non solo il mese di giugno è stato, a livello planetario, il più caldo dal 1880, ma sono da primato anche le temperature medie dei primi sei mesi dell'anno e del trimestre aprile-giugno. Nel giugno 2010 minore estensione dei ghiacci artici rispetto a tutti i mesi di giugno precedenti dal 1979. i Pronto Soccorso.

In Italia la prima decade di luglio ha fatto registrare - riferisce invece la Coldiretti - una temperatura massima superiore di 1,3 gradi rispetto alla media del periodo di riferimento del trentennio 1970-2000, sulla base dei dati della statistica decennale Ucea. La situazione più difficile - precisa la Coldiretti - si è registrata nelle regioni del nord Italia dove nello stesso periodo si sono registrati scostamenti di 3,5 gradi in più rispetto alla media ed in quelle del centro ovest dove il termometro è risultato superiore di 2,6 gradi rispetto alla media.

LE DIFESE

Difficile fare la dieta: suda anche il prosciutto

di MARINA NEMETH

ROMA C'è chi, come Toni Garrani (attore e protagonista di fiction di successo come "Butta la luna" di Raiuno), si consola pensando che le temperature africane di questi giorni avranno come effetto un deciso calo delle nascite in un pianeta che rischia di scoppiare causa sovrappopolazione. Più il termometro sale, meno scende l'appetito sessuale, e dunque «consigliamoci con l'agiletà» come si dice Roma. Lo scrittore di successo Andrea Vitali, autore del romanzo «La mamma del sole», ambientato in un agosto del 2003 che «ammazza-



Andrea Vitali

va i cani», ruba invece alla moglie il ventilatore acquistato per poter stirare senza sudare sette camicie, correndo il rischio di gravi crisi familiari.

L'afa di questi giorni mette in crisi tutti quelli che per principio sono in bilico tra l'acquisto di un og-

LO SCRITTORE ANDREA VITALI DOPO IL LIBRO «LA MAMMA DEL SOLE» ORA SOGNA IL FREDDO POLARE

«Sesso in picchiata, la colpa è del solleone»

L'attore Toni Garrani: «Per la salute del pianeta è un bene: ci saranno meno nascite»

getto considerato soprattutto nell'ambiente del bon ton decisamente di cattivo gusto, soprattutto se posizionato in salotto e alla vista degli ospiti. Trattasi del condizionatore d'aria.

Garrani ha ceduto. Quest'anno lo ha installato nella stanza da letto. «Ma quando mi sveglio - racconta - sono duro come Pinocchio. In più faccio confusione fra gli aggeggi sul comodino: radio, cellulare e comando del condizionatore, per cui rischio di svegliarmi nel pieno della notte con una stazione che trasmette musica a tutto volume».

Vitali tiene duro, e il condizionatore l'ha ancora

bandito da casa, seppure in una estate che non risparmia neppure le regioni del Nord come la Lombardia e la sua città, Como. «Di solito - commenta - ci salvavano temporali e acquazzoni. Ma in questi giorni l'umidità fa schifo: non ti riposi bene e il risultato è che sei arrabbiato e infastidito tutto il giorno. L'ideale sarebbe avere una piscina in cui tuffarsi. Chi lavora però non può farlo, è ovvio».

Il problema è anche seguire le indicazioni dietetiche degli esperti. «Ci dicono - protesta Garrani - di mangiare prosciutto. Ma il prosciutto suda, esattamente come noi. Lo tiri fuori

da frigorifero, lui ti guarda e suda, esattamente come te. E come mangiare un pezzo di se stessi. Per fortuna che c'è il melone da abbinare, pieno di acqua».

Ecco, l'acqua: altro dramma in questi giorni canicolari sono le bottiglie di minerale da trasportare in casa in grandi quantità. E se non si ha la fortuna di avere un ascensore che arriva giusto davanti alla porta del proprio appartamento, come accade in molte residenze del prestigioso centro storico, compresa quella di Garrani, l'operazione diventa catastrofica. Pochi sanno peraltro che l'acqua del rubinetto è altrettanto buona di quella comprata al supermercato.

Sembra dunque che l'unico modo per difendersi dalle temperature africane di quest'anno sia il vento ristoratore di un apparecchio installato a casa. «Attenzione, però», dice Garrani - solo a Roma i condizionatori sono 3 milioni. E tutto quello che raffreddano, ricordiamo, lo riputano fuori». Con buona pace di chi, costretto a girare in città, soffre due volte di più. E da Vitali ci dobbiamo aspettare un altro romanzo su un'estate incandescente come questa? «Per l'amor del cielo, spero di scrivere il prossimo libro su un periodo di freddo polare»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO. L'ATTORE TESTIMONE CONTRO TRE PERSONE CHE REALIZZAVANO FALSE GRIFFE A SUO NOME

Clooney in tribunale: giustizia italiana? Very good

MILANO «Very good!». Non poteva sperare in uno spot più sorprendente e glamour la giustizia italiana. Perché il messaggio è firmato dal sorriso di George Clooney alla fine di una dei suoi ruoli più insoliti, quella da testimone nel processo milanese in cui 3 persone, Vincenzo Cannalire, Vanya Goffi e Francesco Galdelli, sono accusate di aver creato una falsa griffe della moda a suo nome. Dura quasi due ore la deposizione, «giusto la durata di un film», chiosa il giudice Pietro Caccialanza, che, nei titoli di coda, ringrazia il pubblico «per il silenzio» e l'attore «per la gentilezza», per essersi presentato in uno Stato straniero anche se non era obbligato dal momento che in questo processo lui è la presunta vittima. «Sono qua perché credo nel sistema giustizia - spiega George in un passaggio della sua deposizione - e c'è chi sta usando il mio nome non

per creare svantaggi a me, ma nei confronti di altre persone». Vestito scuro, camicia bianca, cravatta a pois, il divo arriva, puntualissimo da copione, a mezzogiorno. Fibrilla nell'attesa la piccola aula numero 4 al piano terra del Palazzo di Giustizia dove si assiepano decine di curiosi e cronisti. Restano fuori le telecamere e i fotografi poiché, spiega il giudice, non è un processo «a rilevanza sociale». Quando arriva lui, è una bolgia: sommerso da taccuini e fan, mantiene un certo aplomb e chiede, strizzando l'occhio, di lasciare libero il passaggio per la sua avvocatessa.

«In nome del popolo italiano, state zitti o vi mando fuori», invoca il silenzio Caccialanza ed espelle una fan che scatta immagini col telefonino. L'illustre testimone, affiancato da una giovane interprete bionda, inforca gli occhiali da vista e scruta le fotografie che gli porge il pm Letizia Mannella, sequestrate



Clooney arriva in tribunale a Milano per testimoniare al processo. Sopra, circondato dalle fans

nell'aprile del 2008 agli indagati. «False, false, false», ripete un po' teatrale Clooney. Foto rubate da internet e modificate per farlo apparire sorridente accanto agli autori della truffa e accreditare il lancio della griffe che era in programma,

se i tre non fossero stati arrestati qualche giorno prima, durante una sfilata in un hotel milanese. Tutto all'insaputa dell'attore («non ho mai autorizzato un marchio a mio nome e non ho mai saputo niente di questo evento»). False sarebbero an-

che le firme ai documenti creati dagli imputati per la messinscena. «Voglio spiegare bene - afferma rivolgendosi al giudice: ci sono firme false e poi fotocopie della stessa firma ripetuta centinaia di volte. Voglio dire: exactly the same signatu-



re! Abbiamo sovrapposto i fogli e corrispondono tutte perfettamente. La mia firma è molto facile da trovare in internet, ma se uno volesse prendere in prestito la mia firma, dovrebbe prendere in prestito diverse mie firme, non sempre la stessa per centinaia di volte». E a questo punto che l'attore si volta verso Vincenzo Cannalire, dicendo: «Avete fatto un buon lavoro, very good, dovete essere orgogliosi». Clooney nega di conoscerlo: «Nice to meet you», si rivolge all'impu-

tato guardandolo ironicamente. Non ce la fa a restare seria il pm Mannella quando gli domanda se possieda una carta Intesa San Paolo. «No», risponde George e ammicca, tra le fragorose risate dei presenti. Ma lo show decolla soprattutto quando comincia il controesame del teste da parte dei difensori degli imputati. Il giudice spesso riprende gli avvocati: «questa domanda non è ammessa, non c'entra col processo... Per esempio: «Lei ha mai auto una relazio-

ne con una donna di nome Mara?». Oppure: «È vero che lei vuole candidarsi per una carica elettorale negli Stati Uniti?». E ancora: «Lei ama andare in Harley Davidson?». E Clooney, in italiano, un po' spazientito, un po' ilare: «Sì». Domande ininfluenti sul contenuto del processo che offrono a Clooney l'occasione per sfoderare la sua strepitosa mimica facciale e per far divertire il pubblico («In questa foto non posso essere io, i jeans a pinocchio non li porto»).

Scoperto un maxi-traffico di rifiuti tossici: 30 indagati Una "ragnatela" criminale che operava dal Sud al Nord

ANCONA «Sensibilità e attenzione per l'ambiente» è lo slogan che compare sul sito internet della Eco Service srl di Corridonia (Macerata). La discarica Senesi Srl di Colli dell'Asola di Morrovalle invece è stata la prima, nelle Marche, a ottenere la certificazione ambientale Emas. Ma secondo i carabinieri della Noe e la procura di Napoli è attorno a questi due impianti modello, sorti fra il 1988 e il 1989, che si dipanava la Ragnatela (nome in codice dell'operazione) di un maxi traffico illegale di rifiuti. Un fiume di 100 mila tonnellate di rifiuti speciali pericolosi provenienti dal sud, che fra il 2005 e il 2009 sono stati smaltiti in discariche pubbliche dopo essere stati fintamente «ripuliti» nell'impianto di inertizzazione di Corridonia, e declassificati. Un giro d'affari da 5 milioni di euro, scoperto dai carabinieri.

Trenta gli indagati e 11 le ordinanze di custodia cautelare (nove gli arresti) firmate dal gip di Napoli per reati che vanno dall'associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti alla truffa aggravata, dalla corruzione all'accesso abusivo ai sistemi informatici. I fili della ragnatela convergono sulle Marche da varie regioni italiane. Accompagnati da formulari, certificati e registri di carico e scarico falsificati, transitavano dalla Eco Service per essere trattati, ma solo sulla carta, scarti delle Raffinerie di Gela spa, rifiuti dell'Ama spa di Roma o di un sito dismesso di Colferro. Melme, terre e rocce da scavo, fanghi industriali, filtri, ceneri pesanti, polveri di caldaia. Miscele micidiali, contaminate da arsenico, cromo, rame, piombo e idrocarburi, che avrebbero dovuto essere smaltite dopo un costoso trattamento di neutralizzazione. E che invece, per assicurare un surplus di guadagni alla banda, finivano senza alcuna precauzione in discariche compiacenti.

GLI SPOT DEL MINISTERO Brambilla: in viaggio 30 milioni di vacanzieri

ROMA Valige pronte per 30 milioni di italiani. Cresce in quest'estate 2010 il numero dei vacanzieri. Rispetto al 2009, tra luglio e settembre partirà il 15,9% di italiani in più. Andranno soprattutto al mare e il mese più gettonato, per lasciare casa e ufficio, sarà agosto. Dai dati emerge, comunque che si tende a risparmiare ma non si rinuncia alle tante attese ferie. È un turismo, quello italiano, che sta bene - ha spiegato il ministro Maria Vittoria Brambilla - che «tiene» rispetto ad altri settori dell'economia italiana e che nel primo semestre di quest'anno ha registrato «un aumento di partenze dell'8,6%». Ma è anche un turismo che il Governo «vuole promuovere». E per farlo si è armato di una serie di «spot televisivi a costo zero» che attraverso la voce del premier Silvio Berlusconi e alcune immagini «donate» delle «gemme» custodite dal Belpaese racconta la «Magnifica Italia».

IL RETROSCENA Una truffa scoperta grazie a «Striscia la Notizia» e finita davanti ai giudici

MILANO È stato il programma di Canale 5 «Striscia la Notizia» a scoprire la falsa linea d'abbigliamento creata sfruttando indebitamente il nome di George Clooney, vicenda in merito alla quale l'attore di Hollywood ha reso testimonianza ieri a Milano come parte lesa. Il 10 aprile 2008 «Striscia» si occupa di una linea d'abbigliamento che George Clooney avrebbe lanciato sul mercato con un proprio marchio, notizia subito smentita dal legale dell'attore. Il Tg satirico scopre così la truffa.



Bala Murghab, ovest dell'Afghanistan: una pattuglia di militari italiani viene presa di mira. Il bilancio è di tre alpini feriti.



STAVANO OPERANDO AL FIANCO DELLE FORZE DI SICUREZZA DI KABUL

Afghanistan, feriti tre italiani: uno è grave

Coinvolti in uno scontro a fuoco con i talebani. Il ministro La Russa: «È una zona molto pericolosa»

di MARIA ROSA TOMASELLO

BALA MURGHAB Gli "insorti" hanno attaccato a sud delle case di Bala Murghab, nella provincia di Badghis, mentre i militari italiani erano impegnati in una operazione di supporto alle forze di sicurezza afgane.

Uno scontro a fuoco violento, in cui tre alpini sono stati colpiti: hanno sparato sugli uomini, poi sull'elicottero che trasportava il ferito più grave, un ufficiale, costringendo il velivolo danneggiato a fare una sosta in una base spagnola prima di ripartire per il comando italiano di Herat.

Nella regione a ovest del Paese, in una delle zone più "calde" dell'Afghanistan, dove due mesi fa, il 17 maggio persero la vita Massimiliano Ramadù e Luigi Pascasio, si è consumato ieri mattina l'ennesimo attacco contro la missione italiana che dal 2004 ha contato fino a oggi 24 caduti in scontri a fuoco, incidenti e morti naturali.

Dei tre feriti, due - i più lievi - arriveranno oggi a Roma con un velivolo dell'Aeronautica militare, mentre l'ufficiale - che ha riportato lesioni a un polmone e a una spalla e che si trova in prognosi riservata - è stato trasferito all'ospedale della base americana di Bagram dove sarà sottoposto a un intervento chirurgico: una volta stabilizzato, sarà trasferito in Italia.

«Quella di Bala Murghab è diventata una zona molto pericolosa, forse anche perché prima non c'eravamo», ha detto il ministro della Difesa Ignazio La Russa in una conferenza stampa a Palazzo Chigi. «È la zona che io presumo sia percorsa dai talebani che vengono sospinti a nord dall'azione condotta a sud dai militari americani e inglesi, dunque una via di fuga» in cui il rischio di conflitti a fuoco è molto elevato», spiega il ministro.

In quest'area isolata, considerata una roccaforte dei talebani, i trecentocinquanta alpini della Brigata Taurinense della Task force North, arrivati tre mesi fa e costretti a condizioni di vita durissime, hanno creato una "bolla di sicurezza" attorno al centro abitato. All'esterno del perimetro presidiato, tuttavia, la situazione è ancora ad altissimo rischio: l'obiettivo

vo è quello di allargare l'area sicura fino alla "Ring road", la strada principale del Paese, che qui resta ancora sotto il controllo dei ribelli in una zona in cui il nemico non sono solo i talebani, ma anche i narcotrafficienti, i contrabbandieri di armi e i combattenti di Al-Qaeda asserragliati al confine con il Turkmenistan.

Ieri momenti di tensione si sono registrati anche nella più "sicura" Herat, dove un attentatore sui-

cida ha fatto esplodere la sua auto vicino all'ingresso sud della base del contingente italiano: tre agenti della polizia afgana, a bordo di un mezzo di passaggio, sono rimasti feriti.

«Non possiamo pensare che una presenza internazionale sia a tempo indeterminato, siamo pronti a consegnare le chiavi del Paese al suo governo», ha commentato il ministro degli Esteri Franco Frattini. Mentre solidarietà e vici-

nanza sono state espresse ai militari feriti dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, dai vertici delle istituzioni e dei partiti. «A tutti i nostri connazionali, impegnati in Afghanistan nella lotta al terrorismo ed alla criminalità organizzata, va tutta la nostra gratitudine per il lavoro quotidiano volto a sostenere il processo di democratizzazione, pacificazione e stabilizzazione di un territorio dilaniato dalle guerre intestine»

ha commentato in una nota il vicepresidente del Senato, Domenico Nania.

Per il Partito democratico, tuttavia, è arrivato il momento di «adeguare le condizioni di operatività dei nostri militari ai crescenti rischi che si registrano nella zona», mentre l'Idv chiede di rivedere il ruolo della missione e i Comunisti italiani invocano il ritiro delle truppe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

UN RAGAZZINO HA CONFERMATO I RAPPORTI. RICONOSCIUTO COLPEVOLE DI PEDOFILIA

Turismo sessuale, friulano condannato in Colombia

Incastrato da foto di "festini" e testimonianze. A processo anche per omicidio

BOGOTÀ Una serie di foto di "festini" a sfondo sessuale e, soprattutto, la testimonianza di un ragazzino che ha confermato i rapporti sessuali. Sono stati questi gli elementi che hanno convinto il giudice colombiano German Herrera a condannare Paolo Pravisani, con l'accusa di induzione alla prostituzione, pornografia infantile e atto sessuale con un minore di 14 anni. Ma il settantaduenne di origine udinese non ha ancora chiuso i conti con la giustizia colombiana: ieri infatti è iniziato un altro processo a suo carico per l'omicidio di Yesid Torres, un ragazzino di 14 anni trovato morto per un'overdose di cocaina nel 2009 nell'appartamento di Pravisani a Cartagena de Las Indias.

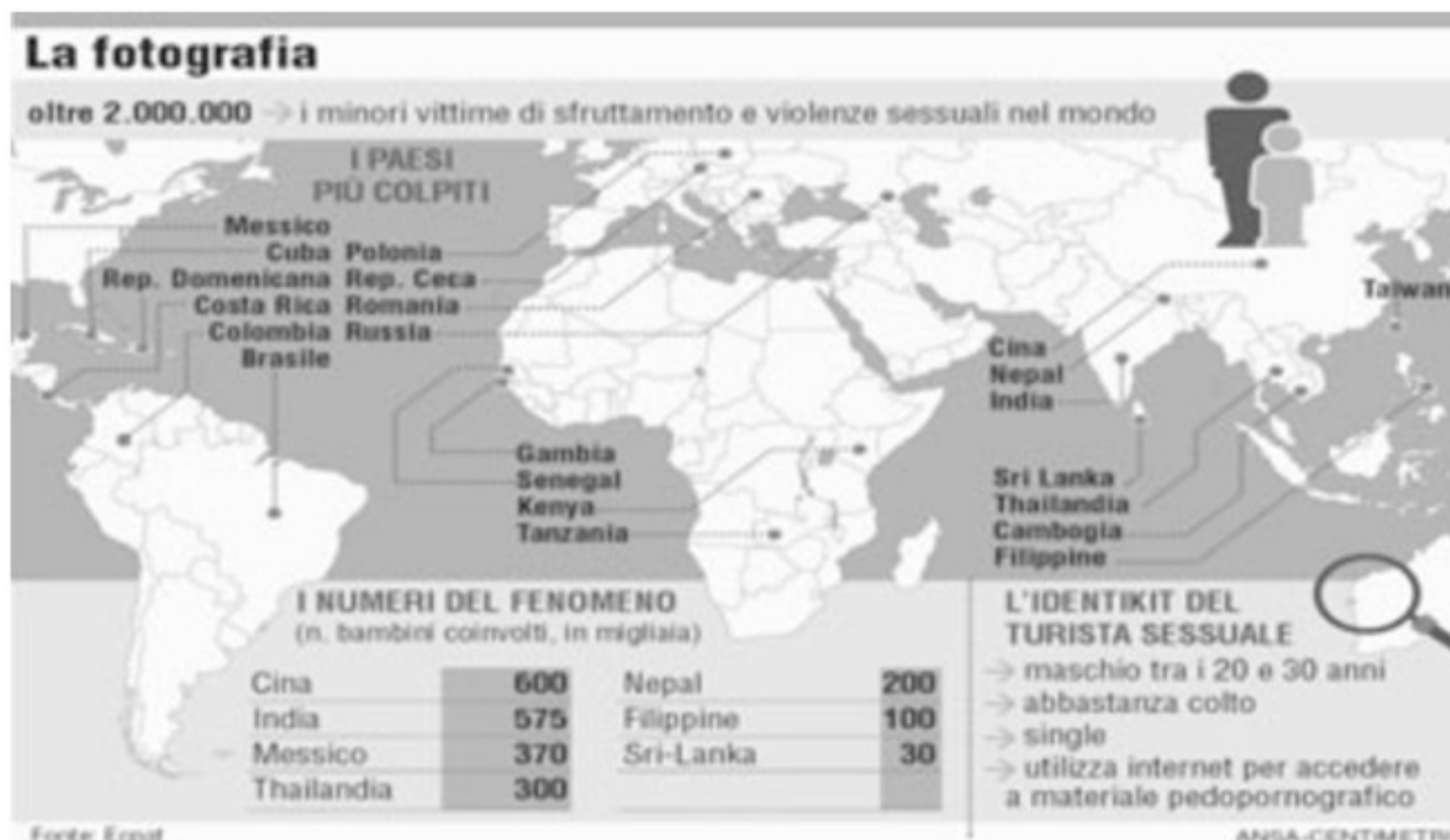
In attesa che venga resa nota, entro un mese, la sentenza, il giudice ha ordinato il trasferimento in carcere dell'uomo, che si trova da tempo in una clinica psichiatrica di Cartagena e si è sempre dichiarato innocente. Insieme a Pravisani, sono state condannate anche le domestiche che lavoravano nella



Paolo Pravisani

sua abitazione, Angelica Tovar e Ilda Rosa Martinez. La testimonianza chiave - hanno rilevato i media - è stata quella di un adolescente, identificato nel processo con le sigle 'Aje', che ha confermato di avere avuto rapporti sessuali con l'italiano nel suo appartamento, dove c'erano sempre - è stato precisato - le due domestiche.

A pesare sulla decisione del tribunale sono state anche una serie di foto di festini a sfondo sessuale prese nell'abitazione di Pravisani. «Sono felice che vada in prigione, ora non potrà più prendersi gioco del mio dolore», ha detto al quotidiano El



Tiempo la madre di Yesid, Lourdes Torres, rilevando che tempo fa in un'intervista allo stesso giornale, Pravisani aveva detto che con Yesid aveva «un rapporto di lavoro», ammettendo «di avergli dato un po' di cocaina. Ma lui - aveva affermato - ne prendeva di più per conto suo. Ha esagerato ed è morto».

Il processo a Pravisani

ha avuto ampia eco sulla stampa colombiana, che ha messo in risalto il fatto che quella dell'italiano è la prima condanna per pedofilia di uno straniero in Colombia. «Con la condanna di Paolo Pravisani finalmente anche la Colombia compie un primo importantissimo passo contro l'abominio del turismo sessuale e pedofilo». Lo afferma la deputata Barba-

ra Saltamartini, responsabile delle Pari opportunità del Pdl. «Purtroppo non ci rallegra il fatto che il protagonista di una storia così gretta e raccapricciante, conclusasi con la morte della giovane vittima, sia un nostro connazionale. Nondimeno ci auguriamo che il giudice, che tra breve tempo dovrà fissare la pena, non conceda a questo mostro alcuna attenuante».

Jobs e l'Antennagate: «Non siamo perfetti»

I problemi dell'iPhone 4: da Apple custodia gratis oppure c'è il rimborso

MILANO «L'iPhone 4 è forse il miglior prodotto che abbiamo fatto. Ne abbiamo venduti oltre 3 milioni». Così l'amministratore delegato di Apple, Steve Jobs, ha esordito durante la conferenza stampa nel quartier generale di Cupertino, per chiarire l'origine e le possibili soluzioni dei problemi di ricezione riscontrati sull'ultima generazione di iPhone: «Se non siete soddisfatti vi rimborseremo. Non siamo perfetti», ha aggiunto Jobs che ha poi definito la vicenda "Antennagate".

I clienti dell'iPhone 4 che non vorranno la custodia gratuita fornita da Apple per risolvere i problemi all'antenna del telefonino potranno restituirla e saranno rimborsati, ha annunciato Steve Jobs. Il prossimo aggiornamento del software, prosegue Jobs, riguarderà il sensore di prossimità «sul quale abbiamo riscontrato dei problemi ai quali stiamo già lavorando».

I piani del colosso di Cupertino insomma non cambiano. L'iPhone 4 dal 30 luglio sbarcherà in Italia e in altre 16 nazioni «con l'esclusione della Corea del sud». Jobs ha smentito le voci su un possibile slittamento della seconda ondata di lanci dovuti ai problemi di ricezione dello smartphone.

Steve Jobs dovrà però difendersi dall'ondata di recensioni negative che hanno messo in crisi la reputazione della società come marchio high-tech di altissima qualità. Ieri ha ammesso: «Non siamo perfetti».

L'antenna, nell'ultimo gioiello Apple, non spunta dal telefonino o è localizzata in un punto specifico: corre lungo tutto il bordo del cellulare e se si impugna l'iPhone4 coprendo alcuni punti specifici il segnale scompare.

Per il momento dunque non sembra ci sia l'intenzione da parte di Apple di ritirare i telefoni dal mercato. Apple «sta lavorando a soluzioni reali» in particolare aggiornando l'algoritmo che consente di calcolare il livello del segnale, spiegando che «anche altri smart phone (anche quelli delle concorrenti) hanno problemi analoghi» e che solo «lo 0,50% degli utenti ha chiamato per segnalare problemi». A Wall Street, il titolo di Apple, dopo avere perso terreno nelle prime battute della conferenza stampa, in serata ha ridotto il calo cedendo lo 0,64%.

Jobs è quindi costretto sulla difensiva dopo scelte spesso coraggiose e al di fuori degli schemi che hanno fruttato alla Apple in questi ultimi 30 anni una serie di primati coronati dal successo dell'Ipod, dell'iPhone e dell'Ipad.

Times, lo scienziato iraniano era una "talpa" della Cia

WASHINGTON Lo scienziato iraniano Shahram Amiri ricomparso martedì corso a Washington per oltre un anno avrebbe collaborato attivamente con la Cia, e lo avrebbe fatto addirittura dall'Iran, ancor prima di essere "rapito". Lo rivela il New York Times che, citando fonti riservate della Cia, riporta di un piano preciso concordato con l'intelligence americana per consentire al ricercatore un rientro in patria "da eroe". In realtà - stando a quanto riferisce la Cia - Amiri ha collaborato con i servizi segreti americani quando ancora si trovava in Iran, oltre un anno fa, fornendo informazioni «essenziali» sul programma nucleare iraniano.

La figlia va al camp, Obama commosso

Malia, 12 anni, per la prima volta fuori da casa. Lui: «Fare il papà mestiere difficile»

NEW YORK È un rito di passaggio per le famiglie americane: la prima volta al "summer camp". Un rito fatto di lettini a castello in capanne di legno senza aria condizionata, giochi da scout e sport all'aria aperta, tante, ma tante zanzare. Di risate, canzoni e *marshmallows* arrostiti la sera davanti al fuoco. E anche di lacrime. Lacrime da separazione: come quelle che, come milioni di genitori americani, spargerà anche il presidente degli Stati Uniti Barack Obama quando quest'estate affiderà la figlia Malia a un camp estivo per un intero mese. Sarà la prima volta per la Prima Famiglia. Malia, la ragazzina aggraziata che ha intenerito gli americani con la sorella minore Sasha durante la campagna elettorale, si è trasformata in una pre-adolescente spilungona in un anno e mezzo di Casa Bianca.

«Non abbiamo ancora deciso cosa fare quest'estate», ha detto Obama alla Nbc: «Un mese intero sarà preso dal fatto che Malia partirà per il camp, una cosa che non ha mai fatto prima...E a me scapperà qualche lacrima», ha aggiunto il presidente, illuminandosi in un sorriso.

Malia ha 12 anni. La Casa Bianca non ha rivelato do-



Obama con la figlia Malia

è cresciuto senza padre, che lo ha abbandonato quando aveva appena due anni, e ama ripetere che, pur essendo al timone della nazione più potente della terra, fare il papà è il mestiere più importante della sua vita: «Sono stato avvocato, professore, senatore e adesso presidente degli Stati Uniti, ma senza ombra di esitazione posso dire che il mestiere più difficile, gratificante e importante della mia vita sulla terra sarà quello di essere stato il papà di Sasha e Malia».

†
È volato in cielo

Salvatore Luparello
Lo piangono la moglie MAGDA, i figli ALESSANDRO con ROBERTA, ROSETTA con PAOLO, i nipoti ROBERTA e ANDREA e la pronipote NOEMI.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo FLORA 2.
I funerali seguiranno lunedì 19 luglio alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 17 luglio 2010

Partecipa al lutto famiglia CAMPESTRINI.
Trieste, 17 luglio 2010

Vicini al vostro dolore GIULIANA e OTELLO.
Trieste, 17 luglio 2010

Partecipiamo al vostro dolore per la scomparsa del caro

Salvatore
famiglia MERGIANI.
Trieste, 17 luglio 2010

III ANNIVERSARIO
Giorgio Simonetti
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.
Trieste, 17 luglio 2010

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,10 euro a parola + Iva ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,80 euro a parola + Iva
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

IL PICCOLO
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

ROVIGNO - ORSERA

Offerte speciali - Istria

Cogliete l'occasione ideale per la vostra vacanza e scegliete una delle nostre offerte speciali e last minute nei nostri impianti a Rovigno e Orsera. Non perdetevi tempo, prenotate già oggi e avrete diritto ad uno sconto del 30%.

BB per persona al giorno a partire da 50 €
HB per persona al giorno a partire da 63 €
Affitto giornaliero di un appartamento per 3 persone a partire da 72 €

maistrà +385 (0)52 429 306
ROVINJ - VRSAR offerte@maistra.hr
www.offerte.maistra.com

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

"Cancellati", Strasburgo striglia Lubiana: «Violati i diritti umani, dovete riparare»

La Corte europea chiede giustizia per le 20mila persone radiate dall'anagrafe nel 1992

STRASBURGO "Cancellati". Anche la giustizia europea striglia la Slovenia. La Corte europea per i diritti umani, nei giorni scorsi, ha pubblicato una sentenza - su denuncia di un gruppo di cittadini - nella quale invita Lubiana a provvedere quanto prima a rimediare all'ingiustizia commessa a danno di queste persone. I "cancellati" sono vittime di una situazione di illegalità ormai da più di 15 anni - si rileva nella sentenza della Corte europea - ma lo stato non ha ancora rimediato, per cui sta violando la Convenzione europea sui diritti umani.

La stessa Corte costituzionale slovena ha definito illegale questa situazione, hanno sottolineato ancora i giudici della Corte europea per i diritti umani, ma finora tutti i tentativi di porvi rimedio non hanno dato risultati soddisfacenti. Non lascia spazio ad alcun dubbio, la sentenza della Corte europea: Lubiana ha sbagliato e non ha ancora rimediato. I "cancellati" sono le circa ventimila persone, native delle altre repubbliche ex jugoslave, che nel febbraio del 1992 sono state radiate dall'anagrafe dei residenti in Slovenia perché fino a quel momento non avevano chiesto la cittadinanza slovena né regolato il proprio status come stranieri.

La "cancellazione", per molti di essi, ha rappresentato l'inizio di un autentico calvario. Per effetto di un provvedimento amministrativo, infatti, non erano più residenti, ma clandestini, anche se vivevano in Slovenia da anni e fino a quel momento avevano tutte le carte in regola. Le conseguenze, per una parte dei "cancellati" sono state pesantissime: hanno perso il diritto al lavoro, allo studio, all'assistenza sanitaria,



Katarina Kresal

alcuni hanno dovuto separarsi dalle famiglie.

Quel provvedimento amministrativo è stato poi per ben due volte definito illegale dalla Corte costituzionale slovena, ma le forze del centrodestra sono sempre riuscite a bloccare i provvedimenti legislativi con cui si sarebbe dovuto riconoscere retroattivamente la residenza a queste persone. Lo han-

LA RISPOSTA

Il ministro dell'Interno Katarina Kresal chiarisce: «C'è già una nuova legge che a partire dal 24 luglio sanerà questa situazione»

no fatto accusando i "cancellati", o una parte di essi, di essere stati all'epoca contrari all'indipendenza della Slovenia o agitando lo spettro di indennizzi esorbitanti. Ora però è intervenuta anche la giustizia europea. La sentenza della Corte per i diritti umani per il ministro dell'Interno Katarina Kresal non è una sorpresa. Proprio perché si era consapevo-

li dell'ingiustizia, ha rilevato la Kresal, il suo ministero ha affrontato con priorità la questione dei "cancellati".

La nuova legge che regola finalmente lo status - anche retroattivamente - di questi cittadini delle altre repubbliche ex jugoslave entra in vigore il 24 luglio, e alla fine del mese sarà attivata anche un numero verde per facilitare l'accesso alle informazioni necessarie per chiedere di riottenere la residenza.

Soddisfazione per la sentenza della Corte europea è stata espressa anche dagli stessi "cancellati", che continuano comunque la loro battaglia per ottenere giustizia. La decisione dei giudici di Strasburgo non segna infatti ancora la fine della vicenda e delle loro sofferenze.



Uno dei tanti cortei di protesta dei "cancellati"

Abbazia, turismo in ripresa: +20%

Molte le offerte per sostenere il ritorno dei vacanzieri. Boom di arrivi nello Spalantino



Il litorale di Abbazia affollato di turisti

ABBAZIA Il mese di luglio sta riaccendendo le speranze degli operatori turistici croati e Abbazia sembra essersi proposta quale caposaldo della riscossa, che si spera possa protrarsi almeno fino a tutto settembre. La Perla del Quarnero, come viene chiamata la sempre affascinante Abbazia, ha registrato nella prima metà del mese un aumento di arrivi del 20 per cento rispetto al luglio 2009, quello dei soggiorni tocca i 5 punti percentuali (sempre rispetto a un anno fa) e in entrambi i casi il dominio dei vacanzieri d'oltreoconfine è schiacciante. Lungo la riviera sottostante il Monte Maggiore sono arrivati soprattutto austriaci, seguiti da tedeschi, italiani, olandesi e croati. L'ottimo inizio del mese ha riguardato pure la maggiore catena alberghiera nel Quarnero, l'abbazia Liburnia Riviera Hotels. E' quanto confermato da Gracijela Osojnak, direttrice del settore vendite e marketing della Liburnia: «La prima settimana è partita bene e posso dire che, in base alle prenotazioni, la seconda

metà di luglio potrebbe regalarci grosse soddisfazioni. I nostri ospiti provengono in primo luogo da Austria e Germania e attualmente le nostre capacità ricettive sono piene al 75 per cento». La Osojnak ha voluto rilevare un paio di azioni promozionali della Liburnia, rivolte a varie categorie di ospiti. In questo momento, è possibile avere soggiorni scontati del 20 per cento in roulotte e appartamenti al campeggio di Medea. Pernottamento, colazione e cena in camera con due letti all'albergo abbaziano Istra (tre stelle) costano 40 euro al giorno a persona. La mezza pensione a Villa Ambassador (Abbazia) comporta invece l'esborso di 60 euro a persona, mentre i bambini fino a 15 anni - se in stanza con due adulti - sono in soggiorno gratuito.

Sull'isola più lunga della Croazia, a Pago, sono presenti più di 10 mila ospiti, più o meno la stessa cifra di dodici mesi fa. La prima piazza va al centro di villeggiatura di Novljica, con 6 mila persone, a Pago sono presenti 3 mila vacan-

zieri, a Poveljane un migliaio. Risultati strepitosi su una delle più belle riviere del versante orientale dell'Adriatico, quella di Makarska (Macarsca), a sud di Spalato. Qui si riposano circa 40 mila turisti e la lievitazione su base annua è addirittura del 19 per cento.

Gli stranieri sono 35 mila (+19,5 pc). Circa 15 mila villeggianti hanno scelto uno dei tanti alberghi situati lungo questa riviera dalmata. 3 mila sono sistemati nei campeggi, gli altri si sono rivolti agli affittacamere. Gli addetti ai lavori spalatinici non stanno poi nella pelle dalla gioia per quanto registrato nella prima metà di luglio. Si hanno aumenti di presenze del 14 pc, con il 33 pc di pernottamenti in più. Hanno colto nel segno, dunque, gli sforzi fatti nel settore turistico spalantino, come pure in quello culturale. La città di Diocleziano vanta quotidianamente numerose iniziative culturali e le ore serali e notturne trascorrono tra musica, recitazioni e un susseguirsi quanto mai accattivante. (a.m.)

L'EPISODIO È ACCADUTO A PUNTA SIMIA SUL CANALE DI LEME

Rovigno, ucraino salvato dopo un morso di vipera

ROVIGNO Per poco il morso di una vipera non si è trasformato in tragedia, un po' come quanto successo nel maggio scorso a un raccoglitore di asparagi dell'albese, salvato all'ultimo momento dai medici. Questa volta la cornice dell'incontro ravvicinato tra l'uomo e il rettile velenoso è Punta Simia, una delle vette rocciose sul Canale di Leme.

Protagonista della disavventura a lieto fine è il 51enne istruttore di yoga ucraino Jurij Motsar che da due mesi soggiorna a Orsera. Ebbene l'ucraino evidentemente

appassionato di escursioni in natura, martedì scorso aveva pedalato da Orsera a Clostar dove aveva lasciato la bicicletta. Poi ha proseguito a piedi in direzione del Canale di Leme con l'intenzione di scalare la parete rocciosa di Punta Simia. Una volta iniziata l'arrampicata però è stato morso da una vipera a un dito e subito si è fermato. Ha cominciato a sentirsi male ed ha trascorso una notte da inferno, come poi raccontato. Il mattino dopo, visto che il veleno della vipera cominciava a paralizzargli il corpo, ha chiamato al cellulare il suo



Un esemplare di vipera

amico Denis Mofardin di Orsera che ha subito allertato la polizia e il pronto soccorso. Causa il terreno impervio si è reso necessario anche l'intervento dei pompieri che hanno trovato l'uomo disteso sulla schiena. La sua mano aveva assunto un brutto colore bluastro nero ed era molto gonfia. All'ucraino è stata subito iniettata la prima dose di siero dopodiché è stato trasportato al reparto malattie infettive dell'ospedale di Pola.

Al momento le sue condizioni sono stabili, come comunicato ieri dal portavoce dell'ospedale Goran Paic. Va detto che quest'anno nella zona si è verificato un proliferare di vipere, per cui le passeggiate sono sconsigliate. Ma anche proibite, come precisa Elvis Zahtila, il

direttore dell'Ente pubblico Natura Histrica nella cui sfera di competenza rientra il Canale di Leme. Nella zona aggiunge, al momento esiste solo un sentiero per le camminatrici, quello che porta alla Grotta di San Romualdo. Proprio per il pericolo delle vipere abbiamo limitato a 70 al giorno il numero dei visitatori, sui quali vigilano due guardie. Purtroppo non mancano escursionisti che si mettono a camminare dappertutto senza criterio, andando incontro a grossi rischi. Tra l'altro, cosiancora Zahtila, è proibito anche arrampicarsi sulle rocce. (p.r.)

Pola, nuova unità coronarica all'interno del vecchio ospedale

POLA Mentre ormai da anni si attende che decolli il progetto del nuovo ospedale regionale finanziato in massima parte dal governo croato, nel reparto di malattie interne presso il vecchio nosocomio di Pola è stata inaugurata una nuova unità per la cura intensiva delle malattie coronarie. Dispone di 6 letti con allacciamenti all'ossigeno, al vuoto e all'aria compressa, del defibrillatore e

dell'elettrocardiografo. I lavori sono venuti a costare 160mila euro, attinti per lo più dalle risorse interne. Dopo l'assunzione di alcune infermiere si sta valutando la possibilità di ingaggiare cardiologi specializzati. Va ricordato che giornalmente all'ambulatorio del reparto di malattie interne si rivolgono una cinquantina di pazienti, di cui il 10% villeggianti. (p.r.)

Spalato, peschereccio a picco nei pressi dell'isolotto di Klud

SPALATO Nelle acque dell'isolotto di Klud, nei pressi di Drvenik Veli (Zirone Grande), in Dalmazia, un peschereccio con le reti a strascico si è dapprima incastrato, per poi colare a picco. I tre membri dell'equipaggio non hanno subito ferite e sono stati tratti in salvo da un'altra imbarcazione. La strascicante, lunga 14 metri, aveva a bordo 2 mila litri di gasolio, fuoriusciti in mare. L'opera di risanamento viene compiuta dai vigili del fuoco di Kastela (Castelli spalatinici), che in zona hanno collocato barriere anti-inquinamento. In base ai risultati dell'alcoltest, il comandante dell'imbarcazione affondata aveva al momento dell'incidente un tasso alcolemico dello 0,64 per mille, mentre il limite è dello 0,5 per mille. Nei suoi confronti è stata aperta un'inchiesta.

Croazia, presentate le firme sulla legge sui diritti sindacali

FIUME I leader di cinque organizzazioni sindacali hanno consegnato al presidente del Sabor, Luka Bebic, 35 scatoloni contenenti le 813 mila e 16 firme raccolte in Croazia dal 9 al 23 giugno per l'indizione del referendum contro la legge sul governo, proposta dal governo e definita restrittiva dai sindacati. Novantamila le firme avutesi in Istria e Quarnero. Prima della consegna, il co-

ordinatore dell'iniziativa, Ozren Matijasevic, ha dichiarato ai giornalisti che i sindacati hanno atteso la fine della sessione estiva del Sabor, per impedire che il referendum sia indetto in agosto, quando la gran parte degli aventi diritto è in ferie. Ha rilevato che alla raccolta di firme hanno partecipato partiti di tutti gli orientamenti, dall'estrema sinistra all'estrema destra.

STASERA IL VIA ALLA RASSEGNA

Pola, l'omaggio del film-festival a Morricone e Rota

POLA Il tradizionale spettacolo pirotecnico darà il via stasera nella suggestiva cornice dell'Arena di Pola alla 57.esima edizione del Festival cinematografico (nel computo va tenuto conto anche delle dizioni organizzate quando c'era ancora la Repubblica Federale Jugoslava). La manifestazione non è soltanto la vetrina filmica più importante della Croazia ma rappresenta, a di là del settore specialistico, un avvenimento culturale a tutto tondo che a Pola trova la sede ideale per esprimersi.

Subito dopo i discorsi ufficiali, i riflettori si accenderanno sul corpo di ballo del Teatro del popolo «Ivan Zajc» di Fiume che proporrà coreografie curate da Stasa Zurovac, ispirate alla «Passeggiata in paese», di cui è autore Ennio Morricone, compositore italiano noto in tutto il mondo e artefice di colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema in filoni specifici, come quello western. Indimenticabile il commento sonoro al film «Mission», tanto che il tema viene ormai sempre più spesso scelto per accompagnare i momenti più toccanti delle cerimonie di matrimonio sia in chiesa sia quelle con rito laico. «Passeggiata in paese» è il titolo dello spartito della colonna sonora di «Malena», il film ricco di suggestioni tipicamente mediterranee di Giuseppe Tornatore: la performance musicale sarà offerta alla tromba da Mauro Maur.

Quest'anno l'apertura del festival polese propone una miscelanea ad effetto di spezzoni di pellicole più o meno note prodotte dal mercato cinematografico internazionale nonché interviste rilasciate da registi, produttori e attori. C'è poi una novità. A differenza delle edizioni scorse nella prima serata non verrà proiettata una sola pellicola, ma due. Si inizierà con «The Show Must Go On» film in concorrenza nazionale, firmato da Nevio Marasovic. Il secondo film della serata sarà la produzione americana «A single man» di Tom Ford con Colin Firth e Julianne Moore.

Anche quest'anno nel circuito degli eventi festivalieri è incluso un pacchetto di proposte della Comunità degli Italiani che tra l'altro, come è diventata ormai tradizione, offrirà i suoi spazi come ritrovo notturno degli addetti ai lavori, nonché sede di conferenze stampa, dibattiti e luogo di incontro di cineasti e personaggi e cultori del mondo cinematografico. Stasera con inizio alle 19.30, prima dell'appuntamento in Arena, ci sarà uno spettacolo dedicato a Ennio Morricone e Nino Rota, i due compositori italiani di colonne sonore internazionalmente noti. Sempre alla Comunità degli Italiani, lunedì con inizio alle ore 20, il celebre cantautore croato Arsen Dedic (grande amico del compianto Sergio Endrigo) terrà un concerto dedicato alle colonne sonore dei film. (p.r.)



Ennio Morricone



A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale l'Espresso
www.manzoniadvertising.it

La A. Manzoni & C Spa è la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi del Gruppo l'Espresso (**IL PICCOLO**/Messaggero Veneto) e di un gruppo di Editori Terzi. Riconosciuta tra le prime concessionarie nel mercato pubblicitario italiano è una garanzia per chi vuole investire nell'ambito della comunicazione.

Cerca

2 VENDITORI per le Province di GORIZIA e TRIESTE

Ai quali verrà affidato un portafoglio clienti da sviluppare. Ricerca venditori con spiccate capacità relazionali che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi.

Offre

- la possibilità di entrare in **una grande azienda innovativa e che, da sempre, forma i migliori venditori del settore;**
- un elevato compenso provvigionale **con erogazione di anticipi mensili;**
- incentivi** al raggiungimento degli obiettivi semestrali;
- mandato Agente Enasarco

Contatti

Ai candidati interessati preghiamo di inviare un curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali inviando una mail all'indirizzo sotto indicato:

Trieste - mail: mcechi@manzoni.it

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L 903/77).

LE RECENTI DICHIARAZIONI DELL'AD PERISSINOTTO CONFERMANO UN RUOLO GUIDA NEL PROGETTO URBANISTICO MILANESE

Generali, con Citylife il mattone diventa strategico

Obiettivo 30 miliardi di asset nel Real estate. Il Leone socio di maggioranza assoluta in caso di uscita di Ligresti

PESA IL CROLLO DEI CONSUMI

Wall Street a picco dopo il via libera alla riforma di Obama

NEW YORK Il presidente americano Barack Obama firmerà mercoledì la più importante riforma di Wall Street dalla crisi del 1929. Il Congresso ha licenziato il testo, offrendo a Obama un'altra importante vittoria dopo la riforma sanitaria. Le nuove norme metteranno fine «agli affari loschi» che hanno danneggiato il sistema finanziario americano, «tuteleranno i consumatori» e «metteranno fine al tempo dei salvataggi pubblici: ai contribuenti non sarà più chiesto di scendere in campo per riparare gli errori di Wall Street» ha detto Obama, sottolineando che gli Stati Uniti «non possono permettersi una nuova crisi finanziaria» e avevano «bisogno di una riforma della finanza anche prima della crisi». Ha plaudito al via libera del Congresso anche il presidente della Fed Ben Bernanke. «La riforma approvata rappresenta un benvenuto e importante passo in avanti per prevenire il ripetersi di una crisi come quella recente»: le nuove norme,



La sede di Goldman Sachs

infatti, «rafforzano e consolidano la supervisione delle istituzioni finanziarie sistematicamente importanti, danno al governo - spiega Bernanke - importanti strumenti per chiudere in modo sicuro le società finanziarie in fallimento, creano un comitato per individuare le minacce emergenti per il sistema, preserva l'indipendenza politica della Fed e ne rafforza la trasparenza».

La reazione di Wall Street non è stata però positiva: il mercato Usa ha reagito male al crollo del dato sulla fiducia dei consumatori redatto dall'Università del Michigan con il Nasdaq ELO S&P che in serata perdevano circa il 2%.

Balzo invece del titolo Goldman Sachs dopo il patteggiamento da 550 milioni di dollari (il massimo mai pagato da una società di Wall Street) che ha chiuso la causa civile per frode intentata dalla Securities and Exchange Commission, la Consob americana, lo scorso 16 aprile. Goldman Sachs si è impegnata a sborsare 550 milioni di dollari, la cifra maggiore mai versata da una società di Wall Street per una disputa con la Sec, oltre che a riconoscere pubblicamente di aver utilizzato informazioni incomplete nel proprio materiale di marketing. «L'accordo è una dura lezione per Wall Street in quanto mostra - afferma Robert Khuzami della Sec illustrando l'intesa - che nessun prodotto è troppo complesso e nessun investitore troppo sofisticato da evitare un prezzo alto se l'azienda viola i principi fondamentali di un trattamento onesto e giusto».

DALLA PRIMA

Crisi economica
Radici politiche

Di qui la conclusione: «Un'uscita dai guai attuali può essere trovata solo ripensando completamente i rapporti mercati e Stati in un mondo globale». Conclusione validissima per uno studio, ma forse non sufficiente, perché troppo lontana, per un Paese, come l'Italia, seriamente gravato dal peso della crisi. In attesa di trovare, assieme al resto del mondo, soluzioni nuove che devono necessariamente essere sperimentate, dobbiamo chiedere alla classe dirigente, oltre a evitare conflitti d'interesse, di non dimenticare che Iri ed Eni, quando operavano con autonomia dalla politica, hanno dato un non trascurabile contributo a risolvere i nostri problemi. Il passato non si ripete, ma l'esperienza, come la storia, deve essere maestra di vita.

Franco A. Grassini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

di SERGIO CARLIN

MILANO Il "mattone" targato Generali si prende una "pausa estiva" in attesa di vedere cosa succede sul fronte Ligresti in Citylife. Come avviene per il mercato azionario, quando vengono intermediati volumi ridotti, il sopraggiungere dell'estate fa sì che anche gli operatori attivi nel business immobiliare tendano a rallentare e a rimandare a settembre l'esame di nuovi dossier. E il Leone, stando a quanto si vocifera nei corridoi della stessa compagnia triestina, non farà eccezione. C'è da dire che operazioni di questo tipo, per non far salire il prezzo, prima si fanno e poi si comunicano. Detto questo, a breve "non c'è alcunché di rilevante".

Fa da sfondo, però, come ha fatto recentemente sapere nell'intervista a un quotidiano milanese il group Ceo Giovanni Perissinotto, il "desiderio" della compagnia di "aumentare il peso del real estate portandolo tendenzialmente verso i 30 miliardi", visto che, attualmente, il valore degli asset immobiliari a marchio Generali "è fra i 24 e i 25 mld". Tirando le somme, all'orizzonte non ci sono nuove operazioni, ma c'è una precisa volontà di crescita.



Giovanni Perissinotto

Le uniche due notizie che sono arrivate su questo fronte sono lo scorporo di Pirelli Re dalla holding Pirelli, di cui il Leone ha in pancia il 5,485%. Titoli che, per l'operazione, in futuro dovrebbero apprezzarsi, portando anche in dote, sempre come effetto post spin-off, un pacchetto rilevante in Prelios (l'ex Pirelli RE) e i possibili sviluppi in Citylife, il piano di riqualificazione urbanistica dell'area Fiera di Milano. Il più importante investimento immobiliare delle Generali.

Dopo aver rilevato insieme ad Allianz la quota della Lamoro (18,4%) ed esser salita al 41,3% del capitale di Citylife, il

INDAGINE DI NOMISMA

Mercato edilizio, ripresa lenta

BOLOGNA Se all'estero la ripresa complessiva del mercato immobiliare è già avvertita da alcuni mesi, con un riavvio di investimenti ed incrementi dei prezzi di compravendita, grazie anche ad un recupero della fiducia per una situazione macroeconomica in miglioramento, il mercato immobiliare italiano si trova ancora ben lontano da una salda ripresa di prezzi e quantità transate. Lo rileva il periodico Rapporto sul mercato immobiliare di Nomisma. Nel corso della primavera il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese italiane si è deteriorato, interrompendo il recupero virtuoso che si era avviato nella seconda metà dell'anno passato, frenando anche i ritmi di ripartenza del mercato immobiliare.

gruppo triestino, per bocca di Perissinotto, ha comunicato di esser "pronto, nel caso fosse necessario, a crescere ulteriormente per favorire la realizzazione" di quello che è "il progetto più interessante e innovativo per la città di Milano". Uno "fra i più qualificati e rappresentativi degli ultimi decenni". C'è chi ha letto dietro a questa sua uscita, la voglia del manager di chiudere definitivamente (spendendo il blasone finanziario della società e la faccia delle sue prime linee, Raffaele Agrusti e Giancarlo Scotti) un capitolo del progetto che dal 2004, da quando cioè la cordata Generali-Allianz-FonSai-La-

maro ha vinto la gara per aggiudicarsi l'area, non è filato via liscio. Lo zampino ce l'ha messo pure la crisi che, proprio nell'immobiliare, ha avuto il suo epicentro.

Ora, è il ragionamento di qualche analista, definiti assetto azionario e governance, approvato e accordato dalle banche il finanziamento da 1,4 mld e sbloccati finalmente i lavori, è arrivato il momento di vendere gli appartamenti: circa 1.200 di cui costruiti e commercializzati solo 450, il 20% venduto. Anche perché le prevendite serviranno in parte a finanziare l'evoluzione del cantiere. Mettere il timbro del "peso massimo" Generali in fondo al progetto, è la let-

tura, può essere una garanzia della riuscita di tutto il piano che "non è semplicemente uno sviluppo immobiliare", ha sottolineato Perissinotto, "ma un nuovo centro di Milano e una nuova identità urbana". Al momento a Piazza Duca degli Abruzzi stanno alla finestra: in occasione dell'uscita dei Toti, Salvatore Ligresti ha negoziato infatti con il Leone una way-out con scadenza settembre 2011. Un'opzione a vendere alla compagnia triestina, cioè, che potrà consentire a FonSai (ha il 27% di Citylife) di chiudere l'investimento a un valore definito come il maggiore fra il capitale investito (90 mln) e il prezzo di mercato.

Che farà, dunque, l'ingegnere di Paternò? E' vero che, anche recentemente, ha ribadito la sua passione per il business immobiliare (Generali rimarrebbe quindi al 41,3%), ma è anche vero che Ligresti ha messo sotto cura dimagrante il suo gruppo assicurativo, al fine di recuperare redditività. In futuro la coperta potrebbe essere corta: c'è chi dice che nel progetto Citylife extra-costi non previsti, anche minimi (ora il tutto è costato 2,1 mld), lo spingerebbero a monetizzare immediatamente la sua avventura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DELL'ISTAT SULL'INTERSCAMBIO COMMERCIALE: IMPORT +31%, RECORD DAL 2000

Made in Italy, vola l'export in maggio (+17%)

Urso: «È l'incremento maggiore da due anni. Abbiamo agganciato prima la ripresa»

ROMA Le esportazioni continuano a macinare record su record: a maggio volano, segnando un rialzo del 17% rispetto al mese dello scorso anno, un'impennata così non si registrava dall'aprile del 2008. Per il vice ministro allo Sviluppo Economico, Adolfo Urso, il Made in Italy si conferma così il «traino della ripresa». Ma con l'uscita dalla crisi riprendono a correre anche le importazioni, che con un più 31,1% su base annua mettono a punto l'aumento maggiore dall'agosto del 2000. A tutto scapito della bilancia commerciale, in rosso di quasi 2 miliardi di euro.

Direttrice dei flussi in entrata e in uscita dall'Italia è l'energia, che registra un incremento annuo del 49,4% nell'export e del 37,1% nell'import. In realtà, quando la crescita è a doppia cifra significa che tocca tutti i

settori economici. E, infatti, le esportazioni hanno segnato rialzi in tutti i principali comparti, ad eccezione dei mezzi di trasporto (-1,3%), con andamenti tendenziali positivi particolarmente intensi per coke e prodotti petroliferi raffinati (+44,2%), computer, apparecchi elettronici e ottici (+32,3%), sostanze e prodotti chimici (+30,6%). Stesso discorso per le importazioni: si sono rilevati aumenti per tutti i settori più importanti, con picchi, anche qui, per coke e prodotti petroliferi raffinati (+91,2%).

L'export vola soprattutto grazie al mercato comunitario (+17,9%), mentre l'area extra-Ue tira leggermente meno (+15,8%).

Guardando ai singoli Paesi spiccano i dati di Turchia (+46,4%), e Germania (+28,5%). Al contrario i flussi commerciali



li in entrata vengono più dai Paesi che si trovano fuori dall'Ue (+35,5%), che da quelli europei (+27,8%).

Così se le esportazioni corrono le importazioni corrono più velocemente: il risultato è un buco

sempre più profondo della bilancia commerciale, il saldo a maggio torna ad essere negativo per 1.957 miliardi, in netto peggioramento rispetto all'avanzo di 1.110 miliardi dello stesso mese del 2009. D'altra parte rie-

mergono conti in rosso in tutta Europa (3,4 miliardi) il deficit dell'eurozona).

Per Urso, infatti, la crescita delle esportazioni tricolori testimonia «che le imprese italiane hanno agganciato meglio e prima del previsto la ripresa economica internazionale». Ma, nello stesso tempo, «torna in superficie il problema irrisolto dell'import energetico che manda in tilt la nostra bilancia commerciale».

«La crescita dell'export italiano è strutturale e non contingente, sia nei Paesi dell'eurozona nostri principali partner, in cui non influisce il fattore cambio, (Germania +28,5%, Spagna +28,2 e Francia +25,6) sia nei grandi mercati emergenti dove abbiamo intercettato la crescita dei consumi (+58,3 nel Mercosur, +46,4 in Turchia e +16,6 in Cina)», ha detto Urso.

SI È INTERROTTA LA PROTESTA DEI TRE OPERAI LICENZIATI

Sciopero a Melfi, resta alta la tensione alla Fiat

Bonanni (Cisl): «L'azienda non deve rincorrere la Fiom sulla strada del conflitto»

ROMA Protesta ieri a Melfi contro il licenziamento di 3 operai dello stabilimento Fiat. Circa 1.000 manifestanti sono scesi in piazza per solidarietà con i 3 lavoratori della Fiat-Sata licenziati perché, secondo l'azienda, avrebbero interrotto la produzione durante una manifestazione sindacale interna. La protesta è stata organizzata dalla Fiom-Cgil che ha anche indetto 8 ore di sciopero per tutti gli stabilimenti Fiat. Il corteo si è snodato lungo le strade del centro storico di Melfi fino a raggiungere

Porta Venosina, dove da circa 48 ore erano barricati i tre operai per protestare contro il loro licenziamento. I tre sono poi scesi dalle mura medievali, dopo che uno di loro ha accusato un calo di pressione e si è accasciato al suolo. Il segretario generale della Fiom Cgil, Maurizio Landini, si è detto «soddisfatto» della risposta dei lavoratori alla mobilitazione. «Lo sciopero è riuscito», ha detto Landini al termine della manifestazione.

Intanto alla Fiat di Mirafiori gli operai hanno incro-

ciato le braccia per chiedere il pagamento del premio di risultato che avrebbero dovuto ricevere a luglio. L'estensione dal lavoro di due ore, indetta per oggi dalla Fiom, ha registrato un'adesione media, alle Meccaniche e alle Carrozzerie, secondo il sindacato, del 70%. Per l'azienda invece l'adesione dei lavoratori delle Carrozzerie di Mirafiori è stata del 18% e alla Powertrain di Mirafiori del 26%.

La scelta della Fiom di scioperare oggi ha fatto riesplodere la tensione tra i

sindacati. «Abbiamo rispettato le posizioni di tutti i lavoratori - ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni - ma lo sciopero di oggi della Fiom nel gruppo Fiat è stato l'ennesimo flop. Persino a Melfi, che in questi giorni è il punto più caldo della protesta Fiom, l'80 per cento dei lavoratori oggi ha lavorato».

Se Marchionne vuole raddoppiare la produzione auto in Italia deve fidarsi dei sindacati responsabili e puntare tutto sulla partecipazione».



NAVI A TRIESTE

ERRIA NIMMER
KAPTAN ERDOGAN
ULUSOY 7
FIAMMETTA M
UN KARADENIZ
FIAMMETTA M
MSC MIA SUMMER
RAY G

IN ARRIVO

Da	Arrivo	Ora
da Azaw a Alder	da om. 25 per Rovigno	ore 6.00 mattina
da Capodistria a om. 45	a om. 47	ore 10.30
da Rovigno a om. 25	a om. 31	ore 12.30
da Pirano a om. 25	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 14.00
da Santa Panagia a Silone		ore 20.15
		ore 22.00
		ore 23.59

IN PARTENZA

Da	Partenza	Ora
da Siot 2 per ordini	da om. 25 per Rovigno	ore 7.00
FIAMMETTA M	da Siot 4 per ordini	ore 8.30
BRITISH CURLW	da om. 25 per Pirano	ore 10.00
FIAMMETTA M	da om. 21 per Dures	ore 13.00
ARBERIA	da om. 47	ore 18.00
ULUSOY 7	da om. 39 per Ambarli	ore 19.00
UND BIRLIK	da om. 12 per Istanbul	ore 20.00
ORHAN AYANOGLU	da Alder per ordini	ore 20.00
ERRIA NIMMER	da om. 31	ore 20.30
UN KARADENIZ	da Siot 2 per ordini	ore 22.00
BW HUDSON		

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banche di persone, che lavorano per le persone



FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	28.560	30.110	Marengo Francese	163.200	188.920
Argento (per Kg.)	402.840	464.810	Marengo Belgia	263.200	188.920
Sterlina (v.c.)	212.780	236.020	Marengo Austriaco	163.200	188.920
Sterlina (post. 14)	212.780	236.020	20 Marchi	212.780	237.570
Sterlina (post. 14)	212.780	236.020	20 Dollari St.Gaude	955.450	100.050
Marengo Italiano	163.266	191.090	Krugerrand	924.458	017.420
Marengo Svizzero	163.200	188.920			

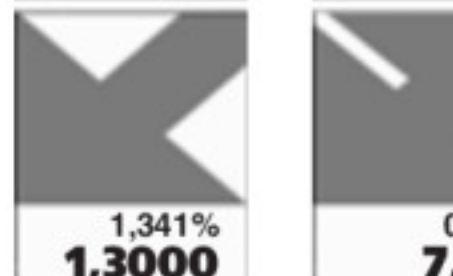
BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	161,287 +0,255	Londra	5158,85 -1,006	Singapore Straits T	2957,72 +0,481
Bruxelles-bel 20	2442,75 -2,096	Madrid Ibox 35	9991,70 -1,658	Stoccolma	321,46 -1,856
Dj Euro Stoxx	253,22 -1,876	Nasdaq Comp (prov.)	2193,65 -2,465	Tokio Nikkei	9408,36 -2,662
Dj Euro Stoxx 50	264,61 -2,116	New York (prov.)	2193,65 -2,465	Toronto (prov.)	11542,0 -1,701
Francoforte	6040,27 -1,774	Oslo-top25	317,21 -0,698	Vienna Atx	2325,99 -1,929
Helsinki	6375,22 -1,820	Seul Kospi 200	226,34 -0,898	Zurigo Smi	6184,37 -1,696
Johannesburg	25120,4 -0,409				

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3000	Dollaro Canadiano	1,3586	Rand Sudafricano	8,9064
Yen Giappone	112,5400	Dollaro Australiano	1,4812	Bulgaro	1,9558
Sterlina Inglese	0,8454	Fiorino Ungherese	280,8500	Dollaro Hong Kong	10,1061
Corona Svedese	1,3543	Corona Ceca	25,4280	Corona Islandese	0,0010
Corona Danese	9,4610	Zloty Polacco	4,0814	Lira Lituana	3,4528
Corona Norvegese	8,0930	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7091
Danese	7,4512	Dollaro Neozelandese	1,8146	Rub Rumeno	4,2658

DOLLARO KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Azienda	€	Preced.	Var. %	Titolo	€	Preced.	Var. %	Titolo	€	Preced.	Var. %
A2a	1.156	1.174	-1,53	B.P. Milano	3.697	3.710	-0,34	Cell Therapeutics	0.3270	0.3365	-2,81
Acea	8.580	8.550	-0,35	B.P. Sondrio	6.880	6.955	-1,08	Cembite	4.740	4.900	-3,37
Asogas-aps	4.447	4.450	-0,06	B.P. Spoleto	4.293	4.200	2,20	Cementir Hold	2.240	2.315	-3,24
Acotel	50,56	51,96	-2,69	Bascinet	2.970	2.947	-0,76	Cent. Latte To	2.450	2.400	2,08
Aeq. Potab.	1.580	1.587	-0,44	Bastogi	1.747	1.780	-1,85	Chi	0.1289	0.1318	-2,20
Ascm-agam	0,9600	0,9850	-0,51	Bib Biotech	41,20	41,90	-1,67	Cia	0,3035	0,3090	-1,81
Adelios	2.775	2.855	-2,80	Bco Santander	9.700	9.830	-1,32	Ciccolotta	0.7300	0.7400	-1,35
Aedes	0,2024	0,2064	-1,94	Bee Team	0,3675	0,3535	3,96	Cir	1,387	1.443	-3,88
Aedes 14 W	0,0593	0,0595	-0,34	Beghelli	0,6540	0,6475	1,00	Class	0,4935	0,4945	-0,20
Aelle	0,3240	0,3250	-0,31	Benetton	5.745	5.700	0,79	Colaba	1.365	1.385	-1,45
Aerop. Firenze	12.220	12.220	0,00	Beni Stabili	0,0000	0,0005	-0,05	Colgate	0,6540	0,6690	-2,29
Alcon	0,2800	0,2935	-4,60	Best Union Co.	1.239	1.201	3,16	Cofide	0,5600	0,5500	1,82
Alerion	0,9680	0,9650	0,33	Blaetli	0,4200	0,4245	-1,08	Conafi Prastito	0,8200	0,8195	0,06
Amprofin	4.115	4.043	1,79	Biancamano	1.356	1.383	-1,95	Cr. Valt. 14 ("") W	0,3195	0,3198	-0,09
Ansido Sts	11.490	11.430	0,52	Biesse	5.040	5.080	-0,79	Creдем	4.787	4.980	-3,95
Antichi Pellettieri	0,5810	0,5790	-0,35	Bioera	1.012	1.012	0,00	Crespi	0,1700	0,1700	0,00
Aodia Protergi	0,4035	0,4170	-3,24	Boero	20,30	20,30	0,00	Csap	0,9700	0,9530	1,76
Ardea	0,0289	0,0290	-0,34	Bolchini	1.960	1.982	-1,11	Damico	1.111	1.115	-0,36
Arkmedica	0,8430	0,8470	-2,82	Bon. Ferraresi	29,00	30,18	-3,91	Danico	4.585	4.710	-2,70
Asciopavie	1.454	1.550	-3,20	Borghesio	0,9895	0,9895	0,00	Daniemi	0,8700	0,8840	-1,60
Astaldi	4.365	4.420	-1,24	Borghesio Rnc	1.099	1.107	-0,72	Danieli	14.560	14.870	-2,09
Atlantia	14.940	15.170	-1,52	Brembo	5.125	5.155	-0,58	Danieli R Nc	7,665	7,835	-2,21
Auto Toi	10.310	10.140	-0,96	Briocsi	0,1730	0,1739	-0,52	Dati Digital	3,960	3,833	3,31
Autogrill	10.060	10.350	-2,80	Bulgari	6.945	6.110	-1,16	De Longhi	3,610	3,650	-1,11
Autostade M.	22,40	22,94	-2,35	Buena Società	0,0400	0,0500	-3,20	Dea Capital	1,207	1,218	-0,90
Azimut H.	6.580	6.855	-4,01	Buonogorno Spa	0,8590	0,8640	-0,58	Disaron	29,81	30,00	-0,63
B.C. Speakers	2.950	2.950	0,00	Buzzi Unicem	7.770	8.055	-1,06	Digital Bros	1,349	1,320	2,20
B.Care	1.628	1.654	-1,57	Buzzi Unicem R Nc	4.607	4.750	-3,00	Digital M. Techn.	13,760	13,930	-1,22
B.Care Risp	2.610	2.610	0,00	C. Artigiano	1.391	1.420	-2,04	Digital Dr.	3,950	4,020	-1,77
B.Desio	4.000	4.000	0,00	C. Bergam.	23,39	23,55	-0,68	Ed. Espresso	1,422	1,498	-5,08
B.Desio R Nc	3.850	3.948	-0,06	C. Valtellinese	3.790	3.840	-1,30	Edison	0,9365	0,9470	-1,11
B.Finnet	0,5000	0,5500	-0,10	Cad Iti	4.130	4.168	-0,90	Edison R.	1.245	1,261	-1,27
B.Generali	8.000	8.140	-1,72	Cad Comm.	2.370	2.370	0,00	E.Ems	1,415	1,430	-1,05
B.Ifis	4.970	5.155	-3,59	Caleffi	1.033	1.060	-2,55	Eern	11,600	11,380	1,93
B.Immobiliare	4.180	4.180	0,00	Callagnone	2.140	2.130	0,47	Elmac	1,622	1,621	0,06
B.Pop.Mil 13 W	2.750	2.630	-4,56	Callagnone Ed.	1.280	1.825	-0,27	Emka	4,000	4,000	0,00
B.Popolare	4.563	4.688	-2,67	Cam-Inf.	0,2725	0,2730	-0,18	Enel	3,607	3,680	-1,97
B.Popolare 10 W	0,0133	0,0134	-0,75	Camfin 11 W	0,0372	0,0384	-3,12	Enervit	1,360	1,380	-1,45
B.Profilo	0,4920	0,4905	0,31	Campari	4.260	4.300	-0,93	Engineering I.I.	20,72	20,77	-0,24
B.Sard. R Nc	9.845	9.830	0,15	Cape Live	0,3230	0,3235	-0,15	Eng	15,280	15,650	-2,36
B.P. E Romagna	8.950	9.135	-2,03	Cararo	2.370	2.390	-0,84	Eni	10,200	10,250	-0,49
B.P. Etnuria E.L.	3.185	3.245	-1,85	Cattolica Ass.	20,88	21,17	-1,37	Ergy Capital	0,8255	0,8390	-1,58
				Cdc	1,850	1,920	-3,65	Ergy Group	0,5905	0,6000	-1,58

82	Titolo	€	Preco.	Var %	Titolo
82	Ercyapital 11 W	0.0835	0.0800	4.38	Industria E Inn
87	Eipnet	6.850	7.000	-2.14	Intek
87	Eurotech	2.100	2.050	2.44	Intek 05-08 W
88	Euteria	0.2150	0.2150	0.00	Intek R Nc
90	Exor	14.370	14.600	-1.58	Interpump
98	Exor Priv	10.420	10.440	-0.19	Interpump 12 W
35	Exor Risp	11.450	11.450	0.00	Intesa Sarp. R Nc
90	Expavia	0.8890	0.8775	1.31	Intesa Sampaolo
119	Fastweb	12.100	12.210	-0.90	Inv. E Sivil. 12 W
110	Fiat	9.255	9.285	-0.32	Inv. E Sivil. 12 W
32	Fiat Priv	5.365	5.345	0.37	Ireco
73	Fiat R Nc	5.740	5.765	-0.43	Iren
06	Fidia	3.835	3.838	-0.07	Isagro
00	Fiera Milano	4.220	4.280	-1.40	It Holding
10	Finarte C.Aste	0.1236	0.1274	-2.98	It Way
00	Finmecc.	8.575	8.720	-1.66	Italeciment
78	Fim	0.5150	0.5310	-3.01	Italeciment R Nc
71	Fondaria-sai	7.880	8.075	-2.41	Italmobiliare
53	Fondaria-sai R Nc	4.692	4.835	-2.95	Italmobiliare R Nc
104	Fulxis	1.130	1.113	1.53	Itas
08	Gabetti Pr 13 W	0.1089	0.1089	0.00	Juventus Fc
91	Gabetti Prop. S.	0.3550	0.3610	-1.66	K.R. Energy 12 W
26	Gasplus	5.090	5.015	1.50	K.R. Energy 12 W
10	Genet	2.277	2.277	0.00	Kersell
90	Gemina	0.5290	0.5295	-0.09	Kinexia
90	Gemina R Nc	1.370	1.370	0.00	Kme Group
20	Generali	14.970	15.270	-1.96	Kme Group 06-11 W
22	Geox	3.860	3.865	-0.13	Kme Group 09-11 W
80	Gewiss	4.205	4.205	0.00	Kme Group Risp
95	Grandi Viaggi	0.8890	0.8250	7.76	La Doris
11	Granitfinland	2.950	2.945	0.17	Land Renzo
27	Greenvision A	5.760	5.945	-3.11	Lazio
05	Gruppo Coin	5.865	5.860	1.12	Lottomatica
93	Gruppo Minerali M.	4.940	4.940	0.00	Luxotica
06	Hera	1.430	1.435	-0.35	Maire Tecnimont
00	Sole 24 Ore	1.340	1.340	0.00	Management E C
97	Ima	13.820	13.830	-0.07	Marconi
94	Imi. Grande Dis.	1.123	1.125	-0.18	Maria Burtani
49	Immsi	0.7600	0.7540	0.80	Martini
36	Impregio	1.953	1.984	-1.56	Mediasetcontech
44	Impregio R Nc	8.400	8.380	0.24	Mediaset
61	Indesit Comp.	6.950	6.925	0.36	MedioBANCA
58	Indesit R Nc	7.540	7.600	-0.79	MedioBANCA 11 W

€uro	Var. %	Titolo	€uro	Var. %	Titolo	
1.890	1.980	-4,55	Mediolanum	3.237	3.340	-3,07
0.4445	0.4390	1,48	Mediater. Acque	2.955	2.993	-0,08
0.0388	0.0360	7,78	Mediatera Fly	0.1184	0.1140	3,86
0.7295	0.7295	0,00	Meridie	0.9345	0.9345	0,00
4.110	4.240	-3,07	Meridie 11 W	0.0120	0.0120	0,00
0.4910	0.4885	0,51	Mid Industry Cap	10.490	10.200	2,84
1.815	1.811	0,22	Milano Ass	1.418	1.470	-3,54
2.393	2.402	-0,42	Milano Ass R Nc	1.659	1.640	1,16
0.0083	0.0092	-9,78	Mittel	3.360	3.350	0,30
0.0673	0.0660	1,97	Moimed	0.6555	0.6885	-4,79
1.365	1.350	1,11	Mondadori	2.995	2.453	-2,34
1.287	1.278	0,86	Mondo Home E	0.1359	0.1367	-0,59
2.880	2.888	-0,28	Mondo Tv	8.845	8.750	1,41
0.1761	0.1761	0,00	Monrif	0.4300	0.4300	0,00
3.300	3.300	0,00	Monte Paschi Si	0.9435	0.9555	-1,26
6.035	6.250	-3,44	MonteRifore	0.1835	0.1689	-8,20
3.450	3.525	-2,13	MonteRifore R Nc	0.8390	0.9775	-14,06
22,83	22,70	0,31	Monti Asessorini	1.144	1.189	-3,78
15.910	16.170	-1,61	Multisuinoe	5.025	5.100	-1,47
1.554	1.555	-0,06	Nacamp	3.270	3.050	7,23
0.0000	0.0010	-12	Neumefine	0.570	6.175	-33,27
0.0650	0.0650	0,00	Novare	1.190	1.190	0,00
0.0727	0.0755	-3,71	Orida	0.8635	0.3600	0,97
4.280	4.313	-0,78	Panariagroup I.C.	1.800	1.799	0,06
2.413	2.475	-2,53	Pamalat	1.953	1.941	0,62
0.2860	0.2825	1,24	Pamalat 15 W	0.9510	0.9390	1,28
0.0117	0.0127	-7,87	Piaggio	1.918	1.950	-1,64
0.0105	0.0105	0,00	Pierrel	3.765	3.760	0,13
0.5010	0.5020	-0,20	Pierrel 12 W	0.2200	0.2000	10,00
1.932	1.938	-0,31	Piratinaria	1.800	1.850	-2,70
3.333	3.330	0,08	Piquadro	1.390	1.399	-0,64
0.3050	0.3060	-0,37	Pirelli & C R Nc	0.4650	0.4600	1,09
11.190	11.360	-1,50	Pirelli & C R E	3.505	3.515	-0,26
19.180	19.320	-1,74	Pirelli & C R E	0.0984	0.0984	0,00
2.547	2.590	-1,64	Pirig. Ed.	0.5655	0.6200	-9,17
0.1588	0.1590	-0,13	Pirigolfa S.F.	10.200	10.600	-3,77
2.630	2.720	-3,31	Pirtonra Frau	0.7670	0.7680	0,13
2.523	2.523	0,00	Pranas	1.1276	1.1276	-0,47
2.520	2.520	0,00	Premil	0.8850	0.8850	-0,00
2.595	2.675	-1,04	Premil Ind.	7.200	7.200	2,78
4.987	7.88	-1,47	Prima Ind.	7.200	7.150	0,70
6.445	6.585	-2,13	Prim Ind. 13 W	1.880	1.880	0,00
0.0308	0.0313	-1,60	Prismian	12.570	12.620	-0,40

IL GIUDIZIO SUI CONTI DELLA REGIONE



LA SANITÀ

Sotto tiro la riforma della governance sanitaria regionale con la creazione della superdirezione alla Sanità



LE CONSULENZE

Dagli studi su neve e trote, il Pd ha attaccato sulle consulenze. Ma la Corte certifica: «Nel 2009 si è speso meno»



L'ANTI-CRISI

Appreziate, anche a fronte del forte calo delle entrate, la riduzione del debito regionale e la manovra anti-crisi



I CONSIGLIERI

Bocciati gli aumenti dei rimborsi auto e vitto dei consiglieri regionali: la Corte chiede di ridurre i costi della politica

La Corte boccia la superdirezione alla Sanità e lancia l'allarme derivati: 7 milioni di perdite

COSTI DELLA POLITICA

La procura contesta le consulenze e i benefit di Palazzo

TRIESTE Ridurre le spese del Consiglio regionale e le consulenze. C'è spazio anche per i costi della politica nella requisitoria del procuratore della Corte dei Conti, Maurizio Zappatori: «È auspicabile che si contengano le spese di funzionamento del Consiglio regionale, dopo gli aumenti apportati sul rimborso forfettario mensile delle spese di vitto e di esercizio di automezzo, giustificati con l'aumentata presenza settimanale dei consiglieri regionali». Un aumento che ha comportato un aggravio di spese attorno ai 100 mila euro. Il presidente del Consiglio regionale, Edouard Balamani, si dice «dispiaciuto» del fatto che la Corte «non ha dato importanza superiore ai risparmi che il Consiglio ha fatto e parliamo di oltre 2 milioni di euro. Questo è soltanto un piccolo neo». Per il capogruppo di Italia dei Valori, Alessandro Corazza, «fummo gli unici a contestare l'emendamento che aumentava i rimborsi e ora stiamo per presentare una proposta di legge per cancellare i vitalizi e la buonuscita. Oggi, davanti ad un quadro generale che vede una sempre maggiore riduzione di risorse per la Regione, ci fa piacere vedere che la nostra azione, benché osteggiata da molte altre forze politiche, sia non solo in linea con le esigenze di razionalizzazione della spesa invocata dalla Corte». Troppe, per Zappatori, anche le consulenze che ammontano, sul piano finanziario, a 3 milioni di euro, 500 mila in meno rispetto al 2008. «Nonostante l'andamento decrescente - afferma il procuratore - l'importo appare eccessivo e non in linea con i principi di una legislazione nazionale che nel corso di questi ultimi anni è diventata sempre più severa e limitativa». (r.u.)



Maurizio Zappatori

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Bocciata la riorganizzazione della macchina amministrativa, in particolare la «superdirezione» della sanità. Allarme sulla situazione dei derivati. Giudizio positivo sulle misure anticrisi, sulla riduzione del debito e delle consulenze, che però vanno ancora ridotte. La sezione di controllo della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia certifica il rendiconto 2009 della Regione. Nelle relazioni dell'avvocato Fabrizio Picotti e del procuratore regionale Maurizio Zappatori non mancano le sottolineature, positive e negative, di un anno di gestione finanziaria della Regione.

ORGANIZZAZIONE Nella sua relazione, Picotti parla di «poco incisiva correzione apportata al regolamento di organizzazione regionale», senza tuttavia riferirsi alle recenti modifiche che hanno portato al rimpasto di giunta. Nel mirino della magistratura contabile c'è soprattutto la creazione della nuova direzione centrale della sanità che comporta «rischi di una sovrapposizione tra la funzione di indirizzo programmatico e di controllo e la funzione di gestione» nonché di «un eccessivo accentramento burocratico». Non piace alla Corte l'assegnazione alla direzione del «compito di affidare incarichi di livello dirigenziale». Una disciplina che, è scritto nella relazione, «comprende un regime di spoils system del tutto anomalo». Giudizio sospeso invece sugli effetti organizzativi della riforma che sarà valutata a fine 2010.

DERIVATI Il procuratore Zappatori lancia l'allarme derivati, i prodotti bancari che presenteranno un conto salato, attualmente quantificabile in 7 milioni di perdite per le casse regionali. «La Regione si è impegnata in sei contratti derivati (stipulati tra il 2001 e il 2005) - sottolinea Zappatori - di cui uno è scaduto nel 2009 e un altro è una mera operazione di debito. Permangono pertanto quattro contratti - il cui valore di mercato a fine 2009 - presenta un valore estremamente negativo pari complessivamente a circa 7 milioni di euro». Una perdita, spiega il procuratore, dovuta alla discesa dei tassi di interesse avvenuta l'anno scorso. I contratti hanno scadenza nel 2013 e «il breve periodo temporale non ci consente di sperare in significativa modifiche delle attuali aspettative dei tassi».

PARTECIPATE «Alcune società partecipate, sulle quali la Regione ha investito denaro pubblico per capitalizzazioni e ricapitalizzazioni, hanno assunto oneri di indebitamento che indirettamente si riflet-

tono sull'indebitamento regionale» aggiunge, ancora, Zappatori. E parla di «obbligo di dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali». Secondo il procuratore, «attraverso il fenomeno delle partecipate si è determinata non una razionalizzazione bensì una forte espansione, se non quasi una duplicazione, dei costi di funzionamento delle amministrazioni pubbliche».

DEBITO Positivo il giudizio della Corte sulla politica del debito portata avanti negli ultimi due anni. Nel 2009 il debito (costituito da 12 mutui e 7 emissioni di obbligazioni) ammontava a 1.565 milioni di euro di cui 1.370 a carico della Regione e 195 a carico dello Stato. «Costituisce un elemento positivo - sostiene Zappatori - che la Regione, nel corso del 2008 e del 2009, contrariamente a quanto avvenuto negli anni passati, non abbia stipulato nuovi mutui e non abbia emesso nuovi Bor». Eppure, visto il calo delle entrate, l'incidenza sul bilancio degli

ammortamenti (che nel 2009 ammontano a 198 milioni) è cresciuta ad 1,46% al 5,31%.

ANTICRISI Valutazione positiva anche delle misure anticrisi promosse dalla Regione con l'apposita legge approvata lo scorso anno. «Il consistente numero di domande presentate ai fini delle misure previste denota - secondo Picotti - l'adeguatezza della risposta regionale alle richieste delle imprese in difficoltà. Particolarmente significativo è risultato l'istituto degli ammortizzatori in deroga». Il relatore della Sezione di controllo parla inoltre di una «positiva accelerazione della gestione finanziaria della Regione e più attente individuazioni e utilizzi delle risorse effettivamente disponibili» tornando però a criticare l'operato dell'amministrazione regionale per quanto riguarda quei 109 atti di spesa (per complessivi 278 milioni di euro) non sottoposti al controllo interno e che hanno messo a rischio il giudizio di affidabilità del rendiconto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI CONTRASTANTI DI CENTRODESTRA E CENTROSINISTRA

Debito in calo. E Tondo: «Avanti così»

Ciriani: «Promossa la manovra anticrisi». L'opposizione: «Rilievi molto pesanti»



Il relatore della Corte dei conti Fabrizio Picotti

TRIESTE Apprezzano la riduzione del debito. Un suo cavallo di battaglia. E Renzo Tondo, dopo avere ascoltato le relazioni della Corte dei Conti, si dice assai soddisfatto: «Le relazioni confermano la mia politica e mi stimolano ad andare avanti nel mio "tondismo tremontiano"». Nemmeno il giudizio negativo sulla riorganizzazione della macchina amministrativa toglie il sorriso al governatore. «La Corte - afferma Tondo - afferma che è una riforma troppo blanda rispetto ai risultati attesi: raccoglie l'osservazione come uno stimolo». E lo stesso vale per la sanità: «La Corte, di fatto, sospende il giudizio: non critica la quantificazione della spesa, ma se si va corretto o meno che i servizi siano organizzati dalla Regione o da

gli enti territoriali». Luca Ciriani, vicepresidente regionale, prende atto «con soddisfazione che la Corte dei conti abbia giudicato la manovra effettuata dall'assessorato alle Attività produttive in maniera positiva, considerando

Galasso: «Gestione virtuosa»

Baiutti: «Vanno dismesse le partecipazioni di troppo»

buona e proficua attività amministrativa e legislativa. Tondo e la sua maggioranza non sono riusciti a procedere nel processo di decentramento». Giorgio Baiutti (Pd) sottolinea l'invito «al recepimento della disposizione statale sulla dismissione delle parteci-

pazioni», il richiamo «ai vuoti creati dalla abrogazione della legge di contabilità che ha portato alla sospensione temporale dei controlli negli ultimi dieci giorni del 2009 per circa 278 milioni di euro. Anche sul piano del contenimento della spesa per il personale che scende soltanto dello 0,04% sono stati evidenziati risultati deludenti». Per Sergio Lupieri la governance della sanità «è ispirata ad un modello accentrato in cui la direzione regionale cumula competenze più marcatamente gestionali che programmatiche». Secondo Stefano Alunni Barbarossa (Cittadini) «la riduzione del debito si sposa con una politica di investimenti solo "annunciata" che porterà la Regione in una condizione di arretramento». (r.u.)

FRIULI VENEZIA GIULIA IN PRIMA FILA. IL COMITATO PROMOTORE: «STRAORDINARIA PROVA DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA»

Più di 31mila firme contro l'acqua "privatizzata"

Boom di adesioni alla campagna referendaria contro il decreto Ronchi. Solo la Toscana fa meglio

TRIESTE L'obiettivo era 20mila firme. Ne sono arrivate 31.316. Il 153% in più. Il Friuli Venezia Giulia, rispetto alle previsioni, è la seconda regione italiana dietro alla Toscana (+160%) nella corsa alla raccolta di sottoscrizioni a favore dell'acqua pubblica, contro le norme che hanno introdotto anche nel nostro Paese la privatizzazione delle risorse idriche. «Uno straordinario sussulto di democrazia partecipativa - sottolinea Marco Iob del comitato promotore referendum "L'acqua non si vende" - che dal basso, in modo trasversale e al di fuori delle logiche di partito, ha impegnato sul territorio regionale centinaia di donne e uomini di tutte le età, esperienze e culture, che si sono senti-



Due ragazzi giocano con l'acqua di una fontana

ti spontaneamente uniti in questa campagna a favore dell'acqua pubblica». Un risultato «di cui la giunta Tondo dovrà tenere conto riappropriandosi di una sua competenza, visto che il decreto

Ronchi ha di fatto "scalato" il potere della nostra amministrazione regionale».

Ieri a Udine, giornata conclusiva della campagna, il comitato ha radunato i referenti i provin-

ciali, presenti anche il sindaco Furio Honsell, il segretario regionale dell'Anpi Fvg Luciano Rapotez e il consigliere regionale Paolo Menis. Un successo di partecipazione confermato dai risultati delle firme raccolte a sostegno dei tre quesiti: con le sue 31.316 adesioni, pari al 153% dell'obiettivo prefissato, il Friuli Venezia Giulia si colloca al secondo posto tra le regioni italiane. Numeri che potrebbero pure aumentare fino a lunedì 19 luglio, giorno in cui gli scatoloni con oltre un milione di firme certificate raccolte in tutta Italia verranno ufficialmente consegnati alla Corte di Cassazione. Tra le quattro province della nostra regione, Udine si colloca in testa con 19.505 sottoscrizioni raccolte, seguita

da Pordenone (5.096), Gorizia (3.516) e Trieste (3.199). Non basta. Il comitato regionale stimava ieri sera l'allestimento di 300 banchetti, un centinaio di incontri ed eventi pubblici e una sessantina di amministrazioni comunali ad aver formalmente deliberato ordini del giorno, delibere, mozioni contro il processo di privatizzazione avviato con il decreto Ronchi. «Un risultato che è solo l'inizio di quella che, dopo i passaggi di approvazione dei quesiti da parte della corte di Cassazione e la Corte Costituzionale, sarà la campagna referendaria vera e propria - ha riassunto il comitato - che ci vedrà impegnati ancora più capillarmente per convincere tutti i nostri concittadini ad andare a votare». (m.b.)

DURO ATTACCO ALLA MANOVRA TREMONTIANA

Tributi Inps, il Pd va all'offensiva

Emendamento per stanare il governo. Serracchiani: specialità a rischio

UDINE La specialità «è a rischio causa tagli da Finanziaria». Il primo esempio di Friuli Venezia Giulia "normalizzato"? Il mancato invito al tavolo



Debora Serracchiani

in cui si decidevano i "regali" del federalismo demaniale: «Molte cose di cui fare a meno». Debora Serracchiani stronca la manovra nazionale che definisce, con tutto il Pd regionale, «depressiva» perché «non guarda alla crescita del territorio». Nel palazzo della Regione di Udine il Pd va all'attacco del governo per una mano-

vra «che è prova tecnica del commissariamento di Berlusconi da parte della Lega e di Tremonti». E propone pure le sue soluzioni.

«Bisogna intervenire - afferma il segretario Fvg - modificando la tassazione sul lavoro e incidendo su quella che ha per oggetto il capitale. E poi occorre liberare i crediti delle piccole e piccolissime imprese». E ancora «va rivista l'Irap e chiarita la questione legata alle compartecipazioni Irpef che sono a bilancio, ma ancora non si vede un euro».

Quella delle compartecipazioni sulle pensioni Inps è una partita che il ministro Frattini ha considerato chiusa: «I soldi arriveranno». Tutto il contrario di quello che pensa il Pd. «I trasferimenti alle Regioni - sottolinea Ivano

Strizzolo - sono a bilancio in un unico calderone e non c'è quindi il capitolo specifico che indichi i 200 milioni che ci spetterebbero». Non a caso il deputato friulano annuncia un emendamento del Pd in commissione «di fronte al quale il governo dovrà dire sì o no allo stanziamento dei 283 milioni aggiuntivi». Critica alla manovra anche da Carlo Pegorer: «Colpisce indiscriminatamente, trasferisce sugli enti locali l'incapacità di controllare la spesa a livello centrale, non prevede politiche attive per la crescita». E da Tamara Blazina: «Non offre prospettive alle donne e ai giovani». Mentre Flavio Pertoldi parla di «mancanza di ambizione e coraggio» e Mauro Travunac accusa Tondo di essere rimasto «in silenzio». (m.b.)

Luci e ombre del rendiconto regionale 2009



UN CONVEGNO A TRIESTE SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI. SOLO L'ANNO PROSSIMO LA MAPPA DEI SITI

Nucleare a Monfalcone, il governo non si sbilancia

Il sottosegretario Saglia (Sviluppo economico): «Una centrale è un'opportunità, non una iattura»

TRIESTE Nessuna smentita e nessuna conferma sull'ipotesi di centrale nucleare a Monfalcone. Il sottosegretario allo sviluppo economico, Stefano Saglia, non si sbilancia. Per l'ennesima volta si ipotizza la città dei cantieri come possibile sito per un impianto nucleare? Per l'esponente del governo, ieri a Trieste per partecipare al convegno organizzato dalla Sogin (Società gestione impianti nucleari) insieme al sottosegretario all'ambiente Roberto Menia, non c'è nulla di concreto perché la mappa dei siti si conoscerà appena l'anno prossimo.

MONFALCONE «Ad oggi - afferma Saglia - non è possibile né smentire né confermare alcuna ipotesi. Stiamo costruendo l'architettura normativa per garantire la sicurezza dei territori. Pertanto, quando si parla di possibili siti siamo semplicemente di fronte a delle voci». Anche Roberto Menia conferma quanto affermato dal collega di governo assicurando

che «al momento non c'è nulla». Saglia ha comunque aggiunto che ospitare una centrale nucleare «va visto come un'opportunità e non come una iattura». Il programma del governo in questo settore va avanti, ha confermato il sottosegretario, aldilà di «qualche ritardo» dovuto alle dimissioni dell'ex ministro per lo sviluppo economico, Claudio Scajola, e alla successiva mancata nomina di un nuovo ministro.

RITARDI «Sicuramente - ha spiegato Saglia - il problema di aver ritardato di qualche mese la nomina dei componenti dell'Agenzia nucleare ha avuto un effetto, ma non è drammatico». Secondo il sottosegretario, tuttavia, «l'altro lato della medaglia consiste nel fatto che il presidente del Consiglio e ministro ad interim è il massimo garante del programma nucleare, che era anche nel programma elettorale del Pdl». Per Saglia «entro la pausa estiva l'Agenzia per la sicurezza nucleare inizierà il suo lavoro». Di quest'Agenzia potrebbe-



I sottosegretari Stefano Saglia e Roberto Menia durante il convegno di ieri a Trieste

ro far parte Umberto Veronesi ma anche Maurizio Cumo, docente alla Sapienza di Roma e Umberto Tirelli, direttore del Dipartimento di Oncologia Medica del Cro di Aviano.

KRSKO Saglia si è fermato anche sull'ipotesi di partecipazione italiana al raddoppio della centrale nucleare slovena di Krsko, obiettivo più volte ribadito dal presidente della Regione, Renzo Tondo. «Il gover-

no ha avuto molti incontri con la Slovenia - ha affermato il sottosegretario - e si è parlato anche di questa eventualità». Saglia ha assicurato che da parte delle imprese italiane «c'è la massima disponibilità e la professionalità» per l'eventuale intervento ma nel contempo «ci dovrebbe essere maggiore entusiasmo da parte del governo sloveno». Secondo Menia «Tondo sostiene una tesi che ha la sua valenza sul

piano della sicurezza, del business e dell'allontanamento di un'eventuale centrale in Friuli Venezia Giulia».

RIGASSIFICATORE A margine del convegno si è parlato anche dell'impianto che dovrebbe sorgere a Zaule e che, anche in questo caso, vede protagonisti i rapporti con la Slovenia. Secondo Menia «Lubiana usa motivazioni ambientali in maniera strumentale, nascondendo questioni eco-

nomiche vista l'ipotesi di un rigassificatore a Capodistria». Sia l'esponente triestino del governo che Saglia tuttavia precisano che «da parte nostra abbiamo fornito tutte le garanzie ambientali possibili». Menia ha affermato che, dopo l'incontro di fine maggio che ha portato alla stipula dell'accordo tra Italia e Slovenia sulla sicurezza nucleare «sembrava tutto appianato» e ha mostrato perplessità sulla minaccia di ricorso alla Corte di giustizia europea da parte di Lubiana: «Non si è mai verificata una cosa del genere».

LA CHIESA Sul tema del nucleare si è espresso al convegno anche il vescovo di Trieste, Giampaolo Crepaldi, che ha assicurato come per la Chiesa «c'è disponibilità all'utilizzo civile dell'energia nucleare, purché non vi siano implicazioni militari. Se si tratta di un utilizzo per il bene comune - ha affermato monsignor Crepaldi - non c'è alcuna preclusione da parte della Chiesa».

Roberto Urizio

LA TRAGEDIA DEL MARE

Il pescatore morto a Lignano tradito dal pilota automatico

Questa l'ipotesi più probabile secondo le prime indagini

Ieri marano ferma per lutto

MARANO Forse a tradire Giuliano Dal Forno è stato il pilota automatico. E una delle ipotesi che gira tra i pescatori di Marano Lagunare, all'indomani del tragico affondamento di "Atena I". «Di ritorno da una battuta di pesca si usa inserire il pilota automatico - hanno spiegato alcuni nell'esprimere le prime supposizioni - Forse non sono stati calcolati bene i tempi di percorrenza e quando si sono accorti dov'erano era troppo tardi».

Intanto è lutto a Marano. Chiuse le pescherie, il mercato ittico e gli uffici della Cooperativa Pescatori San Vito. Anche le barche sono rimaste in porto. I pescatori si sono trovati sul molo a piccoli gruppi, per stringersi nel dolore e ricordare, in un via vai mesto e silenzioso, Giuliano Dal Forno, il giovane capobarca che il mare si è portato via con sé. L'incidente è accaduto l'altro ieri, intorno alle 13, quando Giuliano, a bordo del suo peschereccio, tornava da una battuta di pesca insieme al marinaio Dino Giuricin. Per cause da accertare, il peschereccio "Atena I", lungo 16 metri, si è infranto contro la meda elastica di atterraggio al canale di Marano



Lignano, i soccorsi

Lagunare, all'altezza di Punta Faro. Un impatto violentissimo: la barca si è rotta in tre parti ed è affondata in pochi minuti. Per Giuliano, esperto pescatore di 45 anni, che in quel momento si trovava vicino alla cabina di pilotaggio, non c'è stato il tempo di mettersi in salvo. E morto così, probabilmente annegato dopo il forte impatto. Dino Giuricin, anch'esso maranese, ha invece avuto la prontezza di gettarsi in mare, prima di essere soccorso, in stato di choc. Giuliano lascia la moglie Barbara, pescivendola, i tre figli, Daniele, Desiree e Denis, di 21, 17 e 14 anni, la madre Teresa e il fratello Aldo. Ieri tutta la comunità di Marano si è stretta vicino alla famiglia Dal Forno. Alcuni bagnanti hanno raccontato di aver udito «come una bomba scoppiare». Tant'è che il faro è stato divelto.

Le indagini sono in corso, mentre il triste annuncio ha fatto il giro del paese, che ora si interroga su cosa possa essere accaduto. Al momento dell'incidente il mare era calmo, con cielo sereno e buona visibilità. Ma il comandante della Capitaneria di Porto di Monfalcone, Giuseppe Romano, non si sbilancia: «Aspettiamo le perizie che i tecnici effettueranno sul relitto, sotto sequestro. Solo dopo questa fase riusciremo ad acquisire ulteriori notizie che aiuteranno a capire cos'è successo». Incerta la data dei funerali, in attesa del nullaosta da parte della magistratura. Intorno alla famiglia Dal Forno si è stretta l'amministrazione comunale, con il sindaco Mario Cepile che ha ricordato Giuliano come una persona perbene, giovane padre di famiglia, noto a tutti per la sua cordialità.

Elena Placitelli

SI INCRINA L'UNANIMITÀ SULLA LEGGE APPROVATA IN COMMISSIONE

«Sconti benzina uguali per tutti». Brussa e Marin all'attacco

I due consiglieri isontini contro l'elenco dei 104 comuni svantaggiati. Galasso: cercata la migliore formula possibile

TRIESTE «No a cittadini di serie A e B. Si a uno sconto uguale per tutti». Le proteste territoriali degli "esclusi", come Muggia, Grado, Staranzano e Turriaco, fanno breccia. E incrinano l'unanimità appena raggiunta a Palazzo: la nuova legge su benzina e gasolio, quella che deve salvare lo sconto contestato da Bruxelles trasformandolo in un contributo alla mobilità del cittadino alle prese con la grande crisi, finisce sotto tiro. Franco Brussa e Roberto Marin, l'uno del Pd e l'altro del Pdl, fanno fronte comunque. E chiedono una modifica. Sostanziale: propongono uno sconto uguale per tutti anziché uno sconto maggiorato per i comuni "svantaggiati", come invece stabilisce la legge votata con un plebiscito in commissione. I

due consiglieri regionali, entrambi goriziani, trovano ingiusto che i cittadini di 104 comuni possano risparmiare 10 centesimi al litro sul gasolio e 13 centesimi sulla benzina, mentre tutti gli altri debbano accontentarsi di 6 centesimi sul gasolio e 8 sulla benzina.

Non solo: contestano il criterio di individuazione dei 104 comuni "svantaggiati" che si basa sulla direttiva comunitaria 273 del '75. «Quella direttiva fa riferimento alle aree svantaggiate in agricoltura» afferma Brussa. E aggiunge: «Se si volevano evitare le procedure d'infrazione, mantenendo differenziato il contributo ai cittadini, tanto valeva inserire anche le aree beneficiarie dell'Obiettivo 2. In questo modo si sarebbero recuperati comuni come Muggia,

Grado, Lignano e Staranzano». Da man forte Marin: «I comuni che rientravano nell'Obiettivo 2, nato appositamente per aiutare le aree disagiate, dovrebbero essere ammessi allo sconto più alto». I due consiglieri isontini, comunque, ritengono che la strada maestra sia uno sconto uguale per tutti. E più alto di quello standard: 10 o 11 centesimi per la benzina e 8 per il gasolio. «Sarebbe la soluzione più equa» conclude Brussa. Annunciando emendamenti ad hoc in aula. La strada, però, si preannuncia in salita. E per molti motivi: che diranno i colleghi di Trieste, Gorizia o degli altri 102 comuni "svantaggiati"? Saranno favorevoli a rinunciare a uno sconto supplementare? Non a caso, sin d'ora, il papà della legge salva-sconto Rober-

to Asquini si rimette alle decisioni del territorio: «La nostra priorità è avere una legge blindata rispetto alla Ue. Tecnicamente, pertanto, l'elenco dei 104 non si può modificare. L'unica alternativa è togliere tutto e mantenere lo sconto standard». Ma è la scelta migliore? Daniele Galasso, il capogruppo del Pdl che ha lavorato a lungo alla stesura del testo, avanza subito un'obiezione pesante: «Annullando lo sconto aggiuntivo si rischia di indebolire una legge che cerca comunque di rispondere alla concorrenza slovena e austriaca». Tanto più che alzare lo sconto standard non si può: «Io sono aperto a tutte le proposte ma a patto che non scassinino i conti della Regione e rispettino le normative italiane ed europee».



Un distributore

DALLA PRIMA

Dico no a chi cancella la memoria

Il successo della piazza e della musica di Muti era ovvio e scontato, ma non lo potete furbescamente trasferire al prologo politico, che è stato un fallimento evidente.

La piazza stracolma amplifica le critiche a Menia, come dite voi, o piuttosto evidenzia il vuoto della partecipazione al cosiddetto "percorso della memoria" che ha preceduto il concerto? I gesti simbolici delle autorità sono storici quando coinvolgono il popolo, quando c'è sintonia di sentimenti. Tutto ciò non c'è stato, volete negarlo?

L'avete implicitamente dovuto riconoscere anche voi, scrivendo dei quattro gatti di fronte all'ex centralina elettrica divenuta stele dell'esodo istriano. Dove non c'era neppure chi aveva proposto questo strano compromesso al ribasso. Doveva prepararsi per il concerto, bah...

Spiegate bene che i tre capi di Stato sono andati lì, in piazza Libertà, perché il presidente sloveno Türk (quello che lo scorso 10 febbraio disse che l'Italia soffre di un "deficit etico") ha rifiutato un omaggio alla foiba di Basovizza. Dove sta il grande atto di riconciliazione se invece a monte c'è il rifiu-

to di un atto di pietas, di onore a una tomba, di una preghiera?

Vi siete, peraltro, accorti che il programma aveva curiosamente cancellato - a Trieste - proprio quel pezzo di storia della città sul cui riconoscimento si deve fondare la riconciliazione? I quaranta giorni di Tito e le foibe del Carso triestino, sono una parte della tragedia giuliano dalmata, connessa ma diversa rispetto all'esodo istriano.

E, a proposito di esuli, chiedete a Türk perché oggi, non cinquant'anni fa, si ostina a chia-

marli "optanti"? Perché «a loro nemmeno un mattone» delle case che lasciarono? Mi dite che dobbiamo smetterla di parlare del passato? Bene. Ma chi ha voluto rimpiangere nel passato? Chi ha preteso che si tornasse a parlare di una controverso fatto di 90 anni fa (l'incendio del Balkan) come precondizione per essere a Trieste tre sere fa?

A chi ammonisce a «stare nel presente e nel futuro», faccio semplicemente notare, per quanto mi riguarda, che solo un mese fa ho personalmente portato a

Trieste l'accordo Italia-Slovenia sulla sicurezza nucleare. Con ministri, cerimoniale e inni, tanto per smentire chi racconta le storielle per i gonzi.

E non raccontate, per favore, la solita irritante favola del manipolo di cattivi arroccati sulle contrapposizioni del «passato, che speculano sui morti e li trovano la ragione della loro "cureggiata". Si vergogni chi lo scrive. «Dei morti non gliene importa niente», piuttosto, a chi ironizzava sulla «puzza di morto» delle cerimonie della nostra gente. E magari cercò di raggiungerla,

la "cureggiata" di Montecitorio, senza riuscirci...

Siamo tutti adulti e padri che vogliono assicurare un futuro di pace ai loro figli. A loro cerchiamo di trasmettere valori, tradizioni, speranze, idealità. Non la pensiamo tutti allo stesso modo, e per fortuna. Credo che le storie personali e familiari si intreccino con quelle collettive del popolo di cui siamo parte. Personalmente ho un rispetto sacrale della Patria, la terra dei padri, e credo che la dignità nazionale, che è anche rispetto della memoria di un popolo, valga più di un accordo economico o commerciale.

A chi considera la memoria solo un ingombrante fardello, consegno una bella riflessione di Papa Benedetto XVI, rivolta la settimana scorsa, a Sulmona, ai giovani: «La cultura consumistica attuale tende ad appiattire l'uomo sul presente, a fargli perdere il senso del passato, della storia; ma così facendo lo priva anche della capacità di comprendere se stesso, di percepire i problemi, e di costruire il domani».

Roberto Menia

P.S.: per uno che, come me, ama la musica classica, è stata dura non assistere al concerto di Muti. Ma credo fosse poco dignitoso disertare la parte politico-istituzionale della giornata, per poi presentarmi al concerto della sera. Quella sì una festa ben riuscita. O sbaglio?

ro di quanto sia in Italia. Ma attendere un perfetto allineamento tra il pensiero politico prevalente in Italia e in Slovenia, cogliere insomma una dimensione di reciprocità millimetrica implicava la spesa di un tempo indefinibile. E invece Trieste aveva e ha urgenza di superare la *forma mentis* del contrasto, che ha prodotto lo stallo e il declino degli ultimi decenni. L'incontro tra i tre presidenti d'Italia, Slovenia e Croazia all'ex Balkan e al monumento all'esodo è un punto di svolta politico e, insieme, la consegna agli storici della materia del contendere.

Rilancio a Menia la provocazione che gli ho rivolto prima del concerto di Riccardo Muti: se ama davvero Trieste e la patria italiana, metta la sua intrapresa e la sua intelligenza politica al servizio del futuro. E definisca situazioni di materiale co-operazione tra popoli e Stati divisi fino a ieri da una linea di confine, superata oggi dall'idea stessa di unione in Europa.

Paolo Possamai
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

Ma Trieste non può più aspettare

Proprio come come si vede dal sondaggio voluto dal Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata. Ma su un paio di punti vorrei insistere. Menia sostiene che i gesti compiuti all'ex hotel Balkan e al monumento all'esodo degli istriani sono impari, rimarca che ben altro significato avrebbe avuto una visita alla foiba di Basovizza.

Osservo che l'elaborazione dell'esito del secondo conflitto mondiale sul confine giuliano, e delle sue pesantissime eredità, è durata decenni in Italia. Può essere che il percorso di analisi di quelle vicende storiche, e in particolare degli scontri che hanno nella foiba il loro terrificante dato simbolico, sia nell'ex Jugoslavia meno matu-

LA PROTESTA DI PORDENONE

Niente taglio del mais Ogm Si aspetta l'ok dei giudici

Mobilità Insiel, i sindacati pronti alla trattativa

TRIESTE La delegazione sindacale Insiel si è detta ieri disponibile a discutere sulla proposta di mobilità, dopo le dichiarazioni della direzione aziendale nel corso dell'audizione in prima commissione regionale sul cosiddetto «svecchiamento del personale».

I sindacati ritengono che la direzione «abbia risolto i dubbi sulla natura del contratto pubblico/privato da applicare ai lavoratori Insiel, ricordando che per il contratto pubblico non è possibile accedere alla mobilità. Di fronte alla disponibilità aziendale sulla sostituzione del 100% degli esodi invece dell'ipotizzato 35% - proseguono i sindacati - la delegazione sindacale Insiel ribadisce la propria, tenendo conto delle ricadute che la legge sullo sviluppo della Società dell'informazione in attesa di approvazione avrà - concludono i rappresentanti dei lavoratori - sull'organizzazione aziendale».

PORDENONE Nuovo colpo di scena nel tormento Ogm: ieri è saltata la firma dell'ordinanza annunciata dal sindaco di Fanna Demis Bottecchia per imporre il taglio di 10 file perimetrali di mais, che si sospetta sia stato coltivato a Ogm da Giorgio Fidenato. Il fine sarebbe stato di evitare il rischio, attraverso i

pollini, di contaminare le coltivazioni dei vicini. Il problema stava nel fatto che il terreno era stato sottoposto a sequestro da parte della procura della Repubblica, in attesa dell'esito degli accertamenti volti a capire se effettivamente fossero quelle le piante coltivate a Ogm. E senza deroga della procura, nessuna ordinanza del sindaco può avere efficacia nel caso specifico. «Abbiamo chiesto un confronto con la procura - ha infatti detto Bottecchia - e all'esito dello stesso valuteremo se vi siano i presupposti per un provvedimento che tuteli l'interesse degli agricoltori del paese». L'incontro avverrà lunedì

alle 9.30 a palazzo di giustizia. Intanto le associazioni Agricoltori Federati e Movimento Libertario hanno preso posizione dopo il «Presidio della legalità» organizzato dalla Coldiretti.

Giorgio Fidenato e Leonardo Facco, i due leader, hanno citato direttive europee secondo cui è possibile in Italia la coltivazione di Ogm, attaccando poi il presidente della Provincia di Pordenone, Alessandro Ciarani, che a loro dire «traendo il suo ruolo istituzionale, ha preso decisamente posizione a fianco della Coldiretti, chiedendo il ripristino della legalità. Ma il presidente Ciarani parla perché conosce le cose o per muovere la bocca e dare aria ai polmoni? Chi è che, in questo caso, che non rispetta le leggi?». Poi l'affondo sulla Coldiretti: «Alimentazione di nazionalismo alimentare organizzando sit-in di protesta ai confini per bloccare il mercato delle merci provenienti dall'estero perché le giudica di pessima qualità».



La protesta della Coldiretti



saldi sconti fino al 50%.
36 rate, prima rata nel 2011



NEI NEGOZI CHATEAU D'AX CI SONO I SALDI
TANTE PROPOSTE SCONTE FINO AL 50%
IN PIÙ PUOI SCEGLIERE DI PAGARE IN 36 RATE,
CON PRIMA RATA GENNAIO 2011*

Pronta consegna fino ad esaurimento scorte.
I saldi estivi non sono applicati su tutti i prodotti esposti.
Validità periodo saldi come da disposizioni regionali.

Divano Ector
3 posti, rivestito in pelle naturale (210 cm)
con 2 postazioni relax comprese nel prezzo.

prezzo listino ~~2.000€~~ prezzo saldo 1.000€ 36 rate da 27,78€

Cucina Como, laccata bianca lucida (300 cm),
completa di:

- Frigorifero con congelatore
- Forno
- Piano cottura
- Lavastoviglie
- Lavello con miscelatore
- Cappa in acciaio

prezzo listino ~~6.200€~~ prezzo saldo 3.750€ 36 rate da 104,17€

Chateau d'Axx®

C A S A

Goditi la vita!
Scegli i saldi Chateau d'Axx.

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132

UDINE: Martignacco Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520

UDINE: Tavagnacco Via Nazionale 169 - Tel. 0432-660234



Nel 18.o anniversario della scomparsa, lunedì alle 10 nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo in piazza Marconi a Muggia, il cappellano provinciale della

Polizia di Stato, padre Paolo Rakic, officierà la messa in suffragio dell'assistente Eddie Walter Max Cosina, morto a Palermo nel 1992 nell'attentato al giudice Borsellino.



Il Comune eseguirà lavori notturni alla segnaletica stradale orizzontale da lunedì a venerdì, sempre con orario dalle 21 alle

6. Lunedì cantieri in via Roma (tratto (Ghega/Vittorio Veneto), piazza Vittorio Veneto, via Geppa, via Galatti e via Milano

Corso Italia 14 - Tel. 040/638765

Ballarin

SALDI dal 10% al 50%

UNAPASON ARGENTINA

LA MARTINA

NANNINI

FURLA FRANCESCOBIASIA kipling

dal 1967

Lunedì aperto 15.30 - 19.30

FIRMATA NELLA SEDE DELL'AUTHORITY LA CONCESSIONE TRENTENNALE

Portolido, via libera al cantiere per il marina

Ripa di Meana: da ottobre gli interventi a mare, saremo pronti nell'estate del 2012

di PIERO RAUBER

Portolido - l'approdo nautico-turistico di classe annunciato all'ombra della Lanterna di Campo Marzio, con spazi a terra accessibili, in buona parte, senza tessere esclusive - sarà inaugurato in tempo per la stagione estiva 2012. Una sfida ambiziosa? Macché. «Una sfida ambiziosa, tranquilla», assicura di rimando Andrea Ripa di Meana, l'amministratore delegato di Italia Navigando, la Spa pubblica che investirà, proprio per Portolido, una cifra vicina a 12 milioni di euro. Italia Navigando, già titolare di una decina di marina, in particolare sulle coste Sud del Bel Paese, è controllata dallo Stato attraverso l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che è il braccio operativo del Ministero dello Sviluppo economico per il rilancio di una serie di territori costieri tricolori tra cui, per l'appunto, quello triestino.

LA FIRMA Ripa di Meana era ieri in città, e segnatamente in via von Bruck, nel salotto di rappresentanza della Torre del Lloyd che s'affaccia verso il Molo VII, per firmare col presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli l'atto formale di concessione (trentennale, da 55mila euro l'anno, ndr) a Italia Navigando, da parte proprio dell'Authority, dei 41.500 metri quadrati di demanio marittimo individuati a suo tempo tramite gara all'estremità Sud delle Rive cittadine: 17.600 metri quadrati a terra su cui sorgono tre edifici dell'area ex Cartubi di Molo Fra-

telli Bandiera, comprensivi dei piani di banchina lungo il molo, e altri 23.900 di specchi d'acqua prospicienti, davanti alla Lanterna verso l'Ausonia, dove saranno ricavati 117 posti per barche dai 10 ai 50 metri.

L'ottimismo dispensato ieri da Ripa di Meana è il segnale che ora, evidentemente, dopo sei anni d'attesa, le cose potranno procedere sparate.

I TEMPI Sotto Natale, nel mo-

Nella trasformazione dell'area attigua alla Lanterna Italia Navigando investirà quasi 12 milioni. Previsti 117 posti per imbarcazioni lunghe fino a 50 metri

mento in cui il Comitato portuale aveva benedetto la concessione a Italia Navigando, si era parlato già di gennaio come possibile mese buono per la sottoscrizione definitiva della convenzione tra l'Authority e la stessa nuova concessionaria. Ce ne sono voluti sei di più. Ma da ieri come detto quell'atto - senza il quale, sopra e attorno a Molo Fratelli Bandiera, Italia Navigando non poteva battere un chiodo - esiste per davvero. Non era d'altronde un banale dialogo bilaterale - come lasciano intendere le note stampa arrivate, sempre ieri, dopo la firma - ma si trattava di chiudere un triangolo con la Cartubi. Se non, addirittura, un quadrato con la Sertubi. «Italia Navigando - si legge, in effetti, nel comunicato stampa diffuso dall'Authority - ha raggiunto opportune intese con la società Nuovo Arsenale Cartubi srl, attualmente occupante l'area, per l'immediato impianto del

cantiere base per la ristrutturazione di tutto il complesso».

I LAVORI Un modo per far passare il messaggio che le annunciate operazioni di trasloco del retaggio Cartubi nei pressi dello Scalo Legnami in area Sertubi - destinata a sua volta a trasferire il centro di stoccaggio dei suoi tubi in ghisà all'interno del Terminal intermodale di Ferneti - è un effetto domino ancora da completarsi. «Cartubi - puntualizza poi a voce Ripa di Meana - è in fase di uscita controllata. L'inaugurazione di Portolido entro primavera-estate del 2012 può essere considerata una sfida ambiziosa

soltanto perché, invece di affrontare tutti i lavori in un colpo solo, eseguiremo le varie riqualificazioni a stralci, mano a mano che le aree di Molo Fratelli Bandiera saranno disponibili. La scadenza biennale la consideriamo quindi molto tranquilla. E per questo che inizieremo con gli interventi a mare, sul cosiddetto pennello, a partire da ottobre. Certo nel 2011 la stessa opera a mare sarà ovviamente più avanti, e può darsi che qualche ormeggio sia già pronto e utilizzabile per quella data, mentre la quota a terra sarà ancora da finire. Ma pure l'occhio vuole la sua parte. Stiamo pur sempre parlando di un marina da realizzare in un posto di grande fascino. Non sarebbe utile a nessuno inaugurarla mentre un pezzo è sotto cantiere. Il taglio del nastro, di conseguenza, sarà uno solo, a lavori definitivamente ultimati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del golfo, Portolido troverà posto (nell'immagine) a sinistra dopo il bagno Lanterna

IL VERTICE FISSATO LUNEDÌ. GLI SCENARI PER TRIESTE IN UNO STUDIO DELL'UE

«Superporto, almeno se ne parla»

Boniciolli: nessuna convocazione da Frattini, da capire il ruolo del ministero

sa di rivolgersi? Non è che nel mondo esistano poi tanti operatori in grado di far sviluppare un simile progetto. E poi non è chiaro come e quando si farà il piano regolatore del porto di Monfalcone, ma soprattutto come si intendono trattare i 9 milioni di metri cubi di fanghi. Io credo che gli obiettivi Unicredit siano condivisibili, ma resta da discutere come e quando raggiungerli, anche perché se si va avanti con questi tempi...»

«Lunedì ho una riunione di Assoporti a Roma - prosegue Boniciolli - ma non ho ricevuto convocazioni da parte del ministro Frattini,

che rispetto molto, ma sarebbe da capire quale sia il ruolo del ministero nella vicenda del superporto. Bisognerebbe, inoltre, comprendere come tutto ciò si inserisce nel piano regionale o in quello delle ferrovie. Io credo invece che Monfalcone sia un porto ideale per il traffico dei traghetti, che in questi mesi è in costante aumento».

Intanto, come detto, uno studio realizzato dall'Università di Leeds e da altri istituti indipendenti di ricerca, su incarico della Commissione europea, fotografa la situazione attuale degli scali nel Vecchio continente e stila una classifica di porti candidati a diventare un riferimento per i traffici del prossimo futuro. Tra questi anche il sistema Napa (North Adriatic

Ports Association) formato dai porti di Trieste, Venezia, Ravenna, Fiume e Capodistria, al quale si affiancano gli altri due sistemi facenti capo a Genova e Gioia Tauro. In particolare, su un totale di 40 porti, Trieste e l'Alto Adriatico risultano al 19.o posto preceduti da illustri nomi europei della portualità.

Ci sarebbe dunque spazio per crescere da qui fino al 2030. Condizione necessaria, però, è quella di potersi collegare con le reti di trasporto transeuropee, in modo da soddisfare l'esigenza principale che gli operatori portuali oggi manifestano a chi dirige gli scali: la massima velocità di movimentazione delle merci. In questo quadro i porti dell'Alto Adriatico potrebbero svolgere un ruolo essenzia-

le nei collegamenti tra il Mediterraneo e l'Est Europeo.

Nello stesso studio inoltre, con riferimento al periodo compreso tra il 1997 e il 2008, si fotografa la situazione dei porti europei con riferimento alla quantità di merci movimentate. Se si parla di tonnellate, Rotterdam (seguito da Anversa e Amburgo) guida come sempre la classifica facendo registrare nel 2008 una movimentazione pari a 384 milioni di tonnellate. Anche considerando il numero di Teu (la quantità di container manipolati, Rotterdam è in testa con più di 10,6 milioni, seguita a breve distanza da Amburgo con 9,7 milioni e da Anversa con 8,3 milioni.

Riccardo Coretti



Claudio Boniciolli, presidente dell'Authority

di realizzazione di un superporto. Comunque «dopo le dichiarazioni del ministro almeno se ne sa qualche cosa, ma non si sa che fine hanno fatto gli obiettivi di Unicredit. Dopo la smentita di interessamento da parte di Maersk - si chiede Boniciolli - a chi si pen-

za di realizzazione di un superporto. Comunque «dopo le dichiarazioni del ministro almeno se ne sa qualche cosa, ma non si sa che fine hanno fatto gli obiettivi di Unicredit. Dopo la smentita di interessamento da parte di Maersk - si chiede Boniciolli - a chi si pen-



Una nave portacontainer mentre scarica al Molo Settimo

I DATI

Confermato il trend positivo

L'Authority, nello stesso giorno in cui chiude definitivamente la pratica con lo Stato per Portolido, diffonde anche le statistiche dei traffici di maggio presso lo scalo triestino. Statistiche che - come si legge in una nota stampa - «confermano la tendenza già evidenziata nel primo quadrimestre: la ripresa continua con un +13,5% rispetto a maggio 2009». Ne viene così fuori, da inizio 2010, un saldo per-

Traffici in aumento del 13,5 per cento

Balzo rispetto al maggio 2009, forte crescita di rinfuse solide e merce a colli

centuale positivo del 9% rispetto alle merci movimentate nei primi cinque mesi dell'anno precedente. Da gennaio a maggio erano state 17.521.351 tonnellate. Sono diventate oltre un milione e mezzo in più: 19.112.966, per la precisione.

In particolare Adriaterminal la quota di Porto Vecchio gestita da Genoa Metal Terminal, dove arrivano le breme d'acciaio che poi prose-

guono con un sistema di chiatte verso l'Aussa Corno, sta facendo segnare - per dirla alla Claudio Boniciolli - «i record di sempre, dati mai raggiunti neppure negli anni d'oro».

«Il mese di maggio è senza dubbio il migliore del 2010 - torna quindi a recitare il comunicato stampa uscito dalla Torre del Lloyd - con tutti gli indicatori di traffico in netta crescita. Risultati degni di nota si rison-

trano, in particolare, nella movimentazione delle rinfuse liquide (+6%), delle rinfuse solide (+49%), grazie principalmente all'aumento consistente dello scambio di carboni e della merce varia in colli (+40%)». Ma anche «il settore Ro-ro/ Ferry continua a registrare performance in crescita con un consistente aumento sia dei mezzi imbarcati/sbarcati (da 68.787 unità a 85.948 dall'inizio dell'anno ri-

spetto al 2009) che, soprattutto, delle tonnellate trasportate sui Tir (2.297.534 da gennaio a maggio 2010 contro le 1.787.276 tonnellate dei primi cinque mesi del 2009, +29% circa). A completare i segnali di ripresa ecco infine il +12,5% a maggio del movimento contenitori in Teu, che da inizio anno continua a registrare performance positive, confermando la ripresa dei traffici già emersa nel

primo quadrimestre del 2010». E «nel frattempo sono in via di ultimazione i lavori di realizzazione del nuovo impianto ferroviario a servizio del traffico container del Molo VII con la costruzione delle nuove transtainer ferroviarie che miglioreranno l'efficienza complessiva del terminal». «La ripresa è in corso - insiste Boniciolli - il porto sta lavorando molto bene». Al punto che, assicura il numero uno dell'Authority, «la domanda di squadre, di uomini, sta tornando ad essere forte. Molti prestatori d'opera si stanno addirittura lamentando che c'è poca manodopera a disposizione». (pi.ra.)

Il circolo, una foresteria e una veleria artigianale

L'amministratore della spa: da avviare i contatti per la gestione degli spazi

«Per fortuna, dopo tre anni di lavoro, si è concluso anche quest'iter, finalizzato alla riqualificazione di una preziosa area cittadina». Claudio Boniciolli se la gode tagliando corto. Preferisce parlare piuttosto dei traffici portuali in ripresa (si faccia riferimento all'articolo sotto, ndr). E chiaro, però, che al momento delle strette di mano - il numero uno dell'Autorità portuale è in scadenza di mandato a fine anno - potrà sbandierare anche Portolido. Che non sarà grossa grossa come il Piano regolatore portuale, ma è pur sempre una cosa trovata incompiuta. Chi invece, oltre a ottimismo, sprizza entusiasmo, è Andrea Ripa di Meana. Quando gli si chiede se il progetto - realizzato in house da Italia Navigando, compresa l'appendice dell'impianto di carburanti - si ispiri a qualche marina di alto lignaggio esistente già oggi da qualche parte, la sua risposta è pronta. «E chiaro - precisa Ripa di Meana - che nel progetto c'è il richiamo alle caratteristiche di alcuni tra i porti più attraenti costruiti nell'ultimo decennio. Penso però che Portolido, vista la sua location così particolare, vista l'estetica del luogo, avrà una connotazione unica. Alle spalle la Lanterna, e davanti un



Il nuovo marina sarà dietro alla Lanterna

pennello che da una parte, a destra, guarderà la città e le sue Rive, e dall'altra punterà l'orizzonte». Il progetto disegna - oltre a 117 posti barca dai 10 ai 50 metri, destinati quindi in parte ai megayacht - un circolo, una foresteria e magazzini per rimessaggio e riparazione delle barche, nonché una veleria artigianale. Non mancheranno gli spazi non esclusivi, con accesso libero da tessere: dal punto wellness con minipiscina al bar-ristorante, dai negozi per la nautica al parcheggio da 150 stalli. «Avvieremo contatti - aggiunge Ripa di Meana - per individuare i soggetti disposti a gestire tali spazi». La caccia alle partnership, insomma, è aperta. Quella all'impresa che si occuperà delle opere di riqualificazione sarà invece regolata dal Codice degli appalti. «Non opteremo per procedure ristrette - chiude l'ad di Italia Navigando - ma bandiremo una gara ad evidenza pubblica. Questo per stare sul sicuro. Pur avendo natura anche privatistica in quanto Spa, va tenuto conto che l'area su cui andiamo ad agire è comunque demaniale. Ad ogni modo, contiamo di chiudere rapidamente le procedure per il primo stralcio del cantiere entro settembre, in modo da far partire i lavori a ottobre». (pi.ra.)

DOPO IL COLPO DI SCENA DELL'ALTRA SERA IN AULA

Prg bloccato, macchina comunale nella nebbia

Incertezza sull'iter, uffici nel mirino per gli errori commessi. Lega e An: il piano andrà rifatto



Maurizio Ferrara (a sin.) e Fabio Omero

CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO

Ferrara: io Dipiazza l'avevo avvertito

«Documento viziato»

Sasco (Udc): adesso

una revisione sostanziale

«Adesso porrò condizioni pesantissime». Roberto Sasco, l'Udc che guida la Commissione urbanistica e che in materia è ferrato, chiederà una revisione sostanziale al Prg frenato in curva: su punti come zona Fiera e zona Burlo, caserma di Banne e campo di golf a Padriciano, diventati cavalli di battaglia comuni di ampia parte della maggioranza assieme a tutta l'opposizione. Più il tempo passa e più le idee si aggregano a scavalco. «Il 10% di voto libero è già previsto» calmeria Camber. Ma Sasco accusa la sua maggioranza di «provincialismo» («fa tutto in casa»), e rassicura chi esibisce lo spauracchio che torni in vigore il Prg precedente, «quello del cemento»: «Abbiamo tempo fino al 2011 - dice -, e poi si possono chiedere due anni di proroga alla Regione, volete che non li conceda?». Altro spauracchio: la nuova legge regionale in materia urbanistica, rischio che il Prg sia da riscrivere. «Falso - dice Sasco -, chi ha cominciato l'iter va avanti con quello».

Tutto per dire che c'è il comodo tempo per costruire il «ribaltone». Sulle «zone strategiche», sulla gara per il geologo («ovvio che si doveva fare»), sul controllo di gestione della macchina comunale, sulla ri-adozione del Prg: «Senza modifiche, pre-confezionato e imposto - dice l'Udc - io questo piano non lo voto». Lega, con Maurizio Ferrara, dalla sua: «L'avevo detto a Dipiazza: fai un processo di partecipazione coi cittadini, non fare secretazioni assurde, non correre. Forse adesso si capisce perché c'era tanta fretta. Noi siamo stati gli unici a non votare l'adozione, ora è certo che bisognerà ri-adottare. È un piano viziato, annullabile in qualunque momento». Ferrara descrive un Dipiazza amareggiato: «Mi hanno preso in giro». E da oggi nessuno di noi si sente più garantito. Ma non vogliamo un secondo fallimento. Quanto accaduto non è una nostra vittoria, bensì una sconfitta di chi non ha voluto ascoltarci». (g. z.)

di GABRIELLA ZIANI

Sabbie mobili. Caccia al colpevole. Paura della brutta figura. Entrate a gamba tesa per ottenere adesso, che s'è bloccato, modifiche sostanziali al Piano regolatore. Ma anche una sorta di pietà per il sindaco Dipiazza costretto l'altra sera in consiglio comunale ad annunciare la causa persa al Consiglio di Stato contro l'Ordine dei geologi, lo stop alla fase di approvazione e il rinvio di tutto quanto a settembre, fra dubbi d'ogni sorta. Lo si vede cascato in buca. Responsabile comunque di essersi scelto cattivi consiglieri e di aver mal gestito la partita. Buio totale sulle procedure. Questo il groviglio di pensieri che ieri correva fra maggioranza e opposizione dopo la sentenza che ha dato definitivamente ragione all'Ordine dei geologi sull'affidamento di una consulenza diretta all'Università e a un funzionario per la relazione tecnica che fa da base al Prg.

Lo sbandò è generale. La macchina del Comune a molti sembra adesso affidata a una rete di sicurezza (uffici tecnici, segretario generale, avvocati) che non per la prima volta fa piombare l'amministrazione in plateali errori, con pessimi risultati di



Il sindaco l'altra sera nell'aula municipale (Lasorte)

sostanza e ancor più gravi sul piano dell'immagine e della credibilità. «Aspettiamo che il sindaco si dia una mossa, faremo un'interrogazione perché si trovino i responsabili di una simile situazione - dice Antonio Lippolis, capogruppo An-Pdl -, non si può scherzare in questo modo con la città, Dipiazza faccia i nomi, prenda provvedimenti». Roberto Sasco, capogruppo Udc e presidente della Commissione urbanistica che in queste settimane ha lavo-

rato ore e ore per analizzare di corsa opposizioni e osservazioni, ha avuto un duro scontro con l'assessore Giovanni Ravidà (Bilancio, ma anche Gestione): «Si è data ai cittadini l'immagine di una amministrazione incapace di governare un Comune capoluogo di Regione, serve un deciso cambio di rotta, il controllo di gestione va affidato all'esterno, non di nuovo all'Università: Trieste controlla Trieste? In questo modo, e con tante cause

LIPPOLIS (AN-PDL)

«Non si può scherzare così con la città, il primo cittadino prenda provvedimenti»

CAMBER (FI-PDL)

«Non è richiesta una nuova gara, si troverà l'accordo con l'Ordine dei geologi»

derà: provvedimenti per chi ha sbagliato? Cambio di avvocati? Una gara per individuare il geologo che stili una nuova relazione? Riadottare il piano a settembre? Secondo Piero Camber, il capogruppo Forza Italia-Pdl, «non ci sarà alcuna gara, non è richiesta, si troverà un accordo con l'Ordine dei geologi, sulla base di una promessa: d'ora in poi faremo sempre una gara pubblica». I motivi per cui è stata evitata non sono, secondo Camber, solo di ordine economico (risparmiare), ma anche «per fiducia, l'Università agisce sul territorio e non può fare un cattivo lavoro, inoltre si è affidato il compito a un ente pubblico, non a un "falco" privato, così anche finanziando l'ateneo». Tutte buone idee. Secondo Tar e Consiglio di Stato però in contrasto coi regolamenti. Lippolis è certo che una nuova gara si dovrà fare, e dunque perfino «un nuovo piano». Maurizio Ferrara della Lega (oltre a dire il suo nullo specifico) fa la previsione più nera: «Speriamo almeno di poter lasciare al nuovo sindaco un piano rifatto e adottato». Come a dire che l'amministrazione Dipiazza non riuscirà ad apporarlo e uscirà senza aver concluso uno dei suoi compiti principali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Muti e i Presidenti, en plein di "sì"

Il sondaggio di Cdm e Anvgd: l'89,1% informato sull'esodo



cazione srl, su un campione di 510 triestini intervistati via telefono l'8, 9 e 12 luglio, ha dato un risultato da «en plein». Il 99,7% degli interpellati ha ritenuto «giusto il concerto col coinvolgimento dei tre presidenti: i maschi d'accordo al 100%, e al 100% tutte le fasce

d'età, esclusi gli ultra 65 dove l'1% ha detto «no». Omaggio al Balkan e al monumento dell'esodo da fare, o da rinviare? Da rinviare per il 21,4% con un'alta percentuale di giovani (secondo Massimo Lombardo, rappresentante dell'agenzia di sondaggi, fatto dovuto alla scarsa

informazione in questa fascia d'età). Quanta conoscenza c'è dunque dell'esodo «di 350 mila italiani»? Informato si è detto l'89,1%, «abbastanza» il 9%. Gli intervistatori si attendevano un risultato superiore. Anche qui sono i segmenti tra 18 e 24 anni a dimostrarsi più incerti.

Altra domanda, più insidiosa: «Giusto che Italia, Slovenia e Croazia debbano riconoscere le responsabilità storiche di questi drammi?». Ha risposto «sì» il 93,5% del campione. Risultato che così s'interpreta: «Si conosce la storia, la si giudica al di là delle appartenenze di partito». E qui anche i giovani sono nei ranghi. «Per Trieste - ha commentato Codarin - questa è stata una grandissima occasione per non essere ancora tagliati fuori a causa di fatti avvenuti 90 anni fa. È stata mia la responsabilità di queste scelte, che ho suggerito a Toth. Andare al monumento dell'esodo ha avuto un grande significato: far accettare a Slovenia e Croazia che gli esuli sono esistiti, e non erano i 100 mila "emigrati per motivi di lavoro" oppure "optanti" che loro hanno sempre indicato. Le rivendicazioni restano in piedi, ma il risultato politico (con consenso pieno della città) è stato incassato». (g. z.)

«Non siamo sciacalli

Il sindaco fa un po' pena»

Andolina: non è colpa sua

Decarli: cambiati dal 2001

sei assessori all'urbanistica

Il centrodestra vuole che salti qualche testa di alto funzionario. Il centrosinistra parla di «disastro» che è il risultato di una modalità sconcertante di trattare un Piano regolatore». Lo ha detto ieri Alfredo Racovelli, capogruppo dei Verdi, in una conferenza stampa indetta dall'intera opposizione dopo il fulmine piombato in consiglio comunale. «Abbiamo avuto solo schede numeriche, nessuna pianificazione di periferie, verde urbano, qualità ambientale. Il piano è più in tribunale che nel dibattito politico». Come si sa la Procura ha di recente acquisito tutti gli atti.

Riemerge dunque la bocciatura di sostanza, ma nessuno ha il coraggio di approfittare biecamente e chiedere totali riscritture. «Non siamo sciacalli - avverte Marino Andolina, Rifondazione - il sindaco fa anche un po' pena, non è colpa sua, il suo fallimento sarebbe il fallimento della città». Si teme di aprire «il varco alle ruspe» se il documento decadde. Non si vuol buttare via tanto lavoro.

Non tutti graziano il sindaco. Roberto Decarli (Cittadini): «Ecco come si è gestita la pianificazione dal 2001: 6 assessori all'Urbanistica, Bradaschia, Frezza, Rossi, Bucci, Ferrara, e Dipiazza che ha demandato tutto ai tecnici, con indicazioni politiche inconciliabili, turismo ma anche rigassificatore. Zero idee, siamo fuori dalla realtà».

Roberto Decarli

Per Emiliano Edera (Lista Rovis) «preoccupante per la città è il distacco tra giunta e uffici. Quando Dipiazza, prima del consiglio, ha avuto in mano il parere degli avvocati che suggerivano di andare avanti come nulla fosse, ha detto: "questa per me è carta straccia". Non si fida più. Come va avanti, se non temporeggiando alla Quinto Fabio Massimo? Viste le divisioni nella maggioranza, o si cambia il Prg, o non passa in questa legislatura».

«Il sindaco stavolta non si è assunto la responsabilità dei suoi tecnici - ha notato Bruna Tam (Pd) -, ma responsabile politicamente lo è comunque». Per Stefano Ukmar (Pd) la tragedia scende in farsa: «Se il centrodestra non sa portare a casa la variante 118, chiamiamo il 118 in soccorso». «Chi è causa del suo mal pianga se stesso - ha commentato Iztok Furlan, Rifondazione -, Dipiazza ha dato troppa fiducia a persone da lui stesso nominate, profumatamente pagate, ed evidentemente non capaci. Quando il sindaco smentisce gli uffici, smentisce se stesso». (g. z.)

MERCOLEDÌ MATTINA UN DIRETTIVO PROVINCIALE APERTO AL PUBBLICO

Lavoro, la Fiom chiama i politici in piazza

La Fiom-Cgil convoca la segreteria provinciale in piazza. «Una riunione aperta a tutte le persone e alla quale saranno invitati - spiega Stefano Borini, segretario provinciale della sigla di categoria - i rappresentanti delle forze politiche e delle istituzioni locali». La convocazione del Comitato direttivo provinciale è fissata per mercoledì prossimo dalle 9 a mezzogiorno in piazza Verdi (manca ancora il permesso della questura). Per chiedere agli intervenuti qual è l'azione politica del partito di cui fanno parte.

In quella sede la Fiom-Cgil porrà infatti delle domande specifiche. «Ritieni, come esponente liberamente eletto in Regione, Provincia e Comu-

ne che quanto accade a Pomigliano e nella Fiat è comunque in diverse realtà aziendali che hanno costretto gli operai a salire sui tetti o rinchiusi in carcere sia più vicino agli obiettivi del ventunesimo secolo o ripropongano le pratiche aziendali del primo novecento?». Un quesito che Borini ripropone anche in chiave locale: «La Fiom-Cgil di Trieste registra con estrema preoccupazione i fatti accaduti a Pomigliano e nelle aziende del gruppo Fiat - spiega il sindacalista - e i recenti licenziamenti di tre lavoratori messi in atto dalla Fiat rappresentano un ulteriore deciso attacco ai diritti dei lavoratori e alzano la portata della vertenza, spostandola sul piano più gene-



Una manifestazione sindacale della Fiom (Foto Silvano)

rale della riduzione delle libertà costituzionali di espressione e di opinione delle persone». E aggiunge: «Dopo la legge bavaglio che colpisce la

libertà di informazione - sottolinea il segretario provinciale - la Confindustria e la Fiat, con il silenzio del Governo, colpiscono i diritti primari e

fondamentali dei lavoratori e dei cittadini. Alla luce di tale situazione, riteniamo assolutamente necessario affrontare questi temi confrontandoci con l'opinione pubblica, le forze politiche e le istituzioni locali».

Ecco allora gli altri quesiti. «Ritieni che i diritti del e sul lavoro dalle cooperative fino alle grandi aziende, pubbliche e private, siano da tutelare o in nome della competizione globale da ridurre o comunque mettere a disposizione delle scelte aziendali?». E ancora «che la politica abbia la forza di contrapporsi al primato del mercato finanziario e mantenere la responsabilità sociale delle imprese così come declinata dall'articolo 41 della nostra Costituzione?». (u. s.)

AMPLIATA LA CONVENZIONE FRA COMUNE E AISM

Scirosi multipla, nuovi servizi attivati alla Comunità alloggio "Villa Sartorio"

L'Associazione italiana sclerosi multipla e il Comune di Trieste migliorano i servizi offerti dalla Comunità alloggio "Villa Sartorio". Un ampliamento della convenzione già in essere fra l'amministrazione e l'Aism, illustrato nella struttura di via dei Modiano 5, consentirà alla struttura di mettere in atto un interessante sviluppo dei servizi prestati. In pratica accanto alla tradizionale funzione di centro diurno, saranno ora attivati tre nuovi "moduli respiro", cioè posti letto - dotati di tutti gli accorgimenti necessari a queste persone - dove i disabili colpiti da questo male, ma anche da tipi di patologie affini, potranno soggiornare 24 ore su 24. Resta inteso che la novità si riferisce a ricoveri temporanei su richiesta dell'interessato o della sua famiglia. Questo consente da un lato alla persona disabile di vivere un'esperienza nuova, ma dall'altro viene incontro alle esigenze dei familiari o di chi assiste il disabile. Nel suo complesso la Comunità alloggio "Villa Sartorio", oltre alla funzione di centro diurno, ha una capacità ricettiva di 10 posti. A spiegare le novità che rendono ancor



Il centro di via Modiano (Foto Silvano)

più funzionale l'attività sono intervenuti ieri in via Modiano l'assessore comunale alla Protezione Sociale Carlo Grilli, il presidente nazionale della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (Fism) e direttore generale Aism Mario Alberto Battaglia, il coordinatore nazionale dei Centri Socio Assistenziali Aism Giovanni Martino e Alfonso Pipino, presidente della sezione Aism di Trieste.

VERBALE D'AMMANCO TRASMESSO DAI VIGILI AL PM CHE HA INTERROGATO LA DONNA

Ruba dalla cassa del museo: «Travolta dai debiti»

Spariti 390 euro, dipendente comunale confessa: «Avrei restituito quei soldi appena possibile»

di CORRADO BARBACINI

Lo ha ammesso subito: quei 390 euro scomparsi dalla cassa di uno dei Civici musei li aveva sottratti proprio lei. Una dipendente che davanti al pm Federico Frezza ha raccontato la propria condizione e il motivo che l'aveva indotta a quel gesto: il bisogno di soldi. Le servivano - ha sostenuto - per pagare debiti che non riusciva più a tamponare. Debiti derivati da una serie di prestiti accesi con banche e finanziarie, e diventati nel tempo insostenibili. «Era mia ferma intenzione rimettere a posto i soldi prelevati. Li avrei restituiti appena possibile».

La vicenda ha iniziato a delinearsi mercoledì. Quel giorno, i contabili di uno dei Civici musei cittadini si sono accorti dell'ammanco. Come al solito, avevano conteggiato i biglietti venduti per poi controllare la relativa somma in cassa. Così è emerso il buco. Troppo poche le banconote in relazione ai biglietti smerciati. I dipendenti hanno dovuto verbalizzare l'accaduto e chiamare i vigili che hanno acquisito la relazione e l'hanno trasmessa alla Procura. Un percorso obbligato, un atto dovuto. Perché si tratta di denaro pubblico.

Ieri la donna, 47 anni (ne omettiamo le generalità), è stata interrogata dal pm Federico Frezza che le ha contestato l'accusa di peculato. Lei ha fornito la propria spiegazione: aveva rubato quei 390 euro per bisogno. Le sue parole hanno delineato anche situazioni riferibili all'usura. «Ho preso cento euro alla volta perché dovevo assolutamente pagare un debito. Li avrei restituiti il mese prossimo. Non sono una ladra...». Ma si è assunta le proprie responsabilità: «Non sarebbe stato giusto incolpare qualcun altro...».

«Sono una persona onesta», ha detto la donna: «Signor giudice, in casa non abbiamo nemmeno i soldi per pagare una bolletta, per la spesa. Qualche giorno fa mi è arrivato il conto del gas, non ce la faccio ad andare avanti. Guadagno 850 euro al mese, altrettanti ne prende mio marito. Dobbiamo mantenere due figli che studiano...». Dal mio



Alcune banconote. Il bisogno di denaro ha spinto la dipendente a prendere i soldi dalla cassa

stipendio e da quello di mio marito - ha raccontato ancora la donna al pm - vengono trattenuti vari importi, sicché rimane pochissimo con cui pagare l'affitto che ammonta a 250 euro al mese. Nel tempo abbiamo così accumulato debiti e abbiamo chiesto denaro in prestito. Mi sono rivolta a tre finanziarie impegnandomi a pagare in totale la somma di 1.140 euro al mese».

Ma nell'interrogatorio la donna, come si diceva, ha accennato anche a una situazione potenzialmente riconducibile all'usura. «Ho ricevuto un prestito di 2mila euro da un privato con l'accordo di restituirlgliene - per ogni mese di ritardo sulla scadenza fissata - cento euro oltre al capitale. Non conosco chi mi ha prestato questi soldi, ho trattato con un intermediario. Non dico il suo nome perché mi ha fatto un favore. In sostanza per 2mila euro, tra capitale e interesse ne ho restituiti 3mila 100 tra di-

cembre e maggio scorsi». Quando è uscita dall'ufficio del pm Frezza la donna aveva gli occhi lucidi. «Non ho paura delle conseguenze giudiziarie. Temo per il mio posto di lavoro. Lo so, ho sbagliato, ma chiedo aiuto...».

Dal Comune intanto nessun commento. Adriano Dugulin, il direttore dell'Area cultura e dei servizi scientifici da cui dipende la lavoratrice, risponde secco: «Non posso entrare nel merito della vicenda all'attenzione della magistratura. Posso solo dichiarare che il dirigente di un ente pubblico è obbligato a tutelare l'interesse pubblico e cioè il denaro che appartiene alla collettività». Mercoledì la dipendente, dopo aver ammesso la propria responsabilità, aveva chiesto di essere ricevuta dal dirigente per spiegare i motivi del suo gesto. Ma per evidenti ragioni di opportunità Dugulin non aveva acconsentito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRE FERITI LIEVI

Frontale sulla rampa della Grande viabilità

La rampa della Grande viabilità a Valmaura è stata bloccata ieri pomeriggio per oltre un'ora a causa di uno scontro frontale tra due auto. A causa dell'incidente sono rimaste ferite, in maniera lieve, tre persone.

Lo scontro si è verificato, come è accaduto in passato in diverse occasioni, a causa di un momento di distrazione di un automobilista che ha imboccato la corsia sbagliata e si è trovato all'improvviso nel tratto dal quale stavano uscendo gli altri veicoli. A nulla è servita la frenata di emergenza. L'impatto è stato inevitabile. Il blocco al traffico ha riguardato in particolare il tratto verso Muggia.

Sul luogo dell'incidente sono arrivate alcune pattuglie della polizia municipale. Gli agenti oltre che effettuare i rilievi di legge, hanno come detto, dovuto bloccare il transito dei veicoli lungo la breve bretella.

Questo dapprima per consentire l'effettuazione dei rilievi di legge, poi per permettere la rimozione dei mezzi coinvolti (un'auto è una Peugeot) e infine per consentire le operazioni di pulizia del manto stradale dai rottami e dagli olii usciti dai motori delle vetture. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118 che ha provveduto a trasportare i feriti al pronto soccorso di Cattinara.

NON HA RIPORTATO LESIONI GRAVI

Automobile investe pedone in via Salata



I vigili urbani sul luogo dell'investimento (Foto Silvano)

Un uomo di 66 anni è stato investito ieri mattina mentre attraversava la strada in via Salata. L'uomo, A.G. le sue iniziali, fortunatamente non ha riportato gravi lesioni anche se in un primo momento si era temuto il peggio.

L'incidente si è verificato a pochi metri dalla galleria Montebello. L'uomo è stato centrato in pieno da una Ford Fiesta immatricolata come autotreno e di proprietà di una ditta che si occupa di sistemi di sicurezza.

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani la Fiesta non viaggiava a velocità sostenuta. Pare che A.G. abbia attraversato improvvisamente la carreggiata e che il conducente del veicolo da lavoro abbia tentato una manovra di emergenza, ma non c'è stato nulla da fare. L'impatto è stato inevitabile. Dopo pochi minuti è giunta sul luogo dell'incidente un'ambulanza del 118. A.G. è stato sottoposto alle prime cure già sul posto e poi è stato trasportato all'ospedale. I rilievi di legge sono stati condotti da una pattuglia della polizia municipale.

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA CHIEDE PIÙ CONTROLLI E PULIZIA A SAN GIACOMO

«Skatepark pieno di siringhe e rifiuti»

Il presidente Predonzani: «Temo per i ragazzi che frequentano il giardino»

Lattine di birra, siringhe usate, pacchetti di sigarette e cartacce ogni giorno accolgono i giovanissimi che affollano lo skateboard park di San Giacomo. Una situazione di degrado che dal 2000, da quando cioè è stato realizzato il parco fra le vie Petiti di Roreto e Rivalto, non sembra aver trovato ancora una soluzione. «Ogni mattina veniamo a esercitarci e spesso troviamo il giardino attorno alla pista di skate letteralmente ricoperto dall'immondizia lasciata da persone poco civili», racconta Paolo Predonzani, presidente dell'associazione sportiva e culturale Skateboard Trieste. Una realtà che allo skatepark di San Giacomo, unico impianto del genere presente in città, raccoglie gli amanti dello skate e del parkour, disciplina che consiste nell'usare gli arredi urbani per fare evoluzioni acrobatiche a cielo aperto.

«Dopo la ristrutturazione dello scorso dicembre

voluta dal sindaco Dipiazza e l'appalto della pulizia assegnato a una nuova cooperativa - dice Predonzani - pensavamo che la situazione sarebbe migliorata. Purtroppo non è stato così, spesso gli addetti si limitano a svuotare i tre cestini dell'im-

mondizia. Così ogni mattina siamo noi, con l'aiuto dei residenti della zona, a doverci armare di sacchi e rimuovere le schifezze lasciate in giro».

Lo skatepark e il giardino, entrambi privi di recinzione, sono accessibili anche di notte e quindi

l'area è frequentata non solo da sportivi, ma anche da persone che sporciano il parco appena ripulito in giornata. «Fin dall'inizio ci siamo trovati di fronte a problematiche che non hanno nulla a che fare con l'attività sportiva - racconta Predonzani - tossicodipendenti che vengono a drogarsi sulle panchine, vandali che rovinano le piste di skate e ubriachi violenti».

Alla pulizia, insomma si aggiunge anche un problema di sicurezza: «Quando non posso essere presente agli allenamenti dei ragazzi più giovani non sono tranquillo - dice il presidente dell'associazione - Sarebbe un peccato sia per noi sportivi sia per i residenti non poter usufruire liberamente del giardino».

Predonzani chiede dunque un maggior controllo della zona da parte delle forze dell'ordine «per dare sicurezza ai cittadini e proteggere i minori che frequentano abitualmente lo skatepark».

Claudia Poropat



Sagome di poliziotti pugnalati

Coisp in piazza contro la manovra

Manifestare dissenso per la «discussione in Parlamento di una manovra finanziaria che penalizza fortemente gli operatori della sicurezza» che operano «in una situazione di scarsità di mezzi e personale». Per questo ieri il sindacato indipendente di polizia Coisp ha organizzato una manifestazione in piazza: le sagome dei poliziotti con un pugnale piantato nella schiena sono apparse davanti al Salone degli Incanti, a significare «il tradimento compiuto dal governo nei confronti dei cittadini in uniforme».

LA BANDA DEI MAROCCHINI

Il gestore del "Crystal" nega: «Né esattore né spacciatore»

stati (Tarik Haris, 29 anni; Hicham El Korchi, 33 anni e Mohamed Rouadi, 29 anni) erano quelli di persone della stessa etnia che vivono lontani dal proprio paese. E che la droga in tutto questo non c'entra nulla. Come, secondo Mimmo, è assolutamente priva di ogni fonda-

mento l'ipotesi che avesse avuto un ruolo fondamentale nell'associazione facendo l'esattore nei confronti dei clienti insolventi.

Ha parlato anche dell'appartamento di Scala Santa 22 dove abitavano i tre amici arrestati, ma anche un quarto ceduto a un paio di mesi fa. E

ha spiegato di non aver mai visto la droga di cui si parla. Insomma la sua è stata una difesa a tutto campo in cui ha negato e respinto tutte le accuse. Ieri intanto nelle carceri di Gorizia, Verona e Rovigo sono stati interrogati per rogatoria gli altri tre componenti della banda.

Il blitz disposto dal pm Giorgio Milillo era scattato l'altra mattina all'alba. A Trieste avevano operato i poliziotti del commissariato di Monfalcone assieme ai colleghi della mobile. A Gorizia, Rovigo e Verona hanno agito i poliziotti della squadra mobile isontina. (c.b.)

Aperti per Ferie

abbigliamento PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI SALDI DAL 20% AL 50% SU TUTTA LA COLLEZIONE ESTIVA Via Combi, 20 Tel. 040 304955	animali husse CIBO DI ALTA QUALITÀ E SAPORE STRAORDINARIO DALLA SVEZIA PER CANI E GATTI SCONTATO DEL 10% PER TUTTI GLI ORDINI EFFETTUATI NEL MESE DI LUGLIO Ordina subito collegandoti al sito www.husse.it o telefonando al numero 338.7024325 "Husse: la qualità direttamente a casa tua a prezzi convenienti"	bambini Servizi Ricreativi Baby Parking DA 0 A 6 ANNI orario 730 - 1930 "Coccinello" ASCENSORE Via Scussa, 4 TS - Tel. 040 3478352	officine Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290
antichità RADETTI ANTONIO INCORNICIAMO I VOSTRI DESIDERI Via A. Diaz, 13/b Tel. 040 301090 (angolo via E. Venezian)	oreficerie ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30 ACQUISTO ORO	antichità e gioielli Lo Scrigno Piazza Cavana, 1 - TRIESTE Tel. 040 303350 ACQUISTO ORO ARGENTERIA GIOIELLI VECCHI BRILLANTI BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ OROLOGI DA POLSO MONETE E MEDAGLIE PAGAMENTO CONTANTI VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO	pasticcerie Penso Estate tempo di... torte alla frutta, mousse alla frutta, crostate con frutta di bosco, torte al cioccolato, dolci tipici sempre caldi e l'immacabile torta sacher di Penso Via Diaz 11 - 040 301530 DOMENICA MATTINA APERTO ANCHE A FERRAGOSTO

«È solo un colossale equivoco. Non ho mai spacciato cocaina. La traduzione delle frasi intercettate è sbagliata. Chi l'ha fatta non ha tenuto conto delle mie parole pronunciate nel dialetto della mia lingua».

Lo ha detto Mohamed Dabir, 51 anni, marocchino, conosciuto con il soprannome di "Mimmo", gestore del night club Crystal di via Economio. Ieri mattina, assistito dall'avvocato Alessandro Ceresi, è stato interrogato dal gip Guido Patriarchi. Il "Mimmo" ha spiegato sostanzialmente che i rapporti con gli altri connazionali arre-

L'ONDATA DI AFA NON MOLLA



IL CASO

Multa da 206 euro a due turiste: facevano il bagno nella riserva di Miramare



LE PREVISIONI

Un'altra giornata di fuoco, ma dalla sera temporali e vento porteranno un po' di sollievo

stati sfiorati i 38 gradi. Nel resto della regione, in pianura sono stati oltrepassati dappertutto i 34 gradi. Tornando a Trieste, l'eccezionalità della situazione della giornata di ieri si è espressa anche nella continuità «fuori dall'ordinario del caldo, che dalle 8 alle 18 ha determinato temperature rimaste sempre sopra i 30 gradi», aggiunge Badina. Alle 10, la stazione del Nautico segnava 33,6 gradi. Alle 18, un dato quasi identico: 33,5. «Queste temperature così alte sono dovute - spiega Badina - al mare molto caldo. Quando infatti per un lungo periodo il tempo rimane stabile e senza venti, la superficie del mare si scalda e vengono a mancare le brezze che potrebbero temperare la situazione. Basterrebbe un pochino di vento per raffreddarla». E pare che, a proposito, le condizioni meteorologiche siano destinate - stando alle previsioni sia del Nautico sia dell'Osmer - a mutare nella notte fra oggi e domani: temporali e vento dovrebbero regalare un po' di respiro, mettendo un freno all'afa. Nella giornata odierna, invece, il quadro rimarrà sostanzialmente immutato rispetto a ieri. Non si arriverà quindi a pareggiare i picchi assoluti di caldo per il mese di luglio nella storia della città: è datato 1873 il record di 37,5 gradi, sfiorato nel 1921 con 37,2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città nella morsa del caldo Picco di consumi elettrici e il mare tocca i 30 gradi

L'acqua fa registrare il valore più alto da 15 anni in qua
Neanche di notte la temperatura dell'aria sotto i 27°

di MATTEO UNTERWEGER

Negli ultimi dieci anni, solo in altre due occasioni aveva fatto più caldo in città a luglio. A superare i 35,2 gradi segnalati nel primo pomeriggio di ieri dalla stazione meteorologica dell'Istituto Nautico, restano infatti solamente i 36,3 del 2006 e dei 36,2 dell'anno scorso. La calura ha fatto impennare pure la temperatura del mare, arrivata a 30 gradi: la più alta da 15 anni a questa parte nel settimo mese dell'anno.

L'ondata di calore da «bollino rosso» che sta investendo Trieste (come altre 20 città italiane) genera insomma numeri da record, o quasi. A inizia-

re dalla temperatura del mare, che secondo l'Osmer - Osservatorio meteorologico regionale, è andata l'altro giorno a toccare i 30 gradi a due metri dalla superficie. «Il dato più alto degli ultimi 15 anni», conferma Arturo Pucillo, previsore dell'Osmer Arpa del Friuli Venezia Giulia. Ieri, riscontro di una tacca inferiore, con 29 gradi.

Non è tutto, perché l'anticiclone africano che sta determinando questa calura, resa ancora più opprimente da un'umidità che in città si è attestata al 70 per cento, ha esteso la sua afosa ombra anche sul valore della temperatura mini-

ma. «La nostra stazione sul molo Fratelli Bandiera ha evidenziato un dato di 27 gradi», conferma Pucillo. Il che significa che non si è andati sotto quel limite, nemmeno nelle ore notturne di ieri. E la notte appena trascorsa, secondo l'Osmer, potrebbe aver portato in dote un altro primato, con una minima da 28 gradi. Negli ultimi dieci anni, solo nel 2006 il termometro in luglio (precisamente il 28 del mese, secondo i dati dell'Istituto Nautico) aveva mostrato un valore di questa entità con 27,2 gradi.

Quella di ieri si è rivelata comunque per Trieste fin qui «la giornata più calda dell'estate», co-

me conferma Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto Nautico. Tanto elevate le temperature, altrettanto esteso è stato il ricorso agli impianti di condizionamento nel tentativo di trovare un pizzico di refrigerio: l'Acegasaps ha fatto sapere di aver registrato un picco di 149,6 megawatt fruiti intorno alle 13, il record per il 2010. Il giorno precedente, intorno alle 14, lo stesso dato si era fermato a quota 147. Peralto l'apice toccato nei consumi di energia elettrica ha generato pure un black-out nella sede del Consiglio regionale in piazza Oberdan, con ascensori kappao e qualche consigliere regionale

bloccato all'interno degli stessi per pochi minuti.

Della canicola non si dimenticheranno probabilmente due turiste provenienti dalla zona di Como: M.A. di 37 anni e G.D. di 44 (la Polizia municipale ha fornito solo le iniziali) sono state infatti multate l'altro giorno dai vigili urbani con 206,58 euro ciascuna per essersi immerse nelle acque della Riserva di Miramare, area in cui avrebbero voluto rinfrescarsi ma dove però la balneazione è vietata.

La morsa del caldo si è rivelata ancora più stringente nella provincia di Gorizia: nell'area di Capriva del Friuli - riferiscono dall'Osmer - sono

In alto a sinistra un ragazzo si disseta da una fontana; sopra una coppia di turisti in centro città usa i cappelli di paglia per proteggersi dal sole (Foto Silvano)

I CONSIGLI ANTI-RISCHI

Bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Far sì che in casa la temperatura dell'ambiente non superi i 25-26 gradi e l'umidità sia inferiore al 40%. Inoltre, evitare di uscire nelle ore più calde. L'emergenza caldo va fronteggiata con attenzione, specie da parte delle persone anziane, le più vulnerabili.

Per il momento, la rete assistenziale attiva in città è riuscita a respingere i rischi derivanti dall'ondata di calore innescata dalla presenza dell'anticiclone africano. L'Azienda sanitaria, infatti, fa sapere attraverso una nota che «i pronto soccorso ospedalieri non registrano infatti un aumento degli accessi legato alle elevate temperature né si segnala un incremento dei ricoveri per disidratazione».

L'Azienda sanitaria: «Per il momento nessuna impennata di problemi causati dalle condizioni meteo»

non registrano infatti un aumento degli accessi legato alle elevate temperature né si segnala un incremento dei ricoveri per disidratazione».

NUMEROSI I LAVORI DI PULIZIA E MANUTENZIONE CURATI DAI CARCERATI Edifici e verde pubblico "affidati" ai detenuti

Ringhiere ritinteggiate, giardini tornati ad apparire ben curati, rifiuti spariti. E lungo l'elenco dei lavori portati a termine nel biennio 2009-2010 da cinque detenuti al Coroneo nella manutenzione ordinaria e nella pulizia di aree ed edifici pubblici, realizzati grazie alla convenzione tra Comune e casa circondariale. L'attività è stata illustrata nell'ingresso della Casa di riposo comunale Gianni Bartoli, appena ritinteggiato proprio dai detenuti.

All'incontro sono intervenuti gli assessori Michele Lobianco, Paolo Rovis, Carlo Grilli e Enrico Sbriglia, direttore del Coroneo e anche assessore alla Sicurezza.

A Casa Bartoli i carcerati, oltre

a ritinteggiare le pareti di atrio e sala fumatori, hanno pitturato le ringhiere. Altri mirati interventi - è stato detto - sono stati portati a termine o sono in fase di ultimazione nell'area monumentale di San Giusto, nella zona monumentale in Scala dei Giganti, in piazzetta Trauner - Arco di Riccardo, in piazza Sant'Antonio e in varie altre zone del centro e della periferia cittadina. Gli interventi hanno riguardato anche la pulizia e la cura dei giardini di varie scuole materne e ricreatori.

Sbriglia ha sottolineato come «sia facendo qualcosa di trasversale e di giusto», attraverso una convenzione che «è un forte atto giuridico, oltre che dal profondo valore

morale. In questo - ha aggiunto Sbriglia - l'amministrazione sta facendo anche sicurezza a costi molto contenuti». Lobianco ha ricordato la valenza sociale del progetto che ha visto «Trieste nel 2005, prima in Italia, nello stipulare una convenzione in questo senso». «Mi auguro - così Rovis - che si possa continuare su questa strada, che registra positività per i cittadini, per il territorio e i soggetti coinvolti».

Sul significato di fare il punto del progetto proprio alla casa Bartoli si è soffermato infine Grilli, che ha sottolineato come «proprio da due situazioni fragili nasce una grande possibilità di riscatto e conoscenza», aiutando a «vincere le diffidenze».

La priorità: idratazione costante

Specie per gli anziani meglio bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno



C'è chi cerca un po' di refrigerio usando il ventaglio, mentre i turisti girano con la bottiglietta d'acqua (Foto Silvano)

Con particolare attenzione viene seguita la situazione degli anziani, sia per quanto attiene la parte dell'assistenza a domicilio sia nel caso di soggetti ospitati nelle case di riposo del territorio. Va ricordato, oltre all'importante supporto assicurato anche dai giovani volontari della Protezione civile,

che la Regione ha confermato il programma di sorveglianza attraverso il servizio di telesoccorso e telecontrollo gestito da Tele- vita, il cui personale è chiamato a contattare più volte nel corso della settimana i soggetti segnalati dai distretti e dai medici di famiglia. Inoltre, per informazioni e segnalazio-

ni, è attivo sette giorni su sette dalle 9 alle 19 il numero verde 800 007 800.

«Nell'anziano la disidratazione può avere effetti molto gravi - spiega il direttore sanitario dell'Ass, Adele Maggiore - . Va dunque evitata a tutti i costi con metodi tutto sommato abbastanza semplici». Intervendendo cioè con una

serie di accorgimenti, che la responsabile della direzione infermieristica dell'Azienda sanitaria, Maila Mislej, riepiloga così: «Le persone vanno seguite, assieme ai loro familiari, nella quotidianità non solo raccomandando loro di bere, ma aiutandole in modo concreto a farlo rendendo più gradevoli le be-

vande, proponendo tè, tisane, limonate, camomille serali se, come spesso accade, l'acqua non piace e anche offrendo frutta e verdura». A ciò va aggiunto un controllo costante del microclima all'interno della casa: per evitare che la temperatura nelle abitazioni salga, è meglio tenerle il più all'ombra possibile e, di sera, aprire le finestre per provare a raffreddarle un pochino.

Oltre agli anziani, particolare prudenza va adottata con i bambini. Per entrambe le categorie, vale la regola di evitare di uscire tra le 12 e le 17, nelle ore più calde della giornata. Una certa attenzione, per tutti, va messa anche nella propria alimentazione, evitando di appesantirsi. E occhio agli sbalzi di temperatura generati da ambienti in cui si usa l'aria condizionata. In genere, poi, è sempre meglio camminare e sostare all'ombra. (m.u.)

Amministrazione di sostegno C'è una nuova associazione

È stata presentata ufficialmente AsSostegno, una nuova associazione di volontari senza scopo di lucro che si prefigge lo scopo di «promuovere i valori della solidarietà umana e sociale», tenendo in particolare considerazione le persone in condizioni di fragilità e di bisogno.

L'obiettivo primario dell'associazione è quello di «diffondere - si legge in una nota di AsSostegno - l'istituto dell'amministrazione di soste-

gno attraverso un lavoro di informazione a familiari e utenti». Il sodalizio punta però anche a formare «nuovi amministratori di sostegno per rispondere a una domanda sempre più crescente», e a creare «un solido e fruttuoso collegamento tra gli operatori pubblici e privati dei Servizi sociali e sanitari».

La nuova associazione, presieduta da Giuseppe Garano, attiverà a breve uno sportello ne-



L'ex giudice di pace Giuseppe Garano è il presidente della nuova associazione "AsSostegno"

gli uffici del Giudice di pace di Trieste, in via del Coroneo 13 (terzo piano, stanza 25). Lo sportello sarà operativo a partire dal 2 agosto prossimo nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1° P. TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 24 LUGLIO 2010

www.marcopoloshop.it

CLIMA DI OFFERTE

Acquista un elettrodomestico*,
SUBITO PER TE UN CLIMATIZZATORE FISSO o PORTATILE!

REX

Electrolux

LAVATRICE CARICA
FRONTALE RWF10085W

- Regolazione automatica dei consumi
- Speciale programma: Lavaggio a mano
- Opzioni: Prelavaggio, Extrarisciacquo, Breve
- Sicurezza bambini
- Dimensioni (HxLxP): 85x60x60 cm

CLASSE
AACARICO
7 KG1000
GIRI

TIMER

CLIMATIZZATORE
ABBINATO
valore 199 €

oppure

€399

VENDITA ABBINATA:

Rex RWF10085W € 398 +
Sekom MSK09AG9 OPPURE Sekom SM09PN1 € 199

= € 597 → € 399

Risparmi € 198 (pari al 33,17% di sconto)

* La promozione è valida per tutti gli articoli
contrassegnati in volantino e nei punti
vendita dal logo "Climatizzatore Abbinato".

Celeron, Celeron Inside,
Centrino, Centrino Inside,
Core Inside, Intel, Logo Intel,
Intel Atom, Intel Atom Inside,
Intel Core, Intel Inside, Logo
Intel Inside, Intel Viiv, Intel
vPro, Itanium, Itanium Inside,
Pentium, Pentium Inside, Viiv
Inside, vPro Inside, Xeon, e
Xeon Inside sono marchi di
Intel Corporation negli Stati
Uniti o in altri Paesi. Per
ulteriori informazioni sulla
classifica dei processori Intel,
consultare la pagina
www.intel.it/classifica.

MEMORIA
6 GB
RAMDISCO
FISSO
500 GBGRAFICA
NVIDIA
GEFORCE15.6"
LED

hp

HP PAVILION DV6-2192EL ENTERTAINMENT NOTEBOOK PC

- Processore Intel® Core™ i5-430M (2.26 GHz, 3 MB di cache L2)
- Scheda grafica NVIDIA® GeForce® GT 320M, fino a 2.299 MB di memoria grafica totale con 1 GB di DDR3 dedicato
- Masterizzatore DVD±RW LightScribe SuperMulti con supporto Double Layer
- Webcam, 4 USB 2.0, HDMI, LAN Gigabit Ethernet 10/100/1000, 802.11 b/g/n, Card Reader 5 in 1
- Windows 7 Home Premium

€799

NUOVO

intel
CORE
i5
inside★★★★★
Classifica
del processore

SUPERVALUTIAMO IL TUO NETBOOK
o PC PORTATILE USATO FINO A 400 EURO

hp.com/it/valutazione

IL
COMPUTER
E' DI NUOVO
PERSONA

hp

Offerta valida dal 3 al 24 luglio 2010, salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti alla iniziativa. Vendita promozionale. Promozione non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono a titolo puramente illustrativo. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE. *Promozione finanziaria: vedi materiale informativo sul punto vendita.

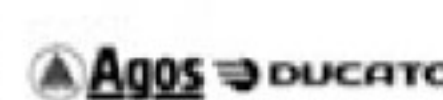
MARCO POLO **expert**
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.00/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 199.11.55.22
attivo: dal Lunedì al Venerdì 8.30-18.30; Sabato 9-13



MUGGIA IL RIPRISTINO ASSEGNATO CON PROCEDURA D'URGENZA A UN'IMPRESA DI LATISANA

Acquario, 60 giorni per riparare la scogliera

La prossima settimana il via ai lavori. Il movimento dei camion porterà disagi al traffico

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA La prossima settimana le ruspe entreranno nel sito Acquario per iniziare il lavoro di messa in sicurezza della scogliera. A quindici giorni di distanza dall'ordinanza firmata dal sindaco Nerio Nesladek, sono state definite le prime procedure che interesseranno il terrapieno inquinato, situato sul litorale rivierasco fra Punta Olmi e Punta Sottile.

«L'indagine di mercato effettuata dal Servizio ambiente del Comune ha determinato che la migliore offerta è stata quella proposta dall'impresa Cicuttin di Latisana, che si è resa disponibile a iniziare i lavori già dalla prossima settimana», ha spiegato l'architetto Paolo Lusin, coordinatore degli imminenti lavori assieme all'ingegner Silvio Letich e alla dottoressa Del Core.

Complessivamente l'ufficio comunale ha interpellato sette ditte specializzate in lavori marittimi. Vista l'ordinanza del sindaco sul rapido ripristino di alcuni tratti franati della scogliera, è stato deciso di ricorrere a una procedura d'urgenza e non a un normale bando di gara, che avrebbe inevitabilmente allungato l'avvio dei lavori.

I tempi previsti per finire i lavori sono stati stimati in 60 giorni "naturali consecutivi". Condizioni meteo permettendo, a metà settembre la scogliera che protegge il terrapieno dell'erosione del mare dovrebbe quindi essere riparata. Il costo totale dell'operazione sarà di 173mila 455 euro.

Una grossa incognita riguarda per ora la metodologia dell'intervento: «Purtroppo si opererà solo da terra. L'unica ditta che aveva la possibilità di trasportare il materia-

L'INTERVENTO

Si dovrà operare via terra. L'unica ditta che poteva lavorare dal mare era già impegnata

re le procedure per risanare il sito.

La decisione di "bruciare le tappe" per il ripristino della scogliera è stata presa a fine giugno dal sindaco Nesladek in seguito ai sopralluoghi svolti dal Servizio ambiente del Comune, che nel verificare le condizioni della costa aveva constatato nell'area dell'Acquario "ampliamenti delle nicchie di frana rivelate dopo le mareggiate autunnali del 2008 con arretramento del coronamento".

Per contenere la dispersione dei sedimenti in mare, con tanto di "migrazione d'inquinanti determinata dal rinvenimento di materiali contaminati" il Servizio stesso ha chiesto al sindaco l'emanazione di un provvedimento d'urgenza per il ripristino della scogliera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la seconda riunione della conferenza dei servizi sul sito Acquario, iniziata martedì scorso e che riprenderà giovedì prossimo. "Conferenza" nella quale diversi enti coinvolti - Comune di Muggia, Regione, Provincia, Azienda sanitaria, Capitaneria di porto, Autorità portuale e Arpa - devono esaminare i risultati delle analisi sull'inquinamento dei terreni di Acquario e stabili-



Il terrapieno Acquario lungo la costa muggesana

MUGGIA TRAFFICO

Carnevale estivo divieti e chiusure

MUGGIA Per consentire la sfilata dei carri del Carnevale estivo, in programma stasera, con inizio alle 20.30, il Comune ha predisposto una serie di misure per il traffico.

Dalle 13 e fino alla conclusione della sfilata scatterà il divieto di sosta dei veicoli, con rimozione forzata, lungo le vie XXV Aprile, Forti, D'Annunzio, Roma, largo Caduti della libertà, Tonello, Signolo e San Giovanni.

Dalle 20.45, e fino alla fine della manifestazione, inoltre, verrà interdetto il traffico veicolare nella galleria che attraversa il centro e nel Mandracchio.

Oltre alla sfilata del Carnevale estivo, infatti, oggi è in programma l'iniziativa "Serale colorate", a cura di ViviMuggia, che prevede l'apertura dei negozi e degli esercizi pubblici fino alle 21.30, oltre ad animazioni e giochi di strada.

Maria Sasso, 108 anni in salute

Muggesana "doc", è stata festeggiata alla casa di riposo



La festiciola per Maria Sasso alla casa di riposo

MUGGIA Festa grande, giovedì scorso alla casa di riposo comunale di Muggia. A raggiungere un traguardo non frequente - i 108 anni di età - è stata una delle ospiti, Maria Sasso. Per festeggiarla, il personale della Casa di riposo ha preparato una speciale torta, che è stata poi gustata assieme a tutti gli ospiti della struttura, che non hanno mancato di cantare e ballare. Gli auguri del Comune sono stati portati a Maria Sasso dall'assessore Loredana Rosi.

«La signora - spiega Iasna Petaros, direttore della Casa di riposo - è in discreta salute; ha piccoli problemi alla vista e un po' di sordità. È ospite della nostra casa da 19 anni, quando è tornata da Fiume nella natia Muggia».

Muggesana doc, dunque, Maria Sasso è nata il 15 luglio 1902. Sposatasi a Fiume con un capitano marittimo, ha abitato per molti anni nel capoluogo quarnerino, anche dopo essere rimasta vedova negli anni Sessanta. Nel 1991 è rientrata a Muggia. Allora aveva 89 anni, troppi per mettere su un'abitazione. Decise così di entrare alla Casa di riposo, anche se a Muggia aveva dei nipoti, figli di sorelle e fratelli, che tuttora vengono a trovarla.

SAN DORLIGO REPLICA A NOVAK

Gombac: i dissuasori sulle strade provinciali sono vietati dal Codice

SAN DORLIGO «In base al Codice della strada sulle strade Provinciali non si possono mettere i dissuasori, quindi è inutile fare proclami». Il capogruppo di Uniti nelle tradizioni Boris Gombac replica così alla proposta del capogruppo della Slovenska skupnost Aljoša Novak, il quale aveva chiesto al Comune di cercare una soluzione al problema dell'alta velocità che affligge in più punti il territorio, anche attraverso il posizionamento di appositi rallentatori.

«E da anni che gli abitanti di diverse frazioni chiedono l'installazione dei dissuasori - spiega Gombac - ma la risposta che ci è sempre stata data è che lungo le arterie provinciali, ad esempio quella che attraversa San Giuseppe, questo strumento non è permesso per legge». Gombac ricorda anche come «l'amministrazione comunale tempo fa era in procinto di togliere i dissuasori sulla strada comunale nei pressi di Bagnoli, progetto che cozza con quanto sostenuto dall'assessore alla Viabilità Elisabetta Sormani, favorevole alla proposta di Novak». Secca la replica della Sormani: «Confermo che la possibilità di mettere dissuasori sulle strade provinciali è zero, poiché in contrasto con il Codice, anche se non mi risulta che Novak abbia parlato di arterie provinciali. Voglio ribadire che l'amministrazione non ha alcuna intenzione di rimuovere i dissuasori a Bagnoli, semmai di aumentarli per garantire la sicurezza». (r.t.)

NEL POMERIGGIO

Karjola Challenge 2010 Gara e sfilata a Monrupino

MONRUPINO "Ognuno porti con sé la propria carriola e partecipi alla competizione di bellezza e velocità". E' con questo slogan che oggi, a partire dalle 16, di disputa a Monrupino il "Karjola Challenge 2010", terza edizione della manifestazione ideata e organizzata dalla sezione giovanile dell'associazione culturale Kraški dom. Le iscrizioni si effettuano a partire dalle 14 sino a poco prima dell'inizio della gara.

La competizione, aperta ad adulti e bambini, sarà caratterizzata da una gara di velocità su un percorso a ostacoli. Oltre a premiare la carriola più veloce, vi sarà poi una vera e propria sfilata, con tanto di premiazione da parte del pubblico.

L'anno scorso ad aggiudicarsi il primo premio nella gara di velocità fu Jara Košuta con la carriola Mexico, mentre il premio del pubblico andò a Andrej Gustin e Aleš Grilanc con la "Carriola umana".

«Ogni carriola dovrebbe essere almeno minimamente modificata, in quanto sarà premiata l'originalità - spiega l'organizzatore Mitja Brišćak - ma l'importante è esserci, o come spettatore o come protagonista». (r.t.)

Ypsilon 1.2 8v Bz Argento prezzo promo € 8.900 grazie a € 3.500 di ecoincentivi Lancia ed al contributo dei concessionari aderenti. Immagini vetture indicative. Val max consumi Ypsilon: 7,1 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: 140 g/km. Gamma Lancia consumi ciclo comb. (l/100 km): da 7,1 a 8,3. Emissioni CO₂ (g/km) da 140 a 218. OFFERTA VALIDA IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO AL 31.07.2010

Everywhere LANCIA
00800 52624200

New Ypsilon ELLE
Je ne saurais vivre sans Elle.



LANCIA YPSILON TUA DA **8.900 EURO** CON CLIMA.
E SU TUTTA LA GAMMA LANCIA BENZINA, DIESEL E GPL **3.500 EURO** DI ECOINCENTIVI.

LanciaYpsilonElle.it



La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

L'INIZIATIVA PRESENTATA IN MUNICIPIO

"Piazza dell'architettura" Laboratori, premi e mostre per dialogare col territorio

Venerdì l'inaugurazione al Salone degli incanti Al Revoltella Archiprix 2010 e Rassegna biennale

La piazza come luogo d'incontro, di scambio di idee, dove ci si riunisce o si manifesta. Ma soprattutto come spazio per aprire un dialogo e un confronto. Nasce in quest'ottica "Piazza dell'architettura", manifestazione che dal 24 luglio al 7 agosto si snoderà in due sedi principali, il Salone degli Incanti e il Museo Revoltella, e in svariati altri spazi tra cui la Stazione Rogers, il Molo IV, fino a otto studi di architettura aperti per l'occasione a presentare i loro lavori.

Al centro, tematiche che interessano la città e il territorio e che quindi appartengono a tutti. Concetto più volte ribadito dagli ideatori dell'iniziativa, sfatando l'idea diffusa dell'"architetto-guru" avulso dalla realtà e dai bisogni concreti dei cittadini.

L'iniziativa, presentata ieri nel Salotto azzurro dal sindaco Di Piazza insieme all'assessore alla Cultura Greco, nasce da un'idea dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia, in collaborazione con l'assessore alla Cultura del Comune.

Davanti alla scacchiera è un autentico talento. Al punto da essere stata designata dalla Federazione scacchi a rappresentare l'Italia nel prossimo Campionato del mondo Under 20, in programma in dal 3 al 16 agosto in Polonia, a Chotowa.

Parliamo di Giulia Tonel, stella triestina degli scacchi, che in questi giorni si sta allenando per difendere i colori dell'Italia in questa contesa internazionale. Il campo dei partecipanti è molto forte, con favorite le scacchiste dell'Est europeo, alle quali si contrappongono le ragazze cinesi e indiane; Cina e India sono due Paesi emergenti nel cosiddetto "nobil giuoco", che negli ultimi tempi ha avuto un eccezionale sviluppo.

Per Giulia quindi non sono moltissime le speranze di poter arrivare al podio, ma comunque c'è la certezza di poter disputare una buona prova. Con lei giocherà nel Mondiale anche la reggina Marianna Chierici, campionessa italiana assoluta.

Giulia, nata a Trieste il 18 maggio del '90, si è diplomata al Liceo Dante e ora frequenta la facoltà di Matematica della nostra università. Ha iniziato a giocare a scacchi a nove anni, in un torneo scolastico, e nello stesso anno ha partecipato al Campionato regionale Under 16, qualificandosi alle finali nazionali. Successivamente è stata presente a tutti i campionati regionali Under 16, qualificandosi per tutte le finali nazionali nelle edizioni dal 2000 al 2006.

Nel 2002 è diventata campionessa regionale Under 12 e l'anno successivo campionessa assoluta regionale Under 14. Nel 2001, nelle competizioni nazionali, ha ottenuto la promozione alla classe 3N, mentre nel 2003 è stata promossa alla 2N, in virtù del terzo posto assoluto nella categoria Under 14.

Nel 2003 è stata convoca-

zione del territorio, miriamo a un dialogo il più possibile aperto con i cittadini.

L'obiettivo, aprire un dialogo non solo nazionale ma che valichi i confini, su temi che riguardano il concetto di visione e sviluppo di una città, creando il massimo coinvolgimento di tutta la comunità. Un concetto ribadito anche da Greco, che ha colto l'occasione per annunciare la riapertura, giovedì prossimo, dell'ala baronale del Museo Revoltella.

A Claudio Farina, invece, il compito di illustrare più in dettaglio gli assi portanti della manifestazione. «Un'offerta ricchissima e variegata – ha spiegato – di quattro categorie tra mostre, incontri, laboratori ed eventi collaterali che scandaglieranno a loro volta quattro grandi temi: le "visioni urbane", con le trasformazioni per adattarsi ai mutamenti della società, l'"housing" come progettazione di abitazione sociale, il "verde urbano e il sistema ambientale" e un quadro sulla professione di architetto in Italia e in Europa».

Federica Gregori

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Il Salone degli incanti in un'immagine di archivio. Venerdì ospiterà l'inaugurazione dell'iniziativa

ALLE 15 ALLE TORRI D'EUROPA

Miss Topolini, oggi l'ultimo casting

Ultima possibilità, oggi pomeriggio, per le ragazze che desiderano iscriversi al concorso di Miss Topolini. Appuntamento alle 15 al centro commerciale



Alcune delle ragazze selezionate all'ultimo casting

Torri d'Europa, dove a tutte verrà regalato un costume da bagno, un gioiello, una maglietta, una borsa, un mese gratuito in una palestra, un servizio fotografico e video e un'intervista radiofonica.

Partecipare è semplice: basta recarsi al terzo livello del centro commerciale, compilare una scheda, con la firma dei genitori in caso di minorenni, e ritirare il

costume.

Sul foglio da riempire vengono chieste informazioni base, ma anche qualche curiosità, in particolare i sogni nel cassetto, gli hobby, la musica e i film preferiti, le vacanze desiderate e qualche aggettivo in grado di descrivere brevemente il proprio carattere.

Le schede infatti accompagneranno la passerella di ogni singola aspirante miss nel corso delle serate che verranno organizzate. L'iscrizione è gratuita e le informazioni si possono consultare anche sul sito www.misstopolini.it.

Il pomeriggio si snoderà a ritmo di musica, tra foto e video, in uno spazio allestito ad hoc.

A fine estate Miss Topolini si aggiederà uno scooter. Tanti premi in palio anche per le

altre fasce che saranno assegnate.

Molte ragazze sono arrivate a Trieste per iscriversi da tutta la regione, con amiche, sorelle, compagne di scuola. Obiettivo primario per la maggior parte di esse è divertirsi insieme alle coetanee. C'è poi il desiderio di conquistare il bottino in palio, ma anche di poter diventare per la prima volta protagoniste di servizi fotografici, sfilate in passerella, di poter contare su un servizio di trucco e acconciatura in occasione delle serate promosse.

Finora le giovani che hanno aderito sono un'ottantina, dai 15 ai 25 anni, che, insieme a quelle che si presenteranno oggi, saliranno sul palco di piazza Unità il 22 luglio per la semifinale del concorso.

Giulia, scacchista triestina ai mondiali "under 20"

La Tonel rappresenterà l'Italia alla competizione in Polonia. Oltre dieci anni di successi a tutti i livelli



Giulia Tonel concentrata davanti alla scacchiera

ta dalla Federazione italiana scacchi quale atleta di interesse nazionale, per rappresentare l'Italia nel torneo giovanile della Comunità europea svoltosi in quell'anno a Graz. Nel 2004 ha partecipato al campionato mondiale Under 16 a Creta, ottenendo la prima trince "Fide".

Nell'autunno 2004 Giulia ha ottenuto la promozione alla classe 1N, partecipando al torneo provinciale di Trieste. Nel 2005 è diventata campionessa regionale Under 16 e campionessa regionale assoluta, partecipando al campionato del Friuli Venezia Giulia a Cordenons.

Sempre nel 2005 è stata convocata dalla Fsi per partecipare alla Mitropa Cup in Austria. Successivamente ha partecipato alle finali del campionato Under 16 a Cortina, conquistando il titolo

di campionessa italiana di categoria.

Nel 2006 la Tonel è stata convocata per il torneo di selezione olimpica di Frascati, ottenendo subito dopo il secondo posto alle finali nazionali Under 16.

Nel 2008 ha ottenuto il titolo di campionessa regionale assoluta e nello stesso anno ha conquistato il titolo di Candidato maestro. Giulia ha inoltre partecipato alle ultime cinque edizioni dei Campionati nazionali assoluti femminili a Bratto, a due campionati mondiali, a Creta e a Belfort (Francia), al torneo di Pola nelle ultime due edizioni e a oltre 70 tornei di varia natura.

Quest'anno ha conseguito il titolo di istruttore da parte della Federazione. E' inoltre titolare di un corso alla Società Scacchistica Triestina.

Ugo Salvini

● **IL SANTO**
Sant'Alessio

● **IL GIORNO**
È il 198° giorno dell'anno, ne restano ancora 167

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.28 e tramonta alle 20.49

● **LA LUNA**
Si leva alle 12.39 e cala alle 23.28

● **IL PROVERBIO**
L'ironia è il minuetto della volgarità

IL PICCOLO

17 luglio 1960 di R. Gruden

● Un'autentica bufera d'acqua ha investito ieri sera la città. Fra le conseguenze, il rinvio dell'inizio della stagione delle Manifestazioni musicali Estate 1960 al castello di San Giusto.

● Disastroso rogo notturno nello stabilimento «Dilfi» al Porto Industriale, una fabbrica di serrande avvolgibili di cui è amministratore unico l'ing. Segrè e il direttore il dott. Benedetto Levi.

● Salpata ieri da Istanbul la m/n «Izmir», che sostituirà la gemella «Ego» sull'itinerario Istanbul-Izmir-Pireo-Trieste. Le cabine dispongono di condizionamento climatico, oltre che di servizi telefonici e televisivi.

● Muggia ha ora la sua sala d'arte inaugurata con una personale dello scultore G. Negrisin. Accanto una sala conferenze e riunioni, tutto di proprietà comunale nell'edificio della vecchia scuola di via Battisti.

● La ciminiera delle nuove cucine dell'Eca è bassa e non dotata di tutti i dispositivi per filtrare il fumo. Tutte le case intorno ne soffrono per l'immissione dalle finestre anche di una minuscola fuliggine.

FARMACIE

■ DAL 12 LUGLIO AL 17 LUGLIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Piave 2	tel. 040-361655
via Felluga 46	tel. 040-390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040-274998
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Piave 2	
via Felluga 46	
via Bemini 4 - angolo via del Bosco	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Bemini 4 - angolo via del Bosco	tel. 040-309114
-------------------------------------	-----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele-
vita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Via Carpineto	µg/m ³	36,7
Via Svevo	µg/m ³	-

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	-
Via Carpineto	µg/m ³	29
Via Svevo	µg/m ³	37

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Monte San Pantaleone	µg/m ³	143

OGGI ALLA FENICE DI VENEZIA LA CONSEGNA DEL PREMIO MATTADOR

Promesse del cinema nel ricordo di Matteo Caenazzo

Margherita Nale di Trieste con "Anita", Diletta Demarchi di Gorizia con "Scelte" e Luca Marchetti di Roma con "In cielo passano Bob Marley" sono i tre finalisti della sezione soggetto del Concorso internazionale per la sceneggiatura "Mattador", scelti dalla giuria del premio riunitasi a Trieste nell'ambito del festival internazionale Maremetraggio.

I vincitori della sezione sceneggiatura e della sezione soggetto si conosceranno oggi alle 11, a Venezia, nelle Sale apollinee del Teatro La Fenice, quando appunto la giuria composta da Alessandro Angelini, Gianluca Arcopinto, Fulvio Falzara-



Matteo Caenazzo, il talento triestino scomparso un anno fa

no, Marcello Fois e Laura Modolo, premierà i sei finalisti: il vincitore della sezione soggetto e il vincitore della sezione sceneggiatura, i due selezionati a soggetto, oltre a due menzioni speciali per la sceneggiatura.

Il premio, dedicato a Matteo Caenazzo, giovane talento triestino formatosi al corso di laurea in Tecniche artistiche e dello spettacolo dell'Università Ca' Foscari di Venezia, scomparso prematuramente il 28 giugno 2009, si propone di far emergere e valorizzare nuovi talenti, dai 16 ai 30 anni, che scelgono di intraprendere un percorso professionale e artistico nell'ambito della scrittura cinematografica.

Per questo motivo i vincitori saranno premiati non solo con somme in denaro, 5mila euro alla migliore sceneggiatura e 1.500 al miglior soggetto, ma anche con la formula del tutoraggio: tre sceneggiatori professionisti, per quest'anno Debora Alessi, Vinicio Canton e Maurizio Careddu, accompagneranno gli autori dei soggetti selezionati in uno sviluppo del proprio lavoro al fine di trasformare il loro soggetto in sceneggiatura.

Ogni autore premiato riceverà inoltre, come riconoscimento del Premio Mattador, un lavoro d'artista, che per questa prima edizione sarà un multiplo in edizione limitata intitolato "Un disegno per le parole": una

stampa ai pigmenti di carbone, con intervento in foglia d'argento, ispirato ai disegni di Matteo, realizzata per l'occasione da Serse.

Il Premio Mattador, che nasce in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia e conta sul patrocinio di altre istituzioni quali la Regione Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Venezia, il Comune di Trieste, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Trieste, è promosso e sostenuto dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission. La realizzazione dell'iniziativa è resa possibile grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.

TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

VIAVAI noleggi

Auto - Furgoni - Moto

Pulmini - Camper

tel 040/0641415 cell 338/699062

V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia



ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 17 LUGLIO 2010



● RACCONTI ANIMATI E MUSICABARET

Oggi dalle 17 alle 18 «Racconti animati» e dalle 18 alle 19 Zuppappà, spettacolo di musicabaret a cura dell'esilarante «one man show» Fabio Calabrò alla biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 6.

● SEBASTIANUTTI E BENQUE VISITE GUIDATE

Oggi alle 18 presso la sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevic, via Rossini 4 avrà luogo una visita guida alla mostra «Due fiorini soltanto. Sebastianutti e Benque fotografi a Trieste», a cura della dott.ssa Elisa Vecchione.



● SCRITTORI AD AURISINA

Per la rassegna «Scrittori per tutte le stagioni» promossa dalla Sodalitas Adriatico-Danubiana: «Storia, memorie, autobiografie» con Marino Vocci (fughe e approdi, il ramo d'oro, Trieste 2010) e Pietro Spirito (Il Bene che resta, Santi Quaranta, Treviso 2009), presentato da Ferruccio Mazzariol. Coordina Adriano Papo. Oggi alle 19 ad Aurisina Cave, piazza del Municipio.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi presso il gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 040/398700 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● GRANDE GUERRA RASSEGNA DI CANTI

L'associazione Zenobi presenta la serata Racconto dei canti della Grande guerra con i cori Costumi Bisiachi, Kraski Dom e S. Ignazio, conduce Roberto Toderò. Una serata attraverso la tradizione canora degli italiani e degli sloveni d'Austria e dei soldati in grigioverde. A Ceroglie 13, Casa Kierceva, ai piedi del Monte Hermada. Inizio alle 20.30. Ingresso gratuito.

● FESTIVAL AVE NINCHI

Oggi alle 21 nella piazza di Aurisina Cave (davanti al municipio) nell'ambito della manifestazione «Serate d'estate sotto le stelle» promossa dal Comune di Duino Aurisina L'Armonia presenta il secondo appuntamento con il «Festival internazionale Ave Ninchi, Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria». In scena il Gruppo teatro Chioggio con «El peccoso de schei» di Gianni Zenna, regia di Mimmo Puleo.

● TEATRI E TEATRO CECCHELIN A S. GIOVANNI

Nell'ambito del festival «Open door Teatri a teatro 2010», torna uno spettacolo dedicato ad Angelo Cecchelin per la regia di Alessio Colautti oggi alle 21, al Teatrino di San Giovanni, andrà in scena «Poltrona al Filodrammatico - per chi che xe restà fora», riproposta del percorso musicale dall'operetta ad Angelo Cecchelin, con un repertorio di canzoni degli anni Trenta arrangiate dal maestro Carlo Tommasi. Ingresso gratuito a partire dalle 20.15 fino ad esaurimento dei posti. Corsa straordinaria della linea 17 da Piazza Tommaseo e ritorno da San Cilino (cap. 17-ingresso alto ex Opp).

LA COLLEZIONE ORPHEON DI VIENNA

Castello di Duino, 30mila visitatori alla mostra degli strumenti storici

Più di 30mila visitatori, da metà marzo ad oggi, hanno ammirato i 150 strumenti musicali storici della Collezione Orpheon esposti, esposti al castello di Duino.

Oltre agli italiani, i turisti richiamati dalla particolare esposizione - che rimarrà aperta fino agli inizi di novembre - provengono in particolare da Austria, Slovenia e Germania, ma anche dalla Spagna e dai Paesi dell'Est europeo. Alcuni appassionati di

strumenti musicali hanno anche chiesto di mettersi in contatto con il professor José Vazquez (Università di musica e delle arti di Vienna), proprietario della collezione, per congratularsi per la sua opera di recupero, scambiare informazioni e opinioni e, anche, per poterli far vedere e valutare strumenti musicali d'epoca in loro possesso, magari trovati in qualche soffitta.

Un indice del gradimento che il pubblico sta dimo-



Alcuni strumenti in mostra

strandando per la rassegna sta nel fatto che i cataloghi esplicativi messi a disposizione nelle sale del castello vanno letteralmente a ruba.

IL VOLUME PRESENTATO ALLA CANOTTIERI ADRIA

Gli "innocui deliri" di Sabrina Gregori

Sabrina Gregori si è presentata al pubblico che affollava la sede della Canottieri Adria con un look da "dark lady" in tema con il suo libro d'esordio intitolato "Tre innocui deliri" (Ibiskos Editrice Risolo, pagg. 165, euro 12), ovvero tre racconti noir sul filo dell'horror, anche se l'autrice - triestina, quarantenne dalla freschezza sbazzana, laureata in scienze politiche, ma impegnata anche in altri settori tra cui il teatro dialettale - preferisce definirli semplicemente inquietanti.

Un libro, quello di Gregori, in cui si riscontra una facilità di lettura e una predisposizione a scrutare le urgenze dell'animo, quelle che rimandano al sentimento tragico della vita. Così ha definito "Tre innocui deliri" il presidente della Canottieri Adria, Biagio Terrano, al quale ha fatto seguito l'intervento dell'editor Tiziano Piz-



La copertina del volume

miglio, che non ha voluto addentrarsi nel contenuto del libro preferendo invece rivolgere una serie di domande all'autrice, disinvoltamente di aver sempre amato scrivere, anche se soltanto cinque anni orsono decise di concludere un racconto da poco iniziato (corrisponde al terzo di "Tre innocui deliri"), impegnandosi al tempo stesso a scriverne altri due.

È nato così questo libro costituito appunto, da tre storie - "La lavagnetta", "Privato vende appartamento 54 mq", "Schiavi del tappeto" - che, partendo da una situazione di ordinaria quotidianità, diventano via via devastanti.

E il brivido della suspense, nutrito da un'oscura sensazione di paura dal sinistro fascino, si è impossessato del pubblico, quando a leggere qualche pagina del libro è stata una bravissima Ornella Serafini (l'accompagnamento musicale era curato da Emanuele Romano).

Riguardo poi a come la Gregori sia arrivata ad una scrittura così chiara e incalzante, lei stessa ha ammesso di non aver letto molti libri, ma di aver sempre amato scrivere e soprattutto, senza nascondere la sua gratitudine, di aver avuto ottimi insegnanti. E ancora ha confessato che le piace

osservare le persone immaginando il loro lato oscuro.

Il suo maestro? Il prolifico Stephen King, che non è solo un maestro dell'horror, ma sa descrivere gli stati emotivi dei protagonisti con grande maestria. Di lui, ha detto Sabrina Gregori, mi sono innamorata quando mi regalarono il suo primo libro.

Da Pizzamiglio un cenno al secondo racconto incluso nella pubblicazione, in cui ha notato «una dimensione onirica più che non nelle altre due storie», mentre il terzo racconto, che descrive un oggetto e come esso sia riuscito a impossessarsi della anima dei protagonisti, all'editor ricorda Dino Buzzati. Infine, un commento sulla bella copertina del libro (foto di Massimo Goia, modello Antonella Rimbaldi), in bianco e nero, di grande impatto ha osservato l'autrice.

Grazia Palmisano

CARNEVALE ESTIVO

■ La Compagnia «la Bora» vi aspetta nel chiosco enogastronomico a Muggia in piazza Caliterna. Dopo la sfilata con i carri allegorici, Festa country con live music.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

■ L'associazione Pantha rhei nell'ambito delle attività socio-culturali organizza il prossimo 29 agosto un'escursione nella vicina Ileggio per la visita della mostra «Angeli, volti dell'invisibile», una splendida esposizione a tema che presenta, fra le altre, opere di Botticelli, Lippi, il Ghirlandaio, Correggio, Gentileschi, Veronese, Rubens, Bernini, Tiepolo. Per informazioni tel. 040/632420 cell. 6654597 e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

ECOSPORTELLO GRATUITO

■ Punto informativo gratuito per il risparmio energetico offerto dalla Provincia. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico in via Donizetti n. 5/a tutti i martedì dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19 (tel. 366-5239111) per fornire informazioni per la realizzazione di interventi tecnici nelle abitazioni e sulle agevolazioni previste ancora per quest'anno.

SAGRA A DOMIO

■ Continua anche oggi la Festa dello Sport presso il campo sportivo Marino Barut di Domio. Alle 17 aprono i chioschi enogastronomici e dalle 20 intrattenimento danzante con le migliori musiche da ballo. Questa sera suona l'orchestra «Michela & I Poster».

SAGRA DELLA SARDELA

■ Al campo sportivo di Campanelle (via Campanelle 300 angolo Brigata Casale) capolinea 33, linea serale C barrata, con ampio parcheggio in campo. Griglia di carne e fratture di pesce. Oggi ritorna Lorenzo Pilot.

MOSTRA DI NADIA BENCIC

■ Continua la mostra della pittrice sistianese Nadia Bencic «Castelli e dintorni» all'Aiat (Sistiana-Rilke) fino al 30 luglio, tutti i giorni, 9-13 e 14-19.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Graziella Cannavò nel l'anniv. dalla mamma Marisa, Patrizia, Giorgio 150 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Mario Cara dalla sorella 50 pro frati Montuza (pane dei poveri).
- In memoria di Claudio 7/7 - 14/7, Iole 13/7 - Miki 25/7, zio Nino 29/7 da N.N. 25 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Lidia Degrossi Russignan dalla fam. Di Chiara Cragolinoli 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Maffioli Porcorato per il compleanno (17/7) da Nivea e Rudy 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Enzo Procopio dalla figlia Maria Procopio 100 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marino Verzier nel IV anniv. dalla moglie, figlia e famiglia 100 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Elena Benedetti Goruppi dal fratello Umberto e fam. 100, dalle famiglie Flegar, Guarneri, Turada, Marchesini, Müller, Tarantino e Toscan 140 pro Ass. Amici dell'Hospice.
- In memoria di Albina Bonin ved. Gamboz da Adriana Vascotto 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Lucio Buzzin da Marcella, Angelo e Fulvio Cavani 25, da Tiziana, Franco e Monica Benincasa 25 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Ada Clemente da Livio 50 pro Ass. Donne operate al seno.
- In memoria di Liliana Klinger da Brescelli, Canciani, Covacci, Salvador, Vecchio, Ladislao, Jost, Tonel, Costantini, Calligaris, Gulotta, Ferro, Grasso, Frandoli, Terzani, Dick, Tongiorgi, Thompson, Marichio, Savarin, Centis, Navarra, Cosanz, Totaro, Carella, Miraz, Modugno, Abram, Carulli, Kucich, Sfreddo 310 pro Unicef.

AL ROTARY MUGGIA

La "ricetta" di Paoletti per rilanciare l'economia



Paoletti con il presidente del Rotary Muggia, Ashiku

Accompagnato dalla proiezione di un Dvd promozionale sotto il profilo economico, per "vendere" a Trieste, investire nella nuova Europa, far conoscere la città e le sue potenzialità, Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, ospite della conviviale del Rotary Muggia, presieduta da Sergio Ashiku, ha espresso "apertis verbis" il suo pensiero sulle strategie per invertire la tendenza della città a piegarsi su se stessa, e ha illustrato il suo programma rivolto allo sviluppo dell'economia cittadina.

Trieste, ha sottolineato, ha tutte le carte in regola per quanto concerne il suo sviluppo, a partire dalla sua posizione strategica, dalle istituzioni d'eccellenza quali Area di ricerca, Sincrotrone, Mib, Sissa, Centro internazionale di Fisica teorica, Università, Iceg, ma è una città che ha bisogno di rafforzare le sue strategie con progetti che possono dare respiro all'economia nel suo complesso, e di investire in settori che portino incremento ai vari comparti, artigianato, industria, commercio e servizi; decisivi tra questi i trasporti e la logistica, la scienza e il turismo.

Quanto al versante della portualità e della logistica, c'è un progetto di ampio respiro rappresentato dalla piattaforma logistica che vedrebbe convergere progettualità e capitali nazionali intorno al polo Trieste-Monfalcone. Si tratta di un'occasione che non ha precedenti, che

non si ripeterà e che va coltivata con realismo e determinazione, evitando che sfumi con le prime difficoltà e le prime obiezioni.

Per quanto attiene poi al Parco del mare, Paoletti l'ha definita un'apripista dell'economia, in grado di offrire una nuova opportunità di considerevole supporto al turismo. Un progetto che ha definito "grande" e al tempo stesso compatibile sotto ogni profilo, quelli urbanistici e finanziari inclusi.

Infine, scienza e tecnologia possono contribuire moltissimo allo sviluppo della città; è questa la vera, gradevole sfida degli anni a venire.

La Camera di commercio sta da tempo lavorando a un progetto in grado di coniugare la presenza record di ricercatori e di strutture di ricerca a dimensione spiccatamente internazionale. Anche questa è una sfida che segnerà la massima concentrazione di forze.

Nessuna iniezione di credito, nessun ammortizzatore sociale, nessuna medicina, ha concluso Paoletti, potrà essere efficace se Trieste non saprà dar vita nei prossimi anni a grandi progetti. Trieste non può continuare a perdere terreno; la credibilità della classe dirigente cittadina si gioca sulla capacità di evitare che la città risenta dell'effetto psicologico delle occasioni perse, e di quel fatalismo con cui le imprese giornalmente combattono con coraggio e capacità di rischio.

Fulvia Costantinides

Orto botanico, visite al percorso geopaleontologico

Fino al 18 settembre, ogni sabato (con orario 10-13) proseguono le visite guidate al percorso geopaleontologico del Civico orto botanico di via de' Marchesetti. Il percorso, illustrato da personale specializzato dei Civici musei scientifici, consiste in una ventina di tappe con le rocce e i fossili più importanti del Carso triestino. In uno spazio dedicato al Villaggio del pescatore è poi esposto un modello a dimensione naturale del dinosauro Antonio, ritrovato in quella località.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A. Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Sapori del Golfo

Continua con successo presso la ex Gaslini la sagra del nostro pesce

SABATO dalle ore 18 e DOMENICA dalle ore 12 alle 23

di fronte al mare in luogo riparato. Musica dal vivo e tanta simpatia.

AUGURI



ONDINA Xe rivali anche sti 90. Auguri mama. Come che diseva tuo papà tanti anni fa: "Sempre alegr, mai pasion, viva là e po' bon!"



FAUSTO Al super nonno canottiere, per l'80° giro di boa auguroni dai figli, dalla nuora, dal genero e dai nipoti Luca e Francesca



DIANA E MARIO Diana e Mario festeggiano oggi i 50 anni del loro matrimonio. Tanti auguri per questo splendido traguardo da parte di Lorena, Katja, Elena, Andrea, Claudio, Furio, Dolores, Silvano e da tutti i nipoti



IN VIA ORSERA

«Acegas, maleducazione allo sportello»

Il 9 luglio la nonna paterna di mio figlio mi comunicava che il cagnolino lasciatale da suo figlio perché in vacanza, se ne scappava di casa. Viste le temperature torride di questi giorni e l'età avanzata di Scully, questo il nome della cagnetta, ero alquanto preoccupata, finché non ricevetti notizia che Scully si trovava nel canile di via Orsera e,

accompagnata da mia madre, corremmo speranzose a riprenderla. Lessi gli orari del canile e mio malgrado dovetti rassegnarmi al fatto che essendo fuori tempo non avrei potuto fare nulla fino al lunedì successivo. Mi rivolsi comunque a una persona che si trovava a lavorare allo sportello adiacente dell'Acegas per sapere se fosse possibile contattare qualcuno.

Segnalo che non solo non ho avuto risposta ma il soggetto, evidentemente distolto da urgenti lavori (presumo settimana enigmistica da quanto visto), si è rivolto alla sottoscritta con indicibile maleducazione, indisponibilità, prepotenza ed arroganza. Ricordo il tempo in cui mio padre, allora direttore generale dell'Acega, ci raccontava

di quanto si prodigasse affinché al cittadino fosse data la possibilità di entrare sempre in contatto con personale dell'Azienda educato e professionale. Mi auguro, e mi rivolgo a chi di competenza e ora ai vertici, che casi del genere non abbiano più a verificarsi. Ne va dell'immagine e del nome di una società che nella nostra città ha un passato e un nome.

Manuela Romanò

SEGNALAZIONI

20



IL PICCOLO ■ SABATO 17 LUGLIO 2010

LUTTAZZI

Poco rispetto

Venerdì sera sono uscita come di consueto per portare a spasso il mio cane. Da piazza Unità proveniva un rumore chiassoso e assordante, su un palco un dj blaterava stupidaggini alle quali si susseguivano musiche da discoteca anni '80. Ho pensato a Lelio Luttazzi... la sua abitazione è proprio lì affacciata su piazza Unità. Nel pomeriggio avevo visto il carro funebre portare la bara alla sua abitazione e l'indomani ci sarebbe stato il funerale.

Ho provato rabbia, vergogna e tristezza perché il buonsenso, la sensibilità, il rispetto e la buona educazione avrebbero dovuto, se non annullare, per lo meno rinviare di due giorni una tale manifestazione.

Ginevra Pugliese

REPLICA

Zidaric offeso

La lettera del sig. Lupinc Danilo pubblicata sul Il Piccolo del 1.7.2010 contiene affermazioni, del tutto prive di fondamento, gravemente lesive del mio onore e del mio prestigio commerciale.

Su queste pagine non posso che respingere e condannare nel modo più reciso un modo inaccettabile di colpire e offendere le persone. In sede giudiziale, civile e penale, provvederò, invece, a chiedere la punizione del responsabile e il risarcimento dei danni morali e patrimoniali subiti.

Dario Zidaric

L'ALBUM



La quinta C Macchinisti del "Nautico" celebra i 55 anni dal diploma

Si sono ritrovati per ricordare i 55 anni che sono passati dalla maturità gli ex allievi della quinta C macchinisti dell'Istituto nautico. Ripensando i bei momenti passati sui banchi di scuola e ricordando gli amici che ci hanno lasciato, eccoci in foto al termine della rimpatriata. In piedi da sinistra, Simeoni, Giacconi, Zambelli, Gregori, Giannini, Gomiselli. Seduti, Sala, Messi, Boschini e Lestan

DISSERVIZI

Telefonia mobile 3

Vorrei segnalare che a Trieste, area Roiano, da più di due settimane, i servizi internet forniti dall'operatore di telefonia mobile 3 e fruiti tramite chiavetta

Usb del medesimo operatore, sono assenti a causa di un guasto alla microcella "Roiano" a cui i fruitori del servizio, domiciliati in tale zona, non riescono a connettersi. L'errore visualizzato generalmente da sistemi operativi in ambiente Windows sono legati ai Dns.

Dopo aver reperito informazioni

sufficienti al call center 3, suggerirei a tutti i clienti che hanno riscontrato tale problema di richiedere formalmente un rimborso per il disservizio subito (della durata del periodo di non fruizione dei servizi), inviando regolare raccomandata a/r al servizio assistenza clienti dell'operatore.

Dario Chisari

BANCA

Polizza danni

Desidero portare all'attenzione un fatto che mi è accaduto di recente e che mi ha lasciato molto perplesso e sorpreso.

Sono correntista con la Banca Antonveneta - Monte dei Paschi sia come privato sia come azienda della quale sono amministratore unico. Esaminando un estratto conto ho trovato che mi vengono addebitati ogni mese 1,05 euro premio polizza AXA Mps Assicurazione Danni. Sono andato a controllare gli estratti conto passati ed ho trovato che tale spesa era addebitata dal 2008 e come succede nessuno presta immediata attenzione a tutta la sfilza di spese ed addebiti che la banca elenca a fine pagina degli estratti conto ed ho trovato che tali premi ad un certo punto sono stati calcolati con effetto retroattivo (addebito di 12,36 E). Chiesto a un funzionario di cosa si trattasse, la risposta vaga fu che faceva parte delle competenze di rito e che noi eravamo stati avvisati con una delle solite lettere circolari scritte fittamente ed in piccolissimi caratteri e che non avendo noi risposto che non accettavamo quella clausola loro mettevano in conto il premio.

Chiesto cosa copriva quel premio, veniva altrettanto vagamente risposto che copriva dei danni che il cliente poteva subire entrando in banca. Questo potrebbe far anche piacere pensando che la Banca si preoccupa di me, ma qualcosa di stonato c'è perché avendo io più di un CC ho notato che tale premio si ripeteva su ogni CC, al che ho capito che non era "un gentile pensiero" soggettivo ma era una "tassa occulta" sul correntista. Senza altre lunghe critiche e argomentazioni, la conclusione è che da questo esame sono saltati fuori altri oneri,

cioè tassi di interesse su scoperto di quasi il 12%, addebiti su CC che non esistono più, spese su operazioni, costi ecc. ecc.

Dopo numerose lettere RR rimaste senza risposta, abbiamo scritto alla direzione principale la quale laconicamente ha risposto che era compito e competenza del direttore di filiale che non risponde. Ora è facile capire che questo è un sistema per incamerare soldi o finanziare un'assicurazione che probabilmente sarà una controllata della banca o viceversa! Basta pensare che se la banca ha 1.000.000 di conti correnti incassa 1 milione di euro al mese che sono pari a 12 milioni di euro all'anno, il fatto si commenta da solo. Noi abbiamo chiesto più volte un incontro per chiudere il conto ed arrivare a un accordo per mettere fine a questo rapporto, domanda rimasta naturalmente senza risposta. Come ci legina sulla torta, a titolo informativo nessun altro Istituto Bancario mette questa spesa nei loro estratti conto.

Giampaolo Lonzar

ANIMALI

Adozione cani

Come vostro lettore mi sono appassionato alla vicenda relativa alle difficoltà legate all'adozione di cani provenienti da sequestri.

Mi domando perché pubblicizzare la possibilità di adottare questi poveri animali, mezzo stampa e internet, se poi a fronte della disponibilità dei comuni cittadini tutto si complica?

Non sarebbe forse più semplice rendere chiari e noti a tutti i requisiti richiesti e le modalità dell'eventuale adozione?

Mi farebbe piacere conoscere l'esperienza di chi ha realizzato tale desiderio, se qualcuno ci fosse mai riuscito...

Alessandro Agus

Consumi ciclo combinato (l/100 km) max 8,1. Emissioni CO₂ (g/km) max 145. Il premio "Best New Engine of the Year" è stato assegnato dalla Giuria "International Engine of the Year"

MiTo 1.4 78 cv Progression prezzo promo € 12.500,00 (IPT Escl.) - Anticipo € 0 - 48 rate da € 311,82 (compresi Prestito Protetto e SavaDNA Furto Incendio per tutta la durata del contratto per un importo pari a € 2.152,51; Spese pratica € 300,00 + bolli; es. F/I calcolata su residente RM). TAN 0% - TAEG 2,25%. Salvo approvazione Sava. Nei Concessionari aderenti fino al 31.07.2010.

Alfa InfoMore
00 800 2552 0000

FUN IS IN THE AIR.



SCOPRI MITO QUADRIFOGLIO VERDE CON MULTIAIR TURBO.

Eletto miglior nuovo motore dell'anno da una giuria internazionale. Il massimo del divertimento con il minimo dei consumi.

MITO



GAMMA MITO: FINO A **3.000** EURO DI ECOINCENTIVI, TASSO **0** ANTICIPO **0**, FURTO E INCENDIO INCLUSI.

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

✓ I luoghi degli ultimi giorni di Caravaggio faranno da sfondo alle iniziative che Porto Ercole ha in programma per celebrare i 400 anni dalla morte dell'artista. Proprio in

questo piccolo centro di Monte Argentario l'artista morì il 18 luglio 1610. Il decesso fu dovuto a "malattia", come testimonia un documento scoperto nel 2001.

✓ Caterina Murino riceverà il premio Giffoni Experience 2010. L'attrice sarda, premiata per aver portato il nome dell'Italia nel

campo cinematografico oltre i confini nazionali, lunedì 26 luglio sarà ospite della manifestazione.

NUOVO NUMERO DELLA RIVISTA "AUT AUT" Nei saggi raccolti sotto il titolo "Lo stato penale globale" un'approfondita analisi della società contemporanea

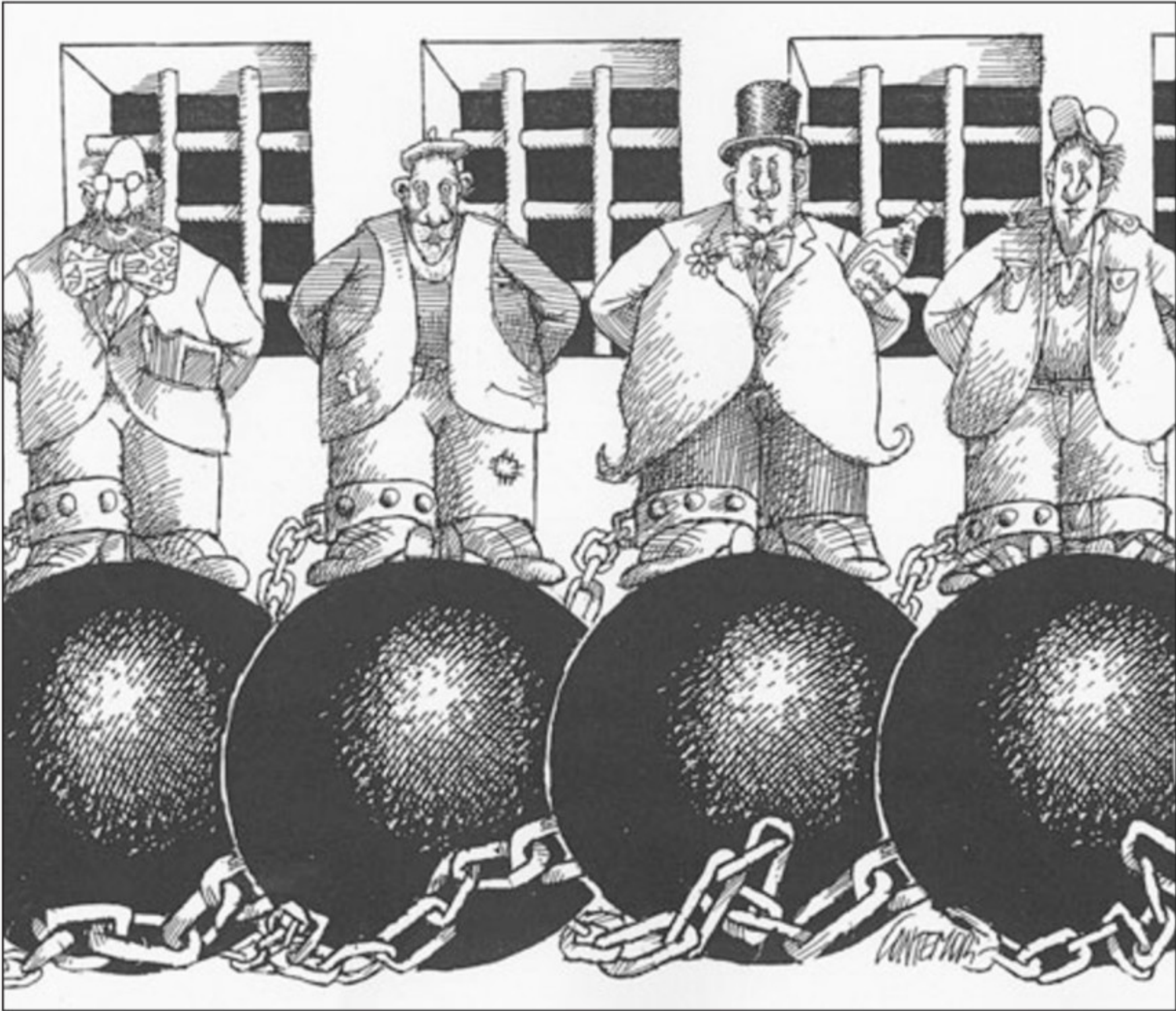
Il nuovo numero della rivista "aut aut" è dedicato a "Lo stato penale globale". Pubblichiamo un'ampia sintesi della premessa al fascicolo, per gentile concessione.

di ALESSANDRO DAL LAGO

I materiali raccolti da Massimo Gelardi per questo numero di "aut aut" documentano un vivace dibattito (in questo caso americano ma anche europeo) sulle politiche penali e carcerarie neoliberali o, come si dice in Italia, neoliberiste. Come spiega Loïc Wacquant in "La disciplina produttiva dello stato neoliberale", saggio che apre il fascicolo, la crisi del welfare state tradizionale, su cui si erano fondati lo sviluppo economico e l'equilibrio sociale nel secondo dopoguerra, ha visto un ritorno spettacolare della "penalità" in tutti i campi: carcerazione di massa negli Stati Uniti, politiche penali sempre più rigide in Europa, una diffusa cultura della sicurezza che, a partire dalla negazione di qualsiasi microconflittualità urbana, si estende alla repressione delle devianze giovanili e dei "reati senza vittime", all'ossessione per il consumo di droghe leggere e all'indurimento della disciplina scolastica. Se si dà un'occhiata alla storia del nostro paese, dall'inizio degli anni '90 a oggi, si comprende come l'ondata penale abbia investito anche l'Italia, che anzi in questo campo può essere considerata "all'avanguardia".

[...]Le classiche analisi della "crisi fiscale dello stato", della regolazione economica e sociale dei poveri e così via, se vincolate a una ristretta prospettiva economico-sociologica, mostrano inevitabilmente la corda. Nessuna politica penale, nei termini in cui viene analizzata qui, potrebbe essere messa in opera senza l'invasione di una cultura politica e mediale della "sicurezza". La massima "se il cittadino si sente insicuro, allora il problema esiste e va risolto" è quanto di più consensuale esista al di qua e al di là della Manica e dell'Atlantico.

[...]La conseguenza è un'ossessione, pratica e simbolica, che corona, in modo squisitamente bipartisan, le campagne elettorali in Europa e in Usa. [...]La violenza istituzionale dilagante – suicidi di dei carcerati, "contenimento" spesso mortale di arrestati o sospetti, impunità dei poliziotti ecc. - è relegata nell'indifferenza e persino giustificata dall'opinione pubblica, e



Se la sicurezza diventa un alibi per nascondere i guai dell'Italia

proprio perché la cultura punitiva è diventata normativa. E questo significa che un certo discorso (preventivo o giudiziario che sia) è assunto in via trascendentale, consapevolmente o no, come l'unico legittimo quando si parla di criminalità. Nell'ultimo programma quadro dell'Unione Europea in tema di ricerca applicata, l'individuazione dei comportamenti "socialmente abnormi", mediante scanning elettronico o di altro tipo, è la linea di finanziamento privilegiata e quella che assorbe più risorse. Naturalmente, la spettacolare trasforma-

Occidente contemporaneo e inibizione della libertà personale: due elementi inconciliabili? Solo a prima vista. Nel nuovo numero della rivista "aut aut", "Lo stato penale globale" a cura di Massimo Gelardi, si sviluppa una approfondita analisi di come la società contemporanea – neoliberale - si accompagni a una radicale intensificazione del sistema penale.

Uno spunto? Il concetto di "sicurezza": se prima lo si associava al modo di vivere, oggi lo ricollegiamo alla "tolleranza zero" da spargere per le strade. Da una sicurezza pro qualcosa a una sicurezza contro qualcuno. Da una parte le leggi sulla sicurezza si concentrano e ci fanno concentrare sull'ordine pubblico, deviando l'attenzione dall'erosione del welfare; dall'altra le nuove politiche economiche e penali creano e gestiscono normativamente l'insicurezza sociale. Il nuovo «regime economico fondato sull'immobilità del capitale e sulla flessibilità del lavoro» rende i precari sempre più a rischio, a vantaggio dello stato penale. (m.g.g.)

zione dell'economia capitalistica degli ultimi trent'anni è decisiva nella produzione e nell'espansione della cultura penale. [...]La "penalizzazione" della società funziona come una sorta di filtro regolatore di un mercato del lavoro virtualmente privo di garanzie di sicurezza, ipercompetitivo, soprattutto nelle fasce basse, in cui i soggetti precari – giovani, autonomi, anziani, espulsi dal ciclo produttivo – sono esposti in tempi sempre più veloci alla marginalità.

[...]E sempre nella prospettiva di una "penalizzazione" allargata e strazi-

tegica che dobbiamo interpretare le "riforme" scolastiche degli ultimi anni – orientate alla predefinita del destino formativo degli studenti, alla rigida distinzione tra scuola d'élite e scuola professionale, nonché all'irrigidimento disciplinare. L'adozione della "buona condotta" come criterio valutativo decisivo, l'ossessione mediale del bullismo, della diffusione delle droghe ecc. hanno il senso evidente di un disciplinamento preventivo, della trasmissione di un codice orientato all'accettazione a priori dell'autorità. Si preparano così i futuri signori e i futuri servi – non più in base al classico crinale di classe, ma secondo quello molto più fluido, e quindi al tempo stesso generico e angosciante, della legittimità e dell'illegittimità dei comportamenti privati e pubblici, della legalità e dell'illegalità, dell'inclusione e dell'esclusione.

I saggi qui raccolti costituiscono dunque un'introduzione approfondita a un dibattito che non può essere ristretto solo alle scienze sociali, ma dovrebbe includere, in primo luogo, anche la teoria politica e la filosofia. Mi sembra indiscutibile che la svolta penale qui discussa implichi una radicale ridefinizione della giustizia: tramontata qualsiasi idea di equità nella distribuzione del reddito, e cioè della tradizionale social security, ecco l'ascesa del mito della safety (la sicurezza come incolumità personale a ogni costo), ciò che riattualizza, ma in senso restrittivo e dispotico, l'idea hobbesiana di una delega, fondata sulla paura, dell'autonomia politica dei cittadini a favore di Leviatano, o magari delle sue caricature locali. Non altrimenti si spiegherebbe – penso all'Italia, ma il modello è facilmente esportabile – l'adesione di una quota consistente di lavoratori, magari garantiti ma impoveriti, al programma politico di una destra insieme liberista e cesaristica, localista e poliziesca, federalista e autoritaria, garantista con le illegalità dei potenti, ma implacabile con quelle di marginali e stranieri.

[...]Comunque sia, e al di là delle differenze tra Europa e America, una discussione sulla deriva penale di quello che genericamente si definiva welfare state non riguarda solo poveri e carcerati, marginali e stranieri: è anche una prospettiva sul modello di società oggi dominante e sulla possibilità di immaginarne altri, fondati su un'idea non punitiva di giustizia.



Massimo Ranieri ritorna a Trieste per "I nostri angeli"

MERCOLEDÌ 21 A TRIESTE

Al Premio Luchetta Massimo Ranieri e Irene Fornaciari

TRIESTE Il giornalismo va in onda da Trieste: anche quest'anno si preannuncia come una grande festa dell'informazione la serata speciale "I nostri angeli", il gala televisivo di Raiuno che concluderà la settima edizione del Premio giornalistico Marco Luchetta, in programma mercoledì 21 in Piazza Unità (dalle 21.30), in onda su Raiuno sabato 24 luglio, in seconda serata (dalle 23.30).

A condurre il programma, anche quest'anno, sarà Lamberto Sposini, guida di una serata che coniuga informazione e spettacolo, e che vuole testimoniare la passione per il giornalismo, insieme al coraggio e alla professionalità dei corrispondenti e inviati internazionali nelle "prime linee" del mondo, chiamati a raccontare, e spesso a denunciare scenari di guerra e sopraffazione nei quali i bambini sono vittime predestinate e innocenti. Sul palcoscenico de "I Nostri Angeli" si avvicenderanno i vincitori del Premio Luchetta 2010: Alfredo Macchi di Rete4 - Password per la sezione Tv, Viviana Mazza del Corriere della Sera per la carta stampata, Nina Lakhani di The Independent on Sunday per la stampa europea, Roberto Carulli di Rai Sport per le migliori immagini televisive, il freelance Armando Dadi per la migliore immagine fotografica e Dorothee Ollieric, di France 2, alla quale va il Premio Speciale Luchetta 2010 per il miglior reportage sul tragico sisma di Haiti.

All'informazione si intreccerà lo spettacolo, con il ritorno sulla scena del Premio Luchetta di un grande interprete della musica italiana, Massimo Ranieri, che regalerà al pubblico alcune delle più amate interpretazioni della sua carriera: dopo l'esperienza della scorsa edizione, Massimo Ranieri ha voluto rinnovare la sua vicinanza al Premio e alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin per i bambini vittime della Guerra. Nel pomeriggio di martedì 20 l'artista sarà ospite della Fondazione Luchetta, nella sede di via Valussi, per incontrare i giovani e giovanissimi ospiti che da ogni latitudine del mondo arrivano a Trieste, con malattie giudicate incurabili nel loro Paese, e finalmente trovano in Italia una strada verso la guarigione.

Sul palco de "I Nostri Angeli" anche una delle voci più interessanti della nuova scena musicale, la cantautrice Irene Fornaciari: dopo l'ottima esperienza all'ultimo Festival di Sanremo accanto a I Nomadi, e dopo il grande riscontro ottenuto da pubblico e critica per la canzone "Il mondo piange" (sesto posto tra i big), Irene Fornaciari è protagonista, proprio in queste settimane, di un fortissimo tour che tocca le principali città italiane.



Emilio Rigatti ha iniziato il suo lungo viaggio in bicicletta verso la Turchia

tempo del notebook, col mondo apribile con un click da qualsiasi punto del mondo, raggiungendo e facendoci raggiungere. Per me è la prima volta. Ma la parte materiale del viaggio – la strada, le opere, gli incontri, il cibo, i

panorami con tutti gli odori, le distanze e le calure – saranno gli ingredienti con cui proverò a cucinare il racconto, non so se giorno per giorno. Dipende dalla strada: quella non si apre o chiude con un click. Oggi si parte in

bici, e vi invito a partire con me accompagnandomi sul portapacchi virtuale della mia Tricross – Pascià sul blog <http://rigattitrieste.blogspot.it>

Buon viaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REPORTAGE. PRENDE IL VIA IL VIAGGIO IN BICICLETTA

Rigatti e la Turchia, un sogno a pedali

di EMILIO RIGATTI

La Turchia fa venire il mal di testa al ciclista tanto è grande: cento desideri ma troppi chilometri. Perché la Turchia? Ci sono viaggi che sgorgano da una sola sorgente, come l'Isonzo, e altri che invece non si capisce bene da dove nascano, come il Danubio raccontato da Magris, che nel suo ironico paradosso sgocciola da un rubinetto mal chiuso. Qui stiamo a metà strada. Il fiume di chilometri turchi che mi aspetta ha tre tributari. Il primo è la continuazione del viaggio del 2001; il secondo una serie di desideri di viaggio scaturiti dal web e dai libri, andando a digitare i nomi di località che non nomino, per sca-

ramanzia. Foto, filmati youtube, wikipedia, Pamuk. Il terzo è un robusto appetito d'arte che mi rende contento della strada: qui abbiamo bizantini, itti, greci, islamici, romani. E i turchi, che sono ospitali e ben disposti verso il viandante.

Un cargo della Samer& Shipping con a bordo il sottoscritto e la sua bicicletta con destinazione Istanbul lascerà oggi la bella città della bora. Il blog si chiama "La ciclovia di Damasco", ma quella non è la meta e non lo è neppure Istanbul. Siamo "sulla" ciclovia di Damasco ma non è lì che voglio arrivare. Riannoderò l'itinerario che ho percorso con gli amici Altan e Rumiz quasi dieci anni fa, quando sudando e bevendo birre da litro pedalam-

mo i duemila chilometri tra Trieste e Istanbul. La delusione giunse varcando le mura di Bisanzio, quando ci accorgemmo che quello che si cerca viaggiando non è l'arrivo, ma tutto il meraviglioso travaglio per toccarlo. La lezione appresa è questa: la carta geografica del desiderio deve avere tante stelline accese, ma nessuna deve essere quella finale, né tanto meno l'itinerario deve essere definito con precisione bellica da casa. Il viaggio ha diritto di parola più della pianificazione del medesimo: prima allegar l'esperienza, poi la ragione, diceva Leonardo da Vinci. La strada ha voce e diritto di voto e di veto, si può non ascoltarla, ma io dico che non è cosa saggia.

Ma un po' di luoghi ov-

vamente sono già nel carnet: a Istanbul resterò con mia moglie per qualche giorno, per soddisfare il senso d'incompletezza turistica con cui l'abbandonai nove anni fa. Ci sono molte cose che non ho visto, ma soprattutto non ebbi il tempo di sentire il ritmo delle tante città di cui è composta questa megalopoli.

Il problema della scelta comincia con l'Oriente, dopo il ponte Atatürk e il Bosforo. Il paese è affascinante e studiando le guide mi sono reso conto conto che più che visitare luoghi e aurore, tralascerò, non andrò a, dovrò rinunciare a. Comunque dopo Istanbul andrò a Bursa, tanto per muovere un passo, e forse – forse – a Nicea-Iznik, città del primo concilio e del "Credo", di Ario

e di Costantino. Ankara e il suo straordinario museo sono una seducente sirena, e subito dopo c'è la Cappadocia. Faccio nomi, ma non so bene se ci andrò. Diciamo "probabile". Poi ci sono i desideri inconfessabili: due Luoghi con la elle maiuscola troppo distanti tra loro, che non voglio neppure nominare. In un mese non ce la farò, anche se ogni tanto farò dei trasferimenti in bus o treno. Machado diceva "caminate no hay camino, se hace camino al andar" (camminante, non c'è strada: la si fa andando avanti). Anche se è un po' troppo poetica per un viaggio che deve pur svolgersi sulla parte fisica e non metaforica del Pianeta, la tengo come motto di questa ciclorotta.

Sarà un viaggiare al

CONCORSO

LA PRIMA GIORNATA NELL'EX PESCHERIA

di ARIANNA BORIA

TRIESTE Nella società della recessione globale, non si butta via niente. Si recupera, si modifica, si ottimizza, si incastra, si ricicla. Ci si mette addosso o ai piedi pezzi di oggetti appartenuti ad altri e si regala loro una nuova funzione, facendoli diventare di moda. I designer del futuro ci immaginano così per gli anni a venire, riconvertiti dentro e fuori. E, all'ex Pescheria, nella mostra di accessori che ha inaugurato ieri sera la prima giornata di Its#Nine, ci dimostrano che fonti di ispirazione e approvvigionamento possono essere anche mercatini e discariche. Ci sono scarpe doppio uso pensate dalla sudcoreana Heyoung Yun, che è venuta a studiare in Italia al Polimoda di Firenze: il tacco è assemblato da materiali metallici di recupero e si può svitare per trasformarlo in orecchini, pendenti, collane di varie misure, secondo il gusto e l'occasione di chi li indossa. Il valore aggiunto, spiega Heyoung, non è il gioiello, ma le infinite possibilità di combinazione, la libertà che regala.

I tacchi hanno ispirato anche l'inglese Rob Goodwin, allievo del London College of Fashion, l'istituto che ha mandato a Trieste la squadra più nu-



Inaugurata la mostra di accessori (foto Massimo Silvano)

trita di talenti, per la maggior parte britannici. Dai chiodi Rob, già "notato" da Vogue Italia, ricava un arditissimo stiletto per calzature scenografiche, issate su plateau, da combinare con maschere un po' sinistre, ispirate a

quelle del Carnevale veneziano.

Ci si può appropriare anche del tempo degli altri, e reinventarlo. Come ha fatto il giapponese Tomoko Tokuda, con una poetica e delicata collezione di collane e brac-

La moda del riciclo in vetrina a Its#Nine

Questa sera il gran finale con la proclamazione dei vincitori



ciali ricavati da vecchi orologi. O mettersi in testa, seguendo la creatività di Emma Yeo, aeree costruzioni di metallo, di feltro, di vecchie cerniere, la cui provenienza è ormai irrintracciabile, e al collo uno dei futuribili monili di Kirsty Ward, combinazioni di pezzi, anelli metallici e cristalli swarovski per colli palestinesi. Oppure ottimizzare lo spazio, come faranno viaggiatori costretti a spostarsi in veicoli sempre più ridotti e portando con sé il minimo indispensabile: ecco allora

che le valigie di Sarah Williams non sono solo rigide, ma si curvano e si dividono, sembrano volersi adattare, loro malgrado, ai contenitori.

E proprio il viaggio il tema scelto per la nona edizione del concorso di moda triestino riservato ai giovani designer, che, aperto dall'esposizione degli accessori, si concluderà questa sera con la sfilata delle dodici collezioni finaliste e l'assegnazione dei premi in palio. All'ex Pescheria, tra sbuffi di vapore, rumori, suoni e luci da science fiction, è sbarcata ieri sera,



Per la moda proposta dagli stilisti emergenti a Its#Nine fonti di ispirazione e approvvigionamento possono essere anche i mercatini e le discariche (Foto Silvano)

poco dopo le nove e trenta, l'astronave della "Confederation of fantastic voyagers", gli esploratori di altri mondi che fanno tappa sulle Rive per lasciarvi reperti di ingegno e creatività, abiti e accessori che guardano al futuro ma pescano nel passato.

Ambientazione "retrofuturista", appunto, quella voluta da Barbara Franchin e dal suo staff, in un Salone degli Incanti trasformato, grazie alla scenografia di Belinda Devito e al video di Fabio Bressan, in una sorta di sala macchine. Tubi metallici a vista, macchi-

ne a vapore, ingranaggi, giochi di retroilluminazione su grandi teli, una quinta di almeno sessanta metri, per ricreare, in una parte della sala, l'atmosfera di marchingegni ferrosi in continuo movimento e, dall'altra, quella di mondi misteriosi che l'astronave ha appena toccato e attraversato.

Atmosfera più cupa dell'edizione passata (dedicata alla grazia dei circhi del primo Novecento...), in sintonia con i tagli nel budget legati alla deflazione di alcuni sponsor. Un ridimensionamento pagato dalla sezione foto-

grafica del concorso, quest'anno eliminata, che ha suggerito una scenografia ridotta all'essenziale e "limata" anche i posti per la sfilata, seicento più un altro centinaio per gli ospiti in piedi.

Al centro del Salone degli Incanti, dietro la passerella a forma di poligono, un video e un personaggio creato apposta dalla pirotecnica fantasma degli organizzatori, tale Yeronimus Kaplan, capostipite dei viaggiatori fantastici, raccontano le otto edizioni del concorso ai tanti ospiti arrivati da ogni parte del mondo, studenti, insegnanti, giornalisti, designer, alcuni per la prima volta a Trieste. Come gli stilisti olandesi Viktor & Rolf, tra i più amati dai talenti di "Its", che stasera siederanno in prima fila come componenti d'onore della giuria. E ci sarà anche Renzo Rosso, patròn della Diesel e principale finanziatore, che premia con venticinque mila euro e uno stage nella sua azienda la più innovativa creazione in denim presentata in passerella.

Dopo il taglio del nastro, la festa è proseguita con buffet e musica fino a tarda notte. E molti "viaggiatori", soprattutto i lattei inglesi, sono apparsi davvero provati dallo sbarco, non in una pianeta inesplorata ma nella Trieste più rovente dell'estate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA. DA OGGI AL 25 LUGLIO A CIVIDALE

Mittelfest nel segno di "Cassandra"

CIVIDALE Sarà la prima nazionale del balletto "Cassandra", firmato dal coreografo Luciano Cannito con la danzatrice e noto volto televisivo Rossella Brescia nel ruolo di protagonista, a chiudere la XIX edizione del Mittelfest, da oggi fino al 25 luglio a Cividale (dopo l'anteprima di ieri a Gorizia).

E questa una delle "chicche" e delle novità illustrate ieri nel municipio della città ducale dalla terna dei direttori artistici, Claudio Mansutti (musica), Furio Bordon (musica) e Walter Mramor (danza), alla presenza del presidente del cda dell'associazione Mittelfest, Antonio Devetag, dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, dell'assessore provinciale di Udine al Turismo, Franco Mattiussi, del nuovo sindaco della città ducale, Stefano Balloch, e del direttore organizzativo del festival Renato Manzoni.

«Tutti si sono adoperati per la continuità del Mittelfest – ha sottolineato Molinaro – e grazie al loro impegno siamo riusciti a mantenere la manifestazione. Circa due mesi fa il Mittelfest ha corso il serio rischio di non essere più programmato, né per questa edizione, né per gli anni a venire».

Plauso di Molinaro per Devetag, ma anche per l'ex sindaco della città Attilio Vuga, presente in sala. «Sono soddisfatto che il Mittelfest prosegua – ha commentato –: c'è la necessità di fare vivere in una dimensione europea questo festival del Friuli Venezia Giulia, che è

uno strumento importante, anche per la promozione del territorio attraverso il binomio cultura e turismo».

Poi la presentazione del programma, suddiviso nelle sezioni prosa, danza, musica e teatro di figura, intorno al tema scelto per l'edizione 2010, "Genio d'Europa. Demoni", con una sfilata di star già annunciate, come il vincitore della Palma d'oro a Cannes Elio Germano in "Thom Pain" di Will Eno, la coppia Alessandro Baricco e Mario Brunello nel progetto dedicato alla Nona di Beethoven o il genio musicale newyorkese Bobby McFerrin al Nuovo di Udine.

Ricco il cartellone delle anteprime: si parte l'8 luglio alle 20.45 con l'esibizione del Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro (chiesa di San Francesco), per proseguire il 16 con il lavoro teatrale "La città del sole", realizzato dalla Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine (ore 11.30, San Francesco) in collaborazione con la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano e Académie Internationale Des Arts du Spectacle di Parigi. Carlo de Maglio firma la drammaturgia e regia di uno spettacolo che, dopo il debutto al Mittelfest, sarà presentato al festival di Avignone 2010.

Per la danza, il programma già presentato alla precedente conferenza stampa di Milano è arricchito, ha spiegato Mramor, da tre proposte collaterali il 24 luglio: alla Chiesa Santa Maria dei Battuti la Compagnia Corpi



Lo scrittore Alessandro Baricco

sensibili presenterà la performance di Barbara Stimoli "La teoria delle stringhe", mentre nel Chiostro di San Francesco in programma "The cut-Tuk show" di e con Martina Cortelazzo.

Nella stessa giornata, la compagnia Arearea presenta in Foro Giulio Cesare lo spettacolo/performance itinerante in 4 tempi "Thäuma", un'ideazione di Marta Bevilacqua. Com'è già noto, ruota attorno a un genio riconosciuto della cultura europea come Dostoevskij la proposta della prosa, curata da Furio Bordon.

«Quanto più la società vola basso sotto il profilo etico – ha detto Bordon –, tanto più il teatro deve dare risposte alte. Da

ciò la scelta di Dostoevskij, che resta l'autore che più di ogni altro ha indagato la lacerazione dell'individuo tra bene e male, con una vocazione alla profondità che è ancor più preziosa in un'epoca, come la nostra, dominata dalla tendenza alla superficialità».

E il genio dell'autore russo sarà protagonista già dal primo giorno del Mittelfest, con la messa in scena al Teatro Verdi di Gorizia dei "Karamazov" (ore 19), ma anche con l'atteso "Idiotas" del visionario regista lituano Eimuntas Nekrosius, uno dei nomi di punta del festival (Teatro Nuovo, Udine, 24 luglio). Tornando alla danza, ci sono novità anche per il grande Gala ideato da Mramor per la serata dell'apertura ufficiale (17 luglio), con l'aggiunta di due danzatori dal prestigioso Balletto di Amburgo alla sfilata di stelle sul palcoscenico.

Da non perdere la prima nazionale dell'assolo-omaggio allo scrittore goriziano Carlo Michelstaedter, in una produzione realizzata con il balletto Esperia (18 luglio), ma anche l'anteprima assoluta di "Storia di Tönle" di Mario Rigoni Stern con Pino Petruzzelli (17 luglio). Inaugurazione ufficiale del festival nel segno della musica il 17 luglio alle 17, nella Chiesa di San Francesco: dopo i discorsi inaugurali, il Dramsam Ensemble eseguirà i discanti di Cividale, seguiti da improvvisazioni jazz del pianista Glaucio Venier e la lettura dell'episodio "Ragazzi" dei Fratelli Karamazov.

Alberto Rochira

ARCHITETTURA. A VENEZIA DAL 29 AGOSTO

Leone d'oro all'olandese Koolhaas

Un premio anche alla memoria del giapponese Kazuo Shinohara

VENEZIA È stato attribuito all'architetto olandese Rem Koolhaas il Leone d'oro alla carriera della 12.a Mostra Internazionale di Architettura (Venezia, Giardini e Arsenale, 29 agosto – 21 novembre 2010). La decisione è stata presa dal Cda della Biennale di Venezia presieduta da Paolo Baratta, su proposta del Direttore della Mostra, Kazuyo Sejima.

«Rem Koolhaas ha ampliato le possibilità dell'architettura – scrive nella motivazione Sejima – focalizzandosi sulle relazioni tra le persone e lo spazio. Crea edifici che stimolano l'interazione tra le persone, raggiungendo in questo modo ambiziosi obiettivi per l'architettura. La sua influenza nel mondo va ben oltre l'architettura, ispira infatti persone dei più svariati campi disciplinari che traggono grande libertà dal suo lavoro».

Il Cda ha inoltre stabilito l'assegnazione di uno speciale Leone d'oro alla memoria all'architetto giapponese Kazuo Shinohara, scomparso nel 2006, che ha esercitato un'ampia influenza sulla scena architettonica giapponese dando vita alla cosiddetta "scuola di Shinohara", cui possono essere ricondotte le opere di Toyo Ito, Kazunari Sakamoto e Itsuko Hasegawa.



L'architetto olandese Rem Koolhaas

Tornano assieme i Take That e c'è anche Robbie Williams

LONDRA Dopo anni di separazione, la storica boy-band Take That è di nuovo insieme nella formazione originale, che include il "figliolo prodigo" Robbie Williams, riunito nel gruppo che aveva lasciato, in una separazione consensuale ma tumultuosa, ben 15 anni fa. L'annuncio è arrivato accompagnato dalla notizia della pubblicazione a novembre di un nuovo disco, ancora senza titolo ma che sembra sarà composto da almeno sei brani, scritti da tutti e cinque i membri del gruppo. E c'è chi già spera anche in un imminente tour, possibilità non confermata dal portavoce del gruppo. La decisione è stata maturata lo scorso settembre a New York, quando Robbie Williams si presentò all'addio al celibato di Mark Owen e rivide gli altri componenti della band, Gary Barlow, Jason Orange e Howard Donald, dopo anni di non frequentazione.



L'attore Silvio Orlando

CINEMA. HA APPENA GIRATO IL FILM "MISSIONE DI PACE"

Silvio Orlando: «Adoro il frico. E il Friuli»

UDINE A Silvio Orlando il Friuli piace moltissimo, "anche se - dice - bisognerebbe valorizzarlo ancora di più, raccontandolo e facendolo conoscere fuori". Dopo quattro settimane di permanenza in Friuli, tra Sella Sant'Agnese, Cividale, Udine, Valli della Torre e del Natisone, e persino l'Ikea di Villesse, sul set dell'opera prima del giovane regista Francesco Lagi, "Missione di Pace", Orlando è davvero convinto: «Conoscevo questa regione d'inverno. Anche d'estate è fantastica. Peccato che sia raro sentir dire: andrò là in villeggiatura. Io, invece, penso che ci verrò spesso». Per non parlare della cucina tradizionale friulana: «Il frico? Lo adoro». E scherza: «Sta ritardando le riprese». Alla fine delle quali man-

cano tre settimane; poi il film uscirà nelle sale la prossima primavera.

Prodotto da Donatella Botti di "Bianca Film" e "Rai Cinema" in collaborazione con Friuli Venezia Giulia Film Commission, il film è stato presentato oggi a Udine nella sede della Regione. «Un film che si lega alla nostra vecchia e gloriosa tradizione della farsa - ha spiegato Orlando -, senza chiedere scusa di essere sinceramente comico e divertente e che cerca una nobiltà nel suo modo di far ridere, senza ripiegamenti malinconici». Accompagnato dal presidente della Fvg Film Commission Federico Poillucci, dalla produttrice, dal regista Lagi, dal nipote Francesco Brandi, che interpreta nella pelli-

cola il ruolo di suo figlio, dalla giovane attrice Alba Rohrwacher, e dal compositore e attore Bugo, Orlando si è detto soddisfatto del lavoro in regione.

«Spero che produzioni di questo tipo - ha aggiunto - servano un po' a valorizzare questi luoghi splendidi dal carattere un po' introverso, che hanno bisogno di qualcuno che li sappia raccontare». Il film, che vede la straordinaria partecipazione di Filippo Timi, racconta le rocambolesche avventure tra Italia e Balcani di un padre militare (Silvio Orlando) e di un figlio pacifista (Francesco Brandi) nel contesto della missione di pace di un gruppo di soldati che fa da cornice al rapporto conflittuale tra generazioni e ideologie diverse. (al. roc.)

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

SAGRA DI BASOVIZZA
 SABATO E DOMENICA
 AL LAGHETTO
 MUSICA E BALLO DAL VIVO

IL PICCOLO
 OGNI GIORNO
 TUTTE LE NOTIZIE
 DELLA TUA CITTA'

Verdi Trieste

trieste operetta
 41° Festival Internazionale dell'Operetta 2010
 gasNatural

SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA
 Musica di Fritz Kreisler
 Sala de Banfield-Tripovich - Trieste
 17, 21, 23 luglio 2010
 ore 20.30

LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS
 Musica di Imre Kálmán
 Teatro Verdi - Trieste
 20, 22 luglio 2010
 ore 20.30
 18 luglio 2010 ore 17.30

Biglietti da 6 € a 49 €
 Biglietti last minute al 50% da un'ora prima di ogni spettacolo
 Numero verde 800-999373
 www.teatroverdi-trieste.com

Roberto Vecchioni e Carmen Consoli oggi e domani dal vivo a Piancavallo



La "cantantes-sa" siciliana Carmen Consoli sarà domani in concerto a Piancavallo

PIANCAVALLO Una delle più belle località montane della regione, Piancavallo, si prepara ad ospitare due tra i maggiori interpreti della canzone italiana: Roberto Vecchioni e Carmen Consoli. Il primo appuntamento, previsto per oggi alle 16, porterà in Piazzale della Puppa Roberto Vecchioni che proporrà un intenso viaggio musicale ripercorrendo la sua carriera, spaziando dai classici quali "Luci a Sansiro", "Blumun", "Sogna Ragazzo Sogna", "Le Rose Blu" e tante altre, passando per alcune arie classiche come "Vissi d'Arte" di Puccini, "la Patetica" di Chajkowski, il "Concerto n.2 in Do Minore" di Rachmaninoff e altri versi recitati su musica classica rielaborata per l'occasione. Il viaggio musicale di Vecchioni, che approda anche a Piancavallo, s'intitola "In-Cantus" e prende il nome dal suo recente lavoro discografico, che lo stesso Vecchioni definisce una sorta di "Inno a Dio", uno spettacolo di rara fascinazione ed equilibrio.

Domani, sempre con inizio alle 16, sarà la volta di Carmen Consoli, la cantantessa siciliana presenterà l'ultimo album "Elettra".

Scegliere il nome di una donna come titolo di un album significa rivolgerle una richiesta precisa, simile all'invocazione delle muse nei poemi classici, affinché si faccia avanti per raccontarci la sua storia.

I suoni ed i testi delle canzoni sono impregnati dal sentimento dell'immediatezza e caratterizzati da ritmi travolgenti. L'album "Elettra", confermatosi già come nuovo esaltante successo dell'artista catanese, è il perfetto connubio tra sensibilità e profondità dalle parole unite alla forza delle melodie.

I Baustelle alla Fiera di Azzano Decimo: «Che onore essere gli unici italiani»

AZZANO DECIMO Questa sera alle 21 alla Fiera Della Musica di Azzano Decimo doppio appuntamento con White Lies, uno dei gruppi new wave più acclamati, e Baustelle, reduci dal successo con l'album "I mistici dell'Occidente".

I Baustelle, una delle band più innovative, raffinate e di spessore del panorama musicale italiano saliranno sul palco con la formazione allargata, spiega Francesco Bianconi: «Stiamo suonando con una band di otto elementi, una formazione rock con l'aggiunta del GnuQuartet, siamo molto contenti di come stanno andando i concerti».

A Trieste non avete mai suonato?
«Soltanto un breve passaggio con il Festivalbar. Ho un ricordo molto bello della città».

Che effetto vi fa essere gli unici italiani tra Marc Almond, Gang Of Four, Iggy Pop, White Lies?

«Ne sono onorato, sono nomi che ammiro e quindi siamo contenti di fare parte di un cartellone internazionale, con artisti che stimiamo».

Cosa chiederebbe a Iggy Pop?

«Se ricorda cosa ha provato la prima volta che ha cantato "1969" dal vivo».

Le è capitato di incontrare qualche idolo di gioventù?

«Patti Smith, la scorsa estate a Firenze. È stato molto bello. Come certi grandi, ha questo alone di santità. Io non credo a tutte queste balle sulle "vibrazioni" però in certi casi vedo delle persone che hanno carisma, che hanno raggiunto una pace interiore e che riescono a trasmetterla anche alle persone che hanno accanto, e questa cosa mi è successa con Patti Smith».

Che effetto le fa essere considerato a sua volta un mito per qualcuno?

«Mi fa piacere ovviamente. Sarei ipocrita a negarlo. Il mestiere del musicista è bello anche per questo. Hai delle continue attestazioni di stima e di affetto anche da parte di persone che non conosci. È un mestiere che ti fa sentire amato. Noi che facciamo questo lavoro siamo dei privilegiati. Tutte le persone hanno bisogno di sentirsi amate e di avere spinte maggiori alla vita».

Ad Azzano c'è anche un concorso per band emergenti, che inizierà alle 15. I Baustelle hanno partecipato a concorsi in passato?

«Abbiamo partecipato, tantissimo tempo fa, ad un concorso che si chiamava Emergenza Rock e abbiamo vinto. Il premio era andare a suonare in un locale a Londra, con mini-vacanza ed è stato molto divertente».

Elisa Russo

MUSICA. STASERA AL ROSSETTI NELL'AMBITO DEL FESTIVAL TRISKELL

Clannad, quarant'anni di storia del folk irlandese

Un gruppo nato nel '70 su base familiare, del quale per un po' ha fatto parte anche Enya

E in piazza dell'Unità fa tappa il tour di Elisa



Elisa ha pubblicato quest'inverno "Heart"

TRIESTE Oggi alle 21.30 il tour di Elisa fa tappa in piazza dell'Unità, quarta tappa dell'Heart Alive Tour. Piazza Unità sarà recintata fin dalle prime ore del mattino. Gli unici ingressi serali per il pubblico in corrispondenza di via Dell'Orologio (Hotel Duchi D'Aosta) e di via Passo di Piazza Antonio Fonda Savio (verso il Teatro Verdi), dove ci saranno anche le casse per i biglietti. Si potrà accedere nell'area solo dalle 19.45. La capienza totale è di seimila posti, parte dei quali in piedi. Sul palco con Elisa la band che da oltre 10 anni l'accompagna: Max Gelsi al basso, Andrea Rigonat alle chitarre, Gianluca Ballarin alle tastiere, Andrea Fontana alla batteria, Nicole Pellicani e Silvia Smaniotto ai cori. Ma anche Giacomo Castellano alla chitarra e Simone Bertolotti al pianoforte. L'evento musicale triestino inaugura il programma della settima edizione di "Serestate".

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE E siamo finalmente alla serata dell'abbondanza, della possibilità di scegliere fra almeno due proposte musicali di alto livello. Nella stessa città, nella stessa sera, a un paio di chilometri (scarsi?) di distanza l'una dall'altra. Non torniamo ovviamente sulle perplessità e i dubbi sollevati da questa infelice concomitanza, e tentiamo di vedere il bicchiere mezzo pieno.

Per chi non ama le belle canzoni di Elisa (ne parliamo qui a sinistra) e preferisce invece la musica irlandese, stasera alle 21 al Rossetti, come appendice della decima edizione del festival di musica celtica Triskell, sono di scena i Clannad. Per quello che è presentato dagli organizzatori come «l'unico concerto a livello mondiale del 2010». Di più: la band si sarebbe riunita dopo dieci anni solo in occasione del decennale del festival triestino.

Originari di Gweedore, cittadina nel Donegal, contea irlandese, i Clannad nascono attorno al 1970 su "base familiare". I tre fratelli Maire, Ciaran e Pol Brennan cominciano a suonare con gli zii Padraig e Noel Duggan nella taverna che questi ultimi avevano acquistato assieme ai loro genitori. Il nome nasce dalla contrazione del gaelico "an clann as Dobhar", ossia "la famiglia originaria di Dore". Solo successivamente si unirà al gruppo anche una quarta sorella, Eithne Brennan, che poi diventerà con il nome di



I Clannad, che tornano dopo un lungo silenzio, nascono dalle famiglie Brennan e Duggan

Enya una solista di successo nota in mezzo mondo.

Gli inizi sono ovviamente folk, ma bastano per ottenere una certa notorietà in patria. Nel 1970 il gruppo si presenta al prestigioso festival folk di Letterkenny dove, con grande sorpresa soprattutto da parte loro, arrivano primi. Il premio del festival consisteva nella possibilità di incidere un disco e così, nel '73, esce il loro primo album dal titolo "Clannad".

Il folk delle origini viene poi contaminato dal pop, e ciò permette al gruppo di arrivare a un pubblico più vasto. Il loro album "Magical ring", dell'83, pur essendo cantato in gaelico, entra nelle classifiche di vendita e vi

rimane per ben sei mesi. La svolta arriva quando la Bbc affida loro la colonna sonora per una serie di telefilm su Robin Hood, intitolata "Robin of Sherwood" (il disco è "Legend", dell'84), ma soprattutto con la pubblicazione nell'85 dell'album "Macallan", che comprende il brano "In a lifetime", interpretato da Maire Brennan assieme a Bono. Del duetto, diventato con gli anni un classico, esiste anche un efficace videoclip. In questo disco i Clannad, pur non abbandonando l'impostazione folk, mischiano anche gli strumenti tradizionali a quelli della musica pop.

Dopo altri dischi e altre colonne sonore (in quella del

film "L'ultimo dei mohicani", del '92, è presente un loro canzone dal titolo "I will find you"), le strade delle famiglie Brennan e Duggan per un po' si dividono. Enya è l'unica che diventa una star da solista, ma anche Pol Brennan incide degli album per la Real Words di Peter Gabriel e la stessa Maire Brennan realizza diversi dischi da sola.

Recentemente, dopo la pubblicazione nel 2005 del disco "Live in concert", i Clannad sembrano aver recuperato la voglia di suonare assieme, tornando nel contempo alle origini folk. Il concerto di stasera al Rossetti dovrebbe esserne una conferma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI PARTE DA PIAZZA VERDI CON IL GOSPEL CHOIR

Le stelle del jazz suonano a Trieste da domani

TRIESTE Conto alla rovescia per la quarta edizione di TriesteLoveJazz, festival dal respiro sempre più internazionale organizzato da Comune - assessorato allo Sport e Casa della Musica nell'ambito di "SerEstate". A brillare nel cielo delle location piazza Unità, piazza Verdi e Hortis, fino all'8 agosto dalle 21 con ingresso libero, alcune stelle del firmamento jazz mondiale.

Le più luminose? Esperanza Spalding, giovane contrabbassista e cantante ammirata all'insediamento di Barack Obama (24 luglio), Omar Hakim, batterista di Madonna, Sting e Miles Davis (25 luglio) e il chitarrista Larry Carlton, presente nelle più grandi produzioni pop rock degli ultimi 40 anni (da Steely Dan a Michael Jackson), atteso il

26 luglio. Trenta i concerti in programma (tanti quanti gli anni compiuti dagli Ocho Rios, precursori di salsa e latin jazz in Italia che festeggeranno il trentennale proprio sul palco di piazza Unità) tra cui molti progetti esclusivi, con particolare attenzione per le realtà triestine.

Si parte domani in piazza Verdi in collaborazione con Associazione ArmonicaMente con il Trieste Gospel Choir diretto da David Levert Massey e accompagnato da alcuni dei migliori musicisti locali. In un appuntamento molto atteso, sul palco saliranno ben 70 coristi - i partecipanti all'annuale workshop - e un coro di bambini. Dopo la grande festa per gli Ocho Rios (martedì 19), mercoledì 20 a inaugurare la sede di piazza Hortis sarà il Bau-



Omar Hakim

corso musicale tra la musica classica, il jazz d'ispirazione europea e l'improvvisazione. Seguirà l'International Quartet della cantante triestina Anna Louvergnac. Con Claus Raible, Giorgos Antoniou e Haward Curtis propone musica che sa emozionare. Ricco il programma del 22: il duo Le Miroir propone un "Homage to Keith Jarrett and Gary Burton"; segue il concerto dei vincitori dell'annuale Premio intitolato al compianto musicista triestino Franco Russo. Chiude il Giovanni Vianelli trio con Mario Cagno e Marco Mattoni a cui si aggiunge il sassofonista Nevio Zaninotto per ripercorrere l'odissea musicale del grande Julian "Cannonball" Adderley. Il 23 luglio piazza Hortis ospita Oliver Ker Ourio, uno dei migliori armonici jazz e il



La contrabbassista e cantante Esperanza Spalding

Max Sornig Trio. Il trittico di date dei big dell'edizione 2010 inizia il 24 luglio con la Spalding, eccezionale prodigio che ha già collaborato con Pat Metheny, Joe Lovano, Patti Austin e Stanley Clarke. Il giorno seguente sarà di scena il Trio of Oz di Hakim con un progetto ideato con 00 Jazz appositamente per il festival e la partecipazione, oltre della talentuosa Rachel Z già

apprezzata a Trieste e di Maeve Royce, anche del sassofonista norvegese Bendik, collaboratore degli Steps Ahead. La rassegna continua lunedì 26 con Carlton.

E la lista - da Rudy Linka, Martina Feri, Alessandra Franco, Alexander Ipavec, Marco Castelli, Franco Toro & Nicol Pellicani e Mike Sponza - è ancora lunga.

Gianfranco Terzoli

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
TOY STORY 3 in 3D	16.15, 18.00, 20.00, 21.50
■ ARISTON www.aristontrieste.it	
IL COMPLEANNO	18.00, 20.00
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
PREDATORS	16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody.	
SOLOMON KANE	16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di «Conan il barbaro».	
TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA	16.10, 17.15, 18.35, 19.45, 21.20, 22.00
(in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1)	
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.	
TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA	16.00, 18.05, 20.10, 22.15
(in digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1).	
Dai creatori di Nemo e Up!	
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	16.00, 17.10, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20
(in digitale)	
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner (ore 17.10, 20.00, 22.20, in pellicola).	
Da mercoledì 21 THE BOX 16.30, 19.45, 22.00 dal regista di Donnie Darko con Cameron Diaz.	
Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).	

■ FELLINI www.triestecinema.it	
ABOUT ELLY	16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.	
IL CONCERTO	18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.	
■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it	
UN MICROFONO PER DUE	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Divertentissimo con Ben Stiller, Jason Schwartzman.	
IL PADRE DEI MIEI FIGLI	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Mia Hansen-Love, con Chiara Caselli.	
FRATELLANZA-BROTHERHOOD	17.00, 20.20, 22.00
Vincitore del Marc'Aurelio d'oro al Festival di Roma.	
CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN?	18.40
di Morgan Spurlock («Super Size Me»).	
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it	
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	16.20, 18.15, 20.15, 22.15
TOY STORY 3	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Ingresso 7 €, ridotti 5 €.	
SOLOMON KANE	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».	
PREDATORS	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.	
■ SUPER SOLO PER ADULTI	
PUTTANE SI NASCE	16.00 ult. 22.00
Domani: LA VOGLIA.	

ESTIVI

■ ARENA ARISTON	
INVICTUS	21.15
di Clint Eastwood con Morgan Freeman e Matt Damon. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.	
■ GIARDINO PUBBLICO www.aractrieste.org	
ROBIN HOOD	21.15
Spettacolare, grandioso con Russel Crowe e Kate Blanchett.	

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.	
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	17.45, 20.00, 22.10
TOY STORY 3	16.30, 18.40, 20.50
Proiezione in digital 3D.	
PREDATORS	17.50, 20.10, 22.10
UN MICROFONO PER DUE	17.30, 20.15, 22.10
SOLOMON KANE	18.00, 20.10, 22.00
Lunedì 19 e martedì 20 luglio Rassegna Kinemax d'autore: «THE LAST STATION» regia di Michael Hoffman.	

GRADO

■ CRISTALLO	
MINE VAGANTI	20.30, 22.30

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263	
TOY STORY 3	17.30, 19.40, 21.50
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	17.30, 19.50, 22.00
CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN?	18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.	
Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-16. Biglietteria della Sala di Banfield Tripovich aperta da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo; biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.	
TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Trieste, Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night). Biglietti last minute (sconto 50% per tutti gli spettacoli un'ora prima dell'inizio).	
TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Trieste, Teatro Verdi, 18 luglio ore 17.30; 20, 22 luglio ore 20.30.	
TRIESTE OPERETTA. SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA. Trieste, Sala di Banfield Tripovich, oggi ore 20.30. Repliche 21, 23 luglio ore 20.30.	
TRIESTE OPERETTA. OSCAR NIGHT. Trieste, Teatro Verdi, 24 luglio ore 20.30. Direttore Robert Purvis, Sarah Fox soprano; Ian Virgo tenore; Sal Viviano baritono. Con Ilaria Zanetti. Orchestra e coro del Teatro Verdi.	
STAGIONE SINFONICA 2010. Trieste, Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.	
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.	

Domingo debutta su Raiuno in un Rigoletto "mondiale"

MILANO Placido Domingo, uno dei tenori più famosi al mondo, debutterà nella parte da baritono di Rigoletto e lo farà in mondovisione. La Rai, infatti, ha deciso di proseguire il filone di opere e cinema iniziato nel 1992 con "Tosca nei luoghi e nei tempi di Tosca" e nel 2000 con la Traviata a Parigi. E se l'opera di Puccini fu vista nel mondo da un miliardo di persone, questo Rigoletto ambientato a Mantova promette un nuovo record, visto che allora lo spettacolo fu acquistato dalle televisioni di 107 Paesi, mentre questa volta di 138. I nomi e i numeri dello show sono tutti da kolossal e non solo per il debutto di Domingo in questo insolito ruolo (nuova parte da baritono dopo quella di Simon Boccanegra) con un cast "pieno di sorprese". A dirigere l'orchestra sinfonica nazionale della Rai sarà Zubin Mehta, che ha diretto anche Tosca e Traviata. La regia è affidata a Marco Bellocchio, la fotografia, anzi più precisamente la cinematografia, è del premio Oscar Vittorio Storaro. E per le riprese in alta definizione realizzate dal centro di produzione di Milano verranno utilizzate 3 regie video, 30 telecamere (tante quante per una finale di Champions League), 7 chilometri di cavi e 8 gruppi elettrogeni, sufficienti ad illuminare 500 appartamenti. I luoghi in cui saranno fat-

te le riprese in diretta sono quelli originali della storia, tanto che la Rocca di Sparafucile - in cui la storia narra che fu uccisa la figlia di Rigoletto - è stata restaurata per l'occasione. Andrea Andermann, che ha ideato e prodotto l'opera, ha annunciato che se il Comune vorrà, sarà anche lasciato l'allestimento scenografico. Gli appuntamenti di questo Rigoletto, in onda su Raiuno nei luoghi e negli orari in cui si dipana la vicenda del giullare deforme, che si scontra con il bellissimo e dissoluto Duca di Mantova, saranno tre: sabato 4 settembre in prima serata e poi domenica alle 14 e a mezzanotte per la tragica conclusione. Il tutto girato fra la rocca, Palazzo Te e Palazzo Ducale, mentre l'orchestra diretta da Mehta eseguirà la partitura di Giuseppe Verdi dal teatro Scientifico Bibbiena. Un modo, ha osservato il presidente della Lombardia Roberto Formigoni, per far ammirare le bellezze artistiche della città dei Gonzaga oltre che per avvicinare alla lirica. La peculiarità di questa forma di film è che unisce la lirica a cinema e televisione senza limitarsi a mettere delle telecamere che riprendono una rappresentazione teatrale che in tv difficilmente funziona. «Penso che ne uscirà qualcosa di personale - ha osservato Bellocchio - in cui viene però difesa la tradizione di questo capolavoro».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 8.30 QUEL GENIO DI EDISON

A lui si deve una delle invenzioni più luminose: la lampadina. Ma sono suoi anche il fonografo, la macchina elettrica, la cornetta del telefono: invenzioni che Thomas Alva Edison racconta a "Lampi di Genio in Tv", programma di Rai Educational dedicato ai grandi della scienza e condotto da Luca Novelli.

RAIDUE ORE 10.35 RISORSE IDRICHE

Più ricchezza per gli enti locali montani dallo sfruttamento delle risorse idriche: lo stabilisce un emendamento della Finanziaria. Per gli enti stessi una vittoria che arriva dopo una lunga battaglia per l'acqua. A "Quello che...", settimanale di Rai Parlamento.

LA 7 ORE 0.50 MA CHE BEI CALCIATORI

Sfida di bellezza tra i calciatori dei mondiali nella rubrica settimanale "M.O.D.A.", condotta da Cinzia Malvini. Finiti i Mondiali in Sudafrica, gli eroi del pallone si presentano fuori dal campo per una nuova sfida: quella della bellezza e del sex-appeal.

RAIUINO ORE 21.20 STELLE DI BOLLYWOOD

Per il terzo anno consecutivo Raiuno presenta "Le stelle di Bollywood", l'unica rassegna televisiva che offre allo spettatore una panoramica del cinema indiano contemporaneo. Ad aprire la rassegna è il film "Stelle sulla Terra", candidato indiano all'Oscar del 2008.

I FILM DI OGGI

SAI CHE C'E' DI NUOVO? con Rupert Everett

GENERE: COMMEDIA (Usa '99)

CANALE 5 14.09

Madonna e Everett, lui gay, lei etero, amici per la pelle. In una situazione favorevole (alcol, auto-compassione ecc.) ci scappa il sesso, e ci scappa anche il figlio. Il gay rivendica il diritto di essere il padre anche se la madre si è messa con un altro (etero). Poi si scopre che il figlio non era del gay...

STAR TREK con Chris Pine

GENERE: FANTASCIENZA (Usa '09)

SKY 1 21.00

James Kirk è nato tra le stelle ed è cresciuto nell'Iowa, ribelle e ostinato vuole conoscere il nome della bella Uhura...

MR NICE GUY con Jackie Chan

GENERE: AZIONE (Usa '07)

ITALIA 1 22.55

Un "marziale" Jackie Chan, ormai a tutti gli effetti erede ufficiale di Bruce Lee, è un cuoco che lavora in una televisione australiana. Suo malgrado si trova a fare da cuscinetto fra due bande. Le solite evoluzioni con un tentativo, anche riuscito, di un pizzico di sana ironia...

LEZIONI D'AMORE con Penelope Cruz

GENERE: DRAMMATICO (Usa '08)

SKY 1 13.25

David non è simpatico, è un arzilla ultracinquantenne con una cattedra universitaria e il vizio delle avventure facili...

UN ALLENATORE IN PALLA con Martin Lawrence

GENERE: COMMEDIA (Usa '05)

ITALIA 1 21.10

Il nome più chiacchierato nel giro del basket universitario è quello di Roy, giovane coach portato sulla cresta dell'onda da due campioni universitari vinti consecutivamente. Talentuoso nel guidare i propri giocatori quanto indisciplinato e arrogante nei confronti degli arbitri, Roy...

TURNER E IL CASINARO con Tom Hanks

GENERE: COMMEDIA (Usa '89)

SKY 3 21.00

Per indagare sulla morte violenta di un amico un poliziotto si prende come assistente Hooh, lo scorbuto mastino...



RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Suoni d'estate; 6.35: Tam Tam Lavoro; 6.44: RadioEuropa; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Suoni d'estate; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Inviato Speciale; 9.00: GR1; 9.34: In Europa; 10.00: GR 1; 10.39: La Terra; 11.00: GR 1; 11.37: Il ComuniCattivo; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: No comment; 13.00: GR 1; 14.05: Sabato Sport; 14.30: GR 1; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 17.05: Speciale Tour de France; 18.00: GR 1; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.23: Suoni d'estate; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.53: Radiolibri; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La Via di Olat; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.50: Oggi Duemila; 1.20: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social club; 11.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Il giorno della marmotta; 14.30: Hit Parade Eurosonic; 15.30: GR 2; 15.35: Moby Dick Live; 16.30: Libro Oggetto; 17.00: Music Box; 17.30: GR2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR2; 19.45: GR Sport; 19.51: On the road; 19.55: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Pop Corner; 22.30: GR2; 23.00: Hit parade Eurosonic; 23.55: Radio2 Social Club; 1.04: Radio2 Remix solo musica; 1.05: Superfly; 2.05: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3.30; La musica della vita; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: Mimus. Il caffè dell'Opera; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 13.45: GR 3; 14.00: Body and Soul; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Prantagrue!; 16.45: GR 3; 16.50: Sabato in concerto; 18.45: GR 3; 19.05: Il Dottor Djibril; 19.50: Radio3 Suite - Festival del Festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.30: La radio a occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfiniti - estate. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7: Magazine del mattino: Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Music box; 9: Percorsi: Krko ledi; segue: Music box; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; Seconda parte del concerto dei premiati del 28° Concorso internazionale di violino Rodolfo Lipizer; 11.15: Music box; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 18: Piccola scena: Josip Noll: Dev'essere sordo. Commedia radiofonica per la regia di Adrian Rustja; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - Summer; 7.00: Hot Hot Summer; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - Summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Hot Hot Summer; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Chiamate Roma Tre Ore Tre Ore; 10.00: DeeJay chiama Estate; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 segret; 17.00: Pinocchio; 18.00: Proviati; 20.00: Ciao Sabato sera; 21.00: Vic e Domenico Nesce; 23.00: DeeJay Is Your DeeJay; 4.00: Sunday morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; il meteo e la visibilità; 07.15: Il giorno del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la visibilità; 08.35: Cabala casticata; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - la squadra; 10.30: Notizie; il meteo e la visibilità; il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: A casa di...; 13.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Nel paese delle donne (replica); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; il meteo e la visibilità; il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Uomini e dei; 20.30: A casa di... (replica); 21.00: Anni 70 (replica); 21.30: Genesis e dintorni/Beatles forever (replica); 22.00: In orbita news; 23.00: Il giardino di Euterpe (replica); 24.00: Collegamento con Rai.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: M20; 10.00: Gli Impossibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Big; 11.30: m2on line; 12.00: Zeno; 12.35: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Impossibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornatoMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio; 17.00: Se ci sei batti un colpo di rock; 17.10: Disco News; 17-20: Radioattività: Music Box (Look in'around) con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornato Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomart e meteoalarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ten sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomart e meteoalarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca-hor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomart e meteoalarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Da da da
06.50 Nuda proprietà vendesi. Film Tv. Con Lino Banfi, Annie Girardot, Alessandro Gassman.
08.30 La casa del guardiaboschi.
09.15 Settegiorni
10.05 Appuntamento al cinema
10.15 L'ispettore Derrick.
11.00 Dreams road
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu.
15.30 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
16.10 Overland 12
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Da da da

Rai 2 RAIDUE

07.40 Le cose che amo di te.
08.00 TG2 Mattina
08.20 La complicata vita di Christine.
09.05 Il diario di Bindi
09.30 Chiamatemi Giò
10.05 Tutti odiano Chris
10.25 Acqua in bocca
10.35 Quello che / Capotavola
12.10 Il nostro amico Charly
13.00 TG2 giorno
13.25 Sereno variabile estate
14.00 One Tree hill.
15.30 90210.
17.00 Stracult pillole
17.15 L'amore arriva dolcemente. Film Tv (drammatico '03). Di Michael Landon Jr. Con Katherine Heigl.
18.00 TG2
18.45 La valle delle rose selvatiche. Film Tv (western '07). Di Oliver Dommenget. Con Denise Zich.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 TG2 - 20.30

Rai 3 RAITRE

07.00 Crash Storia.
08.00 D live
08.30 Lampi di genio in Tv
09.00 A che servono questi quattrini? Film (commedia '42). Di Esodo Pratelli. Con Peppino De Filippo
10.20 Cicciollo
10.35 Il videogiornale del Fantabosco
11.00 Polis
12.00 TG3
12.15 TGR L' Italia
Il Settimanale
12.45 30 anni (mai) senza Peppino
13.30 Pappagone, testimone
13.50 Appuntamento al cinema
14.00 Tg Regione / TG3
14.45 TG3 Speciale Chiediscena
15.30 Rai Sport
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.20 I misteri di Murdoch 2. Con Yannick Bisson, Helene Joy

4 RETEQUATTRO

06.10 Media shopping
07.00 Kokaj
08.05 Nonno Felice
08.30 Il ritorno di Sandokan. Con Kabir Bedi, Mandala Tayde, Romina Power.
10.25 Navigare informati
10.27 Week end in Italia
10.57 Cuochi senza frontiere - Anteprima
13.40 Il mammo
14.09 Sai che c'è di nuovo? Film (commedia '99). Di John Schlesinger. Con Rupert Everett, Benjamin Bratt.
16.00 Un ciclone in famiglia 3. Con Massimo Boldi, Barbara De Rossi
18.50 Uno contro 100
Conduce Amadeus
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone.
Conduce Enzo Iacchetti.

5 CANALE 5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Media shopping
09.05 Zoo Doctor
11.00 Forum
Conduce Rita Dalla Chiesa
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.40 Il mammo
14.09 Sai che c'è di nuovo? Film (commedia '99). Di John Schlesinger. Con Rupert Everett, Benjamin Bratt.
16.00 Un ciclone in famiglia 3. Con Massimo Boldi, Barbara De Rossi
18.50 Uno contro 100
Conduce Amadeus
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone.
Conduce Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.05 I Robinson
06.25 Media shopping
06.40 I Robinson
06.50 Beverly Hills, 90210
07.55 Cartoni animati
10.50 Baywatch
11.35 Tv moda.
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.30 Gran Prix Moto
13.55 Campionato Mondiale Motociclismo - Prove: G.P.Germania - MotoGp
15.00 Gran Prix - Prove Sintesi: G.P.Germania
15.15 Campionato Mondiale Motociclismo - Prove: G.P.Germania - Moto2
16.05 Da giungla a giungla. Film (commedia '97). Di John Pasquin. Con Tim Allen
18.22 La pantera rosa
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Piccoli campioni. Di Duwayne Durham. Con Rick Moranis.

LA7

07.00 Domani è un altro giorno. Film (drammatico '50). Di Leonide Moguy. Con Anna Maria Pietrangeli.
09.25 Movie Flash
09.30 InnovatiOn
10.00 Movie Flash
10.05 Il tocco di un angelo
12.30 Tg La7 / Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Hardcastle & McCormick
14.05 Ultimatum alla Terra. Film (fantascienza '51). Di Robert Wise. Con Michael Rennie.
16.05 Il ritorno di Missione Impossibile
18.00 Major League - La squadra più scassata della lega. Film (commedia '89). Di David S. Ward. Con Tom Berenger.
20.00 Tg La7
20.30 Chef per un giorno

SKY 1

06.05 Adventureland. Film (commedia '09). Con K. Stewart
07.55 Il peggior allenatore del mondo. Film (commedia '07). Con D. Koehnner
09.50 Complici del silenzio. Film (drammatico '08). Con A. Boni G. Battiston.
11.40 Without a Paddle - Il richiamo... Film (commedia '09). Con O. James K. Turner.
13.25 Lezioni d'amore. Film (drammatico '08). Con P. Cruz B. Kingsley.
15.25 L'isola del tesoro. Parte 1. Con F. Goeske
17.10 Sky Cine News
17.25 Ghost Town. Film (commedia '08). Con R. Gervais T. Leoni.
19.15 Houdini - L'ultimo mago. Film (drammatico '07). Con G. Pearce

21.20 FILM
> Stelle sulla terra Di A. Khan. Con D. Safary. Il piccolo Ishaan viene mandato in collegio dove incontra l'insegnante Ram.

21.05 TELEFILM
> Private Practice Con Kate Welsh. La Bailey e Naomi cercano di scoprire la causa di un improvviso attacco d'asma di Sam.

21.05 FILM
> Totò contro i quattro Di S. Khan. Con Totò. La giornata inizia male per un commissario di polizia...

21.30 FILM TV
> Wallander: il segreto Con K. Henriksson. In un fienile viene trovato il cadavere di un ragazzino.

21.10 SHOW
> Ciao Darwin 4 Con P. Bonolis. Il programma che mette a confronto due categorie di persone diverse.

21.10 FILM
> Un allenatore in palla Con M. Lawrence. Un coach di basket, uccide senza volerlo la mascotte di una squadra avversaria.

21.30 TELEFILM
> L'ispettore Barnaby Con J. Nettles. Simon Bright viene trovato morto all'interno della sua auto vicino all'aeroporto.

21.00 FILM
> Star Trek - Il futuro ha inizio Con C. Pine. L'incontro tra i giovani Spock e Kirk in un prequel della serie.

23.40 TG1
23.45 Premio Internazionale del Vino 2010. Con Elisa Isoldi.
01.05 TG 1 Notte
01.10 Che tempo fa
01.15 Cinematografo speciale. Con Gigi Marzullo.
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Belle toujours - Bella sempre. Film

23.20 TG 2
23.35 Tg2 Dossier
00.20 Tg2 Storie. I racconti della settimana
01.05 Tg2 Mizar
01.10 Tg2 Si, viaggiare
01.50 Tg2 Eat Parade
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Rainotte
02.11 Le stelle di Ischia
Global 2010

22.55 Tg 3
23.10 Tg Regione
23.15 Storie maledette.
00.15 Tg 3
00.25 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV Transfrontaliera
20.25 La TV dei ragazzi - Cartoline goriziane
20.30 TGR - Vangelo vivo

23.19 Unit
00.07 Traffic
01.47 Tg4 - Rassegna stampa
02.00 Ieri e oggi in tv special
04.37 Media shopping
04.50 Genitori in diretta
05.09 Come eravamo

00.00 Damages
01.00 Tg5
01.29 Meteo 5
01.30 Velone
02.01 Un amore americano. Film (sentimentale '92). Di Piero Schivazappa. Con Carlo Delle Piane, Brooke Shields, Memé Perlini.
03.15 Squadra emergenza
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

22.55 Mr. Nice Guy. Film (azione '97). Di Sammo Hung. Con Jackie Chan, Richard Norton, Gabrielle Fitzpatrick.
00.45 Poker Imania
01.45 Media shopping
02.05 Le regole dell'attrazione. Film (commedia '02). Di Roger Avary. Con James Van Der Beek, Shannyn Sossamon.

23.25 WSOP - World Series of Poker 2007
00.25 Tg La7
00.45 Movie Flash
00.50 M.O.D.A.
01.25 Movie Flash
01.30 L'altra faccia del vento
02.00 Il sospetto. Film (drammatico '75). Di Francesco Maselli. Con Gian Maria Volonté, Renato Salvatori, Annie Girardot.

23.15 CaSh. Film (azione '08). Con J. Dujardin J. Reno.
01.20 Valerie - Diario di una ninfomane. Film (drammatico '08). Con B. Fabra G. Chaplin.
03.05 Complici del silenzio. Film (drammatico '08). Con A. Boni G. Battiston.
04.55 L'isola del tesoro. Parte 1. Con F. Goeske

SKY 3

14.40 La figlia del mio capo. Film (commedia '04). Con A. Kutcher T. Reid.
16.10 Il primo Halloween da elefante. Film (animazione '05).
17.20 Se mi guardi mi scioglio. Film (commedia '08). Con A. Tisdale K. Pollak.
19.10 Inkheart - La leggenda di... Film (fantastico '09). Con B. Fraser P. Bettany.
21.00 Turner e il casinò. Film (commedia '89). Con T. Hanks
22.45 La figlia del mio capo. Film (commedia '03). Con A. Kutcher T. Reid.
00.15 Una fidanzata per Babbo Natale. Film (commedia '03). Con J. von Dohnanyi

SKY MAX

14.00 The Last Drop. Film (azione '05). Con B. Zane M. Madsen.
15.50 Solo 2 ore. Film (azione '06). Con B. Willis M. Def.
17.35 Passengers - Mistero ad alta quota. Film (drammatico '08). Con A. Hathaway
19.15 La tela dell'assassino. Film (thriller '04). Con A. Judd
21.00 Until Death - Fino alla morte. Film (azione '07). Con J. - C. Van Damme
22.50 Ice Spiders. Film (fantascienza '07). Con P. Muldoon
00.25 Shrooms - Trip senza ritorno. Film (horror '06). Con L. Haun J. Huston.

SKY SPORT

06.30 Serie A review
09.30 Speciale calciomercato
10.30 Magazine
11.00 Beach Soccer: Una partita
12.00 Russian Premier League (live)
14.00 Beach Soccer: Una partita
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi

annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

TRIBUNALE DI TORTONA

Concordato Preventivo 2/2008

AVVISO DI VENDITA

LOTTO 1) piena proprietà di immobile ad uso commerciale in Trieste, Via Italo Svevo 14/16 e Via Bartolomeo D'Alviano 23, all'interno del Centro Commerciale "Torri d'Europa" (primo livello), superficie commerciale catastale mq. 44,00, **prezzo base d'asta euro 270.000,00.**

LOTTO 2) piena proprietà di immobile ad uso commerciale in Corte Franca (BS), Via Roma 78, all'interno del Centro Commerciale "Le Torbiere" (piano terra), superficie commerciale catastale mq. 130,00, **prezzo base d'asta euro 340.000,00.**

LOTTO 3) piena proprietà di immobile ad uso magazzino, dotato di una zona di carico coperta e di una rampa di carico scoperta, uffici disposti su tre livelli, oltre altri locali ad uso ripostiglio, sito in Salletto (PD), Via Giovanni Di Vittorio 3, laterale alla strada statale Padova-Mantova e limitrofo all'uscita dell'ergendo nuovo casello dell'autostrada Valdasico Sud, **prezzo base d'asta euro 1.060.000,00.**

Vendita senza incanto del 7.10.2010 ad ore 10,00

Modalità di partecipazione all'asta: le offerte con le caratteristiche di cui all'art. 571 c.p.c., contenenti due disegni circolari intestati "Asta Immobiliare C.P. 2/08", uno a titolo di cauzione pari almeno al 10% del prezzo proposto e l'altro a titolo di presumibili spese di trasferimento pari al 10% del prezzo proposto, dovranno pervenire in busta chiusa presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 6.10.2010.

Eventuali vendite con incanto:

Partecipazione all'incanto: per ciascuno dei lotti per cui si intende partecipare deposito entro le ore 12.30 del giorno antecedente a quello dell'incanto, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale a mezzo disegni circolari intestati a dott. M. Castello, Liquidatore Giudiziale C.P. 2/08, della somma pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, divisa in due disegni circolari, uno di 9/10 della somma predetta, l'altro di 1/10, nonché della somma pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di presumibili spese di trasferimento.

Offerte in aumento non inferiori ad euro 1.000,00;

Versamento saldo: entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Incanti:

• 05.11.2010 – 3.12.2010 – 14.1.2011 – 4.2.2011 – 4.3.2011 ad ore 10,00; 1° incanto: base d'asta indicata in sede di descrizione degli immobili di cui sopra; a partire dal 1° base d'asta ridotta del 20% rispetto a quella dell'incanto precedente.

Per informazioni rivolgersi al Liquidatore Giudiziale dott. M. Castello con studio in Voghera (PV), Via Emilia n. 80 tel. 0383.45535 (luogo in cui avverrà la vendita) o visionare i portali www.astegiudiziarie.it - www.tribunaleortona.it - www.giustizia.piemonte.it.

sala magazzino e bagno ottimo per varie attività e/o ufficio. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Murat appartamento ampia metratura completamente ristrutturato composto da ingresso salone con balcone cucina abitabile arredato con ripostiglio e poggioso verandato stanza matrimoniale bagno e doppio wc vista mare. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Settenfontane in palazzo con ascensore appartamento ristrutturato e climatizzato con ampio ingresso soggiorno con balcone cucina abitabile matrimoniale con balcone bagno finestrato e ripostiglio euro 118.000. Tel. 0402452855.

TECNOCASA San Giovanni Log appartamento in casetta di 100 mq con ampio giardino e posti auto di proprietà pari primingresso euro 285.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni Viale Sanzio appartamento trilocale sopra la banca Unicredit euro 135.000 0405708131. **TECNOCASA** San Giovanni Viale Sanzio trilocale con due balconi e cantina ottime condizioni euro 125.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via alle Cave appartamento 113 mq con tre camere da letto e posto auto euro 229.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Caravaggio appartamento di 45 mq pari primingresso e completamente arredato euro 88.000. 0405708131.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

3

GALLERY appartamento luminoso arredato soggiorno cucina bicamere bagno poggiosi euro 950 mensili cod. A301/P 0407600250

GALLERY Battisti affittasi appartamenti varie metrature arredati e non. Da euro 500 0407600250

GALLERY Carducci affittasi appartamenti zona giorno matrimoniale bagno non arredato da euro 500 0407600250

GALLERY centrale appartamento vuoto salone con sala pranzo e terrazzo cucina tricamere servizi balcone. Cod. A403/P 0407600250

GALLERY centro appartamento ristrutturato non arredato ingresso cucina bagno quattro camere wc euro 750 rif. A404/P 0407600250

GALLERY Miramare ufficio ampia metratura in discrete condizioni cod. UA003/P 0407600250

GALLERY Rive appartamento arredato ampia metratura ingresso soggiorno cucina bicamere servizi e soffitta euro 1.600 cod. A305/P 0407600250

GALLERY Rossetti zona appartamento soleggiato ristrutturato all'ultimo piano soggiorno cucina due camere bagno euro 600+spese. Cod. A202/P 0407600250

GALLERY viale uffici di ampia metratura affittasi 0407600250

GALLERY zona Rossetti ca. 175 mq arredati con vista e terrazzo ca. 34 mq posto auto contratto 4/4 referenziati. Cod. A301/P 0407600250

GALLERY zona Stazione ufficio d'ampia metratura composto da otto stanze archivio poggioso Cod. UA801/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

gni. grande soffitta. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN San Vito via Denza in palazzina anni 60 con ascensore appartamento molto luminoso con vista mare composto da ingresso ampio soggiorno cucina abitabile con veranda camera matrimoniale grande singola ampio bagno cantina impianti a norma e parcheggio condominiale euro 205.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Bonomea in palazzina immersa nel verde appartamento composto da ingresso con ampio disimpegno zona giorno con cottura e balcone due camere matrimoniali ripostiglio ulteriore balcone cantina posto auto coperto aria condizionata euro 170.000. Tel. 0402452855.

HOTEL ★★★

Trudnerhof



LasciateVi ammalare dalla magica atmosfera di Tirodena, una località turistica situata nel cuore del **Parco Naturale Monte Cornò**, una delle zone escursionistiche più incantevoli del sud dell'Alto Adige. LasciateVi viziare della nostra cucina con **specialità culinarie alto atesine e italiane**. PrendeteVi cura del Vostro corpo, godendovi **relax e benessere** nella nostra area saune: sauna finlandese, bagno turco, solarium e sala fitness. **Vicino Cavalese Val di Fiemme!**

LAST MINUTE Bimbi fino 5 anni **GRATIS** con family-card 12.06-07.08. e 21.08.-30.10. 7 giorni mezza pensione € 320.- 07.08.-21.08.10 7 giorni mezza pensione € 390.-

La famiglia Franzelin sarà a Vostra completa disposizione! I-39040 Tirodena - Alto Adige - Tel. 0471 869252 - Fax.-869157 www.trudnerhof.com - info@trudnerhof.com

molto adatto per eventuali trasformazioni in bed & breakfast albergo o anche mini alloggio. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Riva Grumula immobile di circa mq 240 composto da ampio ingresso salone di dimensioni importanti eventualmente divisibile grande cucina abitabile con due accessi due grandi stanze matrimoniali tre bagni finestrati ampi disimpe-

STUDIOURBAN via Carsia villa singola in fase di costruzione cca 220 mq su due livelli più taverna posti auto e giardino di proprietà tetto in legno ottime rifiniture di capitolato con possibilità di personalizzazioni. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Muggia centro storico locale d'affari fronte strada in perfette condizioni composto da ampia

AVORO OFFERTE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ALPHOUSE, case prefabbricate in laterizio, cerca Agenzie di Commercio anche plurimandatario per la zona di Trieste. Tel. 0472767111 e-mail: info@alphouse.it

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203. (Orario: 8.30-12.30, 13.30-17.30).

CERCASI agenti Hoel Consulting per azienda leader nel mercato delle attrezzature e dei sistemi di essiccazione delle vernici per l'autocarrozzeria cerca agenti per il Friuli Venezia Giulia. I candidati interessati possono inviare il curriculum a piero.baroni@hoel.com, specificando il rif SYM0510.

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari selezione incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

UTOMEZZI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

6

ALFAROMEO 147 1600-120cv uniproprietario 2003, climatizzata-abs-esp-alcantara-antifurto, accessoriatissima, km 61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 50. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

ALFA Romeo 147 1.6 105 cv 3p Prog. 2008 18.000 km grigio medio Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 km nero met. S/Line Plus, Navi, Lega "18, Bixenon, Bose Concinnitas tel. 040307710.

BELLISSIMA Hyundai Getz tdi1400, uniproprietario 2005, km 46mila. Climatizzata-abs-antifurto-Cd, accessoriatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 46. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

DA euro 29 mensili Climatizzate-Uniproprietario: Hyundai Atos+Accent; Corsa; Clio, Ibiza, Saxo, Sirion, 600, Y, Yaris. Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

FIAT Panda 1.2 Dynamic 2010 0 km argento Concinnitas tel. 040307710. **FIAT** Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 azzurro met. clima ABS Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 km bianco servosterzo, clima Concinnitas tel. 040307710.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v Sv 1996 135.000 argento servosterzo, clima, ABS, 2 airbags, c. lega Concinnitas tel. 040307710.

GARITTE, UNIPROPRIETARIO, climatizzate+abs: TOYOTA

CorollaVerso tdi, Hyundai i30 tdi Stationwagon, Volkswagen Golf Stationwagon, Scenic 1600. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 45. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

HYUNDAI KilometriZERO: Tucson Dynamic tdi; i10 Style 4cilindri; i30 Special 1400cc. Climatizzate, abs, Cdm3, accessoriatissime, GARANZIA Kilometri illimitati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 km rosso met. clima-Kaleidos Concinnitas tel. 040307710.

LANDROVER bellissima Freelander td4 4x4, uniproprietario 2003, cambio sequenziale, climatizzata-abs-antifurto-Cdm3, interni pelle-alcantara, CerchiLega-gommattissima, accessoriatissima, km66mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 90. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

MERCEDES C 200 1994 224.000 km bianco clima ABS Concinnitas tel. 040307710. **MERCEDES** SL 500 1992 km 121.000 bordeaux met. con Hard Top. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Astra Njoy 1700 dti bellissima, 2003 uniproprietario. Climatizzata-abs-Cdm3, accessoriatissima, km132mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 55. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 km argento Concinnitas tel. 040307710.

SEAT splendida Ibiza 1400 Stylance -meccanica Golf-uniproprietario 2007 fine, km 39mila. Climatizzata-abs-esp-Cdm3, CerchiLega-gommattissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 62. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SEICENTO uniproprietario 2007 - km 28mila - clima-abs-Cdm3; come NUOVA. Altre disponibili. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 km nero cambio al volante, c. lega, servosterzo Concinnitas tel. 040307710.

SPORTIVE Uniproprietario: Hyundai Coupé 1600 4 fari accessoriatissima. Subaru Impreza km 84mila, climatronic, abs, cerchi-gommattissima, ClarionCd, Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

VOLVO 740 Polar 1993 300.000 km blu Concinnitas tel. 040307710. **VOLVO** XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv autom. 2005 130.000 nero met. pelle, xenon, navi, lega 19, + pn invernali Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni, anche domenica. 3279377620 (non risponde numeri nascosti).

SEZANA massaggi thailandesi massaggi rilassanti piacevoli massaggiatrici nuove tel. 0038631557429.

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 alle 20.00. Telefonare 0038631476777.

TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti i giorni 3331132683 3922241138.

DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno
Il Piccolo
è vicino a te,
nelle edicole delle
maggiori località turistiche

IL PICCOLO

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Lignana, Grada, Iesola, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordina, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andala, Lovica, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

Lo sport in tv				
9.35	Sky Sport 2	Rugby: Tri Nazione Nuova Zelanda - Sud Africa	15.15	Italia 1 Motomondiale: Gp di Germania; Prove Moto2
13.30	Italia 1	Rubrica: Grand Prix Moto	15.30	Rai Tre Ciclismo: Tour de France: 13a tappa
13.55	Italia 1	Motomondiale: Gp di Germania; Prove Motogp	16.00	Sky Sport 2 Beach Volley: Campionato italiano; Benevento
15.00	Italia 1	Motomondiale: Gp di Germania; Sintesi prove 125	19.00	Italia 1 Notiziario: Studio Sport
			20.45	Sky Sport 1 Calcio: Russian Premier League; Spartak Mosca - Rubin Kazan

LA SVOLTA DAL CONSIGLIO FEDERALE

Bocciato l'Ancona, l'Unione "rivede" la B

Ora ha una settimana per chiedere il ripescaggio garantendo 2,8 milioni

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE L'Ancona sparisce dalla serie B e la Triestina adesso rivede il torneo cadetto. Per avere la certezza del ripescaggio dovrà attendere due settimane e soprattutto garantire due milioni e 800 mila euro. Nel frattempo dovrà marciare in modo spietato (insomma, un po' meglio della difesa alabardata dell'ultima stagione...) il Verona, secondo nella lista dei ripescaggi, e per niente intenzionato a mettersi il cuore in pace. Dalle parti dell'Adige la mobilitazione istituzionale pro Hellas è già cominciata. E meglio che l'Unione si prepari: quel che resta della strada che porta verso il ritorno in B non sarà lastricato di rose.

Il Consiglio federale di ieri non ha riservato colpi di scena. L'Ancona non è riuscito a presentare le garanzie richieste ed è stato bocciato. Una sorte condivisa con venti società di Lega Pro: Figline, Arezzo, Marcianise, Rimini, Mantova, Gallipoli, Perugia in Prima Divisione; Manfredonia, Olbia, Cassino, Pro Vasto, Alghero, Italia San Marco, Monopoli, Pescara e Scafatese in Seconda Divisione. Un'ecatombe. Due club, per ammissione del presidente della Lega Pro Mario Macalli avrebbero presentato fidejussioni tarocche.

E stato invece accolto il ricorso della Triestina, dopo la prima bocciatura ma l'esito pareva scontato, così come l'ok a Ascoli e Portogruaro.

L'ESBORSO. La Triestina adesso ha una settimana di tempo per presenta-

L'ALLENATORE

La scelta può slittare a domani

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Ancora una notte di riflessione. Chissà, forse due. Travolto dalle incombente di ieri e dall'attenzione alle decisioni del Consiglio federale, Stefano Fantinel si è preso ancora alcune ore per decidere chi siederà sulla panchina alabardata.

Ma intanto martedì la squadra partirà per il ritiro di Ravascletto, e un allenatore ancora non c'è. La scelta, ormai, si è però ristretta a due, forse tre nomi al massimo. Si tratta di Moriero, Mi-



Il presidente della Triestina Stefano Fantinel predica prudenza anche dopo il Consiglio federale

re la domanda di ripescaggio in B alla Lega con una fidejussione di un milione di euro e un assegno circolare di un milione a titolo di contributo straordinario, oltre a 800mila euro per l'iscrizione. I 400mila euro anticipati per partecipare alla Lega Pro verranno restituiti successivamente. La scadenza è fissata al 23 lu-

glio. Il parere della Lega dovrà pervenire alla Federcalcio entro il 27 luglio. Dopo qualche giorno il Consiglio federale ufficializzerà la composizione dei prossimi campionati con le squadre ammesse.

RICORSO. L'Ancona, appena cancellato dalla B, proverà comunque a mettersi di traverso. Il presi-



Ezio Rossi si chiama fuori dalla corsa alla panchina dell'Unione

chele Serena e, in posizione più defilata, Ivo Iaconi. C'è invece chi, a furia di rimandare la decisione, si è già tirato indietro da solo. Si tratta di Ezio Rossi: «Se non vengo a Trieste - ha affermato ieri sera l'ex tecnico alabardato - è solo per-

ché Fantinel non mi vuole. E mi piange il cuore, perché io a Trieste ci sarei ritornato subito di corsa, anche a piedi». Cos'è successo? Ezio Rossi qualche giorno fa si era quasi accordato con la Canavese, ma subito dopo era arrivata la chiamata di Fantinel. A

REAZIONE PRUDENTE

Fantinel: «Vinto solo il primo round» E lancia un nuovo appello alla città

TRIESTE «Abbiamo vinto solo il primo round». Stefano Fantinel non si sente ancora davvero in serie B. Il presidente frena, avverte che l'Ancona andrà ancora avanti a ricorsi (non si capisce basati su cosa, visto che la fidejussione non è mai stata presentata e i contributi pregressi mai pagati), e che c'è ancora da aspettare prima di festeggiare il ritorno fra i cadetti.

Ma nonostante i timori su eventuali ricorsi marchigiani, il suo vero pensiero è adesso per quei 2 milioni e 800mila euro necessari per perfezionare la domanda per il ripescaggio che sarà da presentare entro il 23 luglio.

«Si tratta di una forte esposizione economica, un grosso sacrificio», afferma il presidente. Per questo biso-

gnerà lavorare con le banche e perfezionare il tutto in pochi giorni per allegarlo alla domanda di ripescaggio. Proprio per questo, lunedì è già convocato il consiglio di amministrazione per stilare il piano di battaglia.

Allo stesso tempo, Fantinel fa un ulteriore appello alla città e chiede ai politici e alle istituzioni di fare quadrato attorno alla Triestina in questa fase delicata, un po' come sta avvenendo a Verona. Anche se non fa un esplicito discorso di soldi, è ovvio che il presidente si aspetta anche che il Comune sblocchi finalmente le spettanze per i lavori eseguiti allo stadio alcuni anni fa.

«La Triestina non deve essere sola - dice il presidente - tutti devono stringersi attorno alla società per difendere il patrimonio della serie B». (a.r.)

dente Mais ha annunciato che presenterà un ricorso alla Corte di giustizia del Coni ma è improbabile che la domanda della società marchigiana, la convocazione dell'organo sportivo e il pronunciamento possano avvenire prima di fine mese. E al momento non pare che l'Ancona possa presentare argomenti diversi dalla constatazione che vanta diversi crediti da riscuotere come i proventi di Lega e i due milioni della cessione di Mastronunzio al Siena.

GLI EFFETTI. L'esclusione dell'Ancona e dei 20 club di Lega Pro avrà ine-

vitabilmente conseguenze anche sulle trattative di mercato. Si libera infatti un esercito di giocatori, anche di buona caratura. Una situazione che non danneggia certo la Triestina, finora ferma e prigioniera del dilemma Lega Pro o serie B. Ma la disponibilità dei calciatori orfani dei club bocciati dal Consiglio federale avrà anche altre conseguenze: molti giocatori rischiano di restare a spasso e inoltre le società "regolari" che pensavano di fare cassa con movimenti in uscita saranno costrette a rivedere le proprie attese. L'offerta è aumentata e di

soldi ne circolano sempre meno.

La stessa Unione ha una quindicina di elementi ancora sotto contratto e per fare spazio ai nuovi arrivi dovrà cercare di piazzare chi non rientra nei piani del successore di Arrigoni. Ma, con l'abbondanza di elementi ora disponibili sulla piazza, non troverà la fila. Il solo Della Rocca sembra avere davvero mercato, con il Frosinone davanti a tutti. Il rischio per l'Alabarda di dover convivere con una rosa extra-large e muscoli lunghi, insomma, è concreto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre papabili, Rossi si autoelimina

«Troppi rinvii, il presidente non mi vuole». Restano Moriero, Serena e Iaconi

quel punto l'ex tecnico alabardato ha messo in stand by la trattativa con i piemontesi, attratto ovviamente dall'ipotesi di un ritorno a Trieste. Ma per rispetto anche dell'altra società, a metà settimana Rossi ha chiesto al presidente alabardato di dargli una risposta nell'arco di un paio di giorni, dandogli comunque la piena disponibilità ad allenare l'Unione. Ma sono iniziati i continui e sfiibranti rinvii, fino a quello di ieri sera. A quel punto è stato lo stesso Ezio Rossi a tirarsi fuori. Sembra che fino a qualche ora fa ci fosse in bal-

lo anche Gregucci, ma pare che l'ex tecnico di Vicenza e Atalanta avesse pretese economiche troppo alte per il budget alabardato. Altre fonti sostengono invece che Moriero sarebbe stata la scelta sicura in caso di Lega Pro, mentre in caso di ripescaggio fra i cadetti sarebbe stata una lotta fra Iaconi, Gregucci e Rossi. Insomma, se ne sono sentite un po' di tutti i colori. Adesso però Fantinel deve tirare le somme e decidere: Moriero, Serena o Iaconi. Anche perché è ora di dare una precisa direzione tecnica alla squadra e al mercato.

GIOCATORI. A proposito di mercato, comunque, qualcosa si muove. Sarebbe ormai questione di dettagli il prestito alla Triestina di due giovani targati Fiorentina: il portiere Seculin (20 anni) e l'attaccante Samuel Di Carmine (22 anni a settembre), nell'ultima stagione al Gallipoli.

Due operazioni che confermerebbero l'alleanza che la società alabardata sta stringendo con il diesse viola Corvino, che non a caso sarebbe uno dei principali sponsor di Moriero sulla panchina alabardata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MILAN TORNA SU DZEKO

Balotelli è un tormentone

ROMA Un vero e proprio tormentone, quello legato alla cessione di Mario Balotelli. Il Manchester City di Roberto Mancini è intenzionato a non lasciarsi scappare l'attaccante nerazzurro. Secondo i rumors la trattativa è avviata anche se il presidente nerazzurro, Massimo Moratti giura di non saperne niente. «Potete inventarvi quello che volete perché non ho informazioni». Rispondendo ad una domanda sulle politiche di bilancio del club nerazzurro se, se questa preveda cessioni importanti come quelle di Balotelli e di Maicon si è limitato a replicare: «La filosofia aziendale è quella di arrivare tra un paio di anni a non avere problemi in termini di bilancio. Faremo - ha concluso Moratti - quello

che è necessario per arrivare a questo risultato», il che non esclude appunto partenze «eccellenti». In attesa di sviluppi sull'affaire Balotelli, in casa Milan ci sarebbe stato un nuovo interessamento per Edin Dzeko. Il club rossonerio potrebbe inserire nella possibile trattativa con il Wolfsburg uno scambio con Huntelaar. Manca invece solo l'annuncio ufficiale per l'annuncio dell'ingaggio del difensore greco del Genoa, Sokratis Papastathopoulos. Non ha intenzione di muoversi dalla Spagna Zlatan Ibrahimovic: lo ha detto lo stesso attaccante svedese, ora in forza al Barcellona, a margine della conferenza stampa nella quale ha annunciato il suo ritorno in nazionale.

Abete ai club: non torno indietro sul limite agli extracomunitari

ROMA Sugli extracomunitari non si torna indietro. Il boicottaggio dei rappresentanti delle leghe di serie A e B, che hanno disertato il Consiglio federale, non ha fatto fare marcia indietro ai vertici di Via Allegri. Il presidente della Figg, Giancarlo Abete, infatti, tira dritto per la sua strada e conferma la norma che riduce da 2 a 1 il numero degli stranieri tesserabili. Non si ricue quindi la spaccatura con i club italiani che puntano decisi ad un ruolo di maggior peso nelle stanze del potere della federazione.

Un ruolo che però, secondo Abete, difficilmente potrà essere ricoperto in tempi brevi, vista la scissione con la Serie B. «In Italia c'è una situazione particolare, unica in Europa, perché dal primo luglio ci sono tre leghe professionistiche. E chiaro - ha sottolineato il presidente federale - che più ci si divide, invece di unirsi, e più diminuiscono le logiche e le percentuali di rappresentanza». Lontani, insomma, i tempi pre-Calcipoli in cui la Lega aveva diritto di veto sulle decisioni del Consiglio federale. «E' ovvio però che una componente come la Lega di Serie A - ha aggiunto Abete - non si dimensiona col numero dei rappresentanti, ma con la leadership e con la qualità delle proposte di politica sportiva, visto che rappresenta i grandi club del calcio italiano».

PRIMO GIORNO DI LAVORO

A Madrid è già Mou show

MADRID Tuta nera, un po' dimagrito, abbronzatura leggera, la cartellina bianca per i suoi appunti sotto il braccio: José Mourinho ha iniziato ufficialmente la sua nuova avventura al Real Madrid. Per lui e la sua squadra allenamento nella cittadella sportiva di Valdebebas.

E' il primo vero giorno di scuola per lo "Special one" atteso da una folla di fotografi, scrutato e osservato dalle telecamere, tenuto d'occhio dai cronisti: Mourinho è il mattatore della scena madrilena anche perché alcuni big - come Cristiano Ronaldo - mancano all'appello dopo i Mondiali sudafricani. Ma - per raggiungere le sue ambiziose destinazioni - Mourinho ha

posto alcune condizioni imprescindibili riguardo al mercato. Il tecnico portoghese non sembra essere del tutto soddisfatto dalle operazioni chiuse finora dal Real Madrid. Lui - si sa - pensa in grande ma la società sta procedendo con estrema cautela: dopo essersi disangiata nel 2009 per accaparrarsi giocatori blasonati come Kakà, Cristiano Ronaldo e Benzema, quest'anno il presidente Florentino Perez ha scelto la via dell'oculatazza avendo fallito gli appuntamenti principali della scorsa stagione. Sono stati presi Canales, Pedro Leon e Di Maria, è in arrivo Khedira e si lavora anche per Oezil, il fenomeno turco-tedesco. Mourinho però non intende mollare Maicon.



Il capitano della Roma Francesco Totti. Le sue dichiarazioni non sono piaciute alla Lega

«Roma è la città più bella»

Totti scatena l'ira della Lega

Il giallorosso: «Rosicano»

Il ministro Calderoli: «Parla così perché non ha visto Bergamo»

ROMA «Roma la più bella? Totti parla così perché non ha mai visto Bergamo». La migliore della giornata è di Roberto Calderoli, che con ironia si aggiunge al vento leghista del Nord contro Francesco Totti.

Il capitano giallorosso dichiara l'amore per la sua città e scherzando accusa quelli della Lega di "rosicare". «Sono invadenti» del sole, del mare (vicino), dell'arte, insomma che «Roma è la più bella del mondo», dice il campione. «Roma è bella grazie ai tanti soldini che arrivano dalla Padania», ribatte per primo il senatore del Carroccio Massimo Garavaglia. E scoppia il caso.

«Aveva ragione Asterix: Roma è bella, ma ci sono troppi romani», cita il deputato Davide Cavallotto. Secondo il parlamentare leghista, Totti dà «sempre maggiori segnali di razzismo e intolleranza verso tutto ciò che è al di fuori del raccordo anulare». E come la città che rappresenta, aggiunge Cavallotto: «Continua a specchiarsi nei fasti del passato senza accettare il declino del presente». Un po' quello che gli avrebbe detto il bresciano Mario Balotelli in finale di Coppa Italia, guadagnandosi un calcione memorabile. Per Totti allora ci fu la reprimenda nientemeno che di Giorgio Napolitano. Ma an-

che quando il fuoriclasse romanista si limita a parlare, i politici si scatenano volentieri.

Pochi giorni fa, durante la trattativa tra la famiglia Sensi e Unicredit, la Lega aveva accusato la Roma calcio di campare con i soldi del Nord e chiesto alla banca di Alessandro Profumo di pensare di più alla Padania. Ora la polemica riesplode sulle parole di Totti durante una trasmissione che mette i vip su un virtuale lettino dello psicanalista. A difendere il capitano stavolta accorrono da destra e da sinistra. «Ha detto una verità sacrosanta: è la città più bella del mondo - dichiara il ministro per le Politiche europee, Andrea Ronchi -. La Lega farebbe bene a far cessare le critiche a una grande capitale come Roma, che certamente non fanno il bene della nazione».

«E ora di farla finita con queste sfide provinciali», dice il sindaco di Roma Gianni Alemanno, secondo il quale Totti ha ragione e i leghisti quando arrivano nella capitale in pochi mesi se ne innamorano, anche se non lo ammettono.

Oltre alla querelle con la Lega, ieri Totti è intervenuto anche sul futuro societario della Roma. «Chi comprerà la Roma? Speriamo qualche sceicco che però l'abbia a cuore».

Scommesse on line, assolti quattro ex dell'Udinese

UDINE Il giudice monocentrico del Tribunale di Udine Daniele Faleschini ha proscioltto tutti gli imputati nel processo sulle scommesse on line. Nell'inchiesta, avviata nel 2005, erano coinvolti gli ex giocatori dell'Udinese Giampiero Pinzi, Marek Jankulovski, David Di Michele e Massimo Margiotta.

Tennis, via allo Slovenia Open Tre italiane in campo oggi



Paola Cigui sfida la Panova

PORTOROSE La slovena Kolar contro la britannica Keothavong sul campo centrale, la brasiliana Alves contro l'altra britannica Smith sul campo 1 e la rumena Szatmari contro la ceca Pliskova sul campo 2: questi sono i tre match che stamattina alle 10 apriranno il torneo di qualificazione del Banka Koper Slovenia Open, il torneo internazionale di tennis Wta con 220 mila euro di montepremi. Quindici le partite complessive del primo turno programmate per oggi: sul centrale, dopo la sfida d'esordio, a seguire si giocheranno Vasylyeva (Ucr)-Majerje

(Slo), Panova (Rus)-Cigui (Ita), Sadikovic (Svi)-Krunic (Ser) e Vrljic (Cro)-Domachowska (Pol). Sul campo 1 in programma Shlomo (Isr)-Bovina (Rus), Daniilidou (Gre)-Beltrame (Fra), Akiki (Cro)-Ejdesgaard (Dan), Vierin (Ita)-Chakhnashvili (Geo) e sul campo 2 Savchuk (Ucr)-Grage (Dan). Karatantcheva (Kas)-Fedak (Ucr), Clerico (Ita)-Kapro (Ung) e Barbat (Dan)-Tatishvili (Geo). La sedicesima partita che avrebbe dovuto completare il primo turno non si farà perché la bielorusa Yakimova, senza avversaria, è già passata al secondo turno.



Usain Bolt vincitore a Parigi

Atletica leggera, a Parigi Bolt batte nei 100 Powell e Lemaitre

PARIGI Mai come stavolta il giamaicano Asafa Powell si è avvicinato tanto al suo connazionale, il campione olimpico e primatista mondiale Usain Bolt. Nei 100 metri del Meeting di Parigi Bolt ha vinto con il tempo di 9"84, ben lontano dal suo record mondiale di 9"58, ma Powell gli è stato sempre al fianco cedendo soltanto allo spuntio finale dell'avversario negli ultimi 10 metri e finendo ad appena 7 centesimi (9"91). Terzo un altro giamaicano, Yohan Blake con 9"95. Ma l'appuntamento di Saint Denis aveva anche

un altro motivo di interesse: in gara c'era anche il francese Christophe Lemaitre, il primo uomo bianco recentemente sceso sotto il muro dei 10 secondi. Letteralmente messo in mezzo ai due sfidanti caraibici (era i corsia 6, con Bolt nella 5 e Powell nella 7, il francese ha provato a tenere il passo dei due razzisti giamaicani, ma forse tradito dalle aspettative del pubblico e dall'emozione di trovarsi fianco a fianco dei migliori, non è riuscito a dare il meglio di sé, ha comunque concluso onorevolmente al quinto posto con un crono di 10"09.

MOTOMONDIALE. GP DI GERMANIA

Nelle libere Rossi subito dopo Lorenzo «La pista mi aiuta»



Rossi lascia la stampella e sale in moto per le prove

SACHSEN RING Guarigione con ritorno lampo, e in pista Rossi ritrova il sorriso. La soddisfazione è evidente sul viso del Dottore che a 40 giorni dal grave incidente del Mugello ha chiuso al settimo posto il primo turno di prove libere al Sachsenring: il rientro dopo lo stop per le fratture riportate è positivo, ed è passato, senza intoppi, quello che il nove volte campione del mondo si aspettava. «E andata bene, questa pista mi aiuta» ha detto Valentino soddisfatto. Un ritorno decisamente piacevole per Rossi, ma con sorpresa dal retrogusto amaro per Lorenzo. Vacanza finita per lo spagnolo che si è ritrovato il rivale vicinissimo: solo venti millesimi li separano. Ma entrambi sono nelle retrovie, in sesta (Lorenzo) e settima posizione (Valentino). Lo spagnolo, che non ha digerito molto il ritorno anticipato del compagno di squadra, soprattutto, si aspettava un po' di riconoscenza da Rossi dopo aver indossato la sua maglia sul podio del Mugello. Vale, invece, non ha digerito quel gesto, non volendolo nemmeno commentare.

In pista, dopo 6 settimane dall'incidente al Gp d'Italia, il campione di Tavullia ha fatto 10 giri, molto tirati e tutti efficaci per la messa a punto della moto. Restano i rischi di un'eventuale caduta e anche quelli legati all'affaticamento. «Mi hanno fatto una tuta - ha spiegato Rossi - modificata per fare entrare meglio la gamba infortunata che è ancora un po' gonfia. Nello stivale ci sono nuove protezioni per proteggere la tibia, ma se c'è una cosa che non posso fare è cadere».

Il bilancio di questa uscita comunque è positivo. «E andata bene - ha detto Rossi - questa pista mi aiuta molto perché ha molte curve a sinistra. La spalla è migliorata, vuol dire che abbiamo fatto un buon lavoro a casa con la fisioterapia. Non ho preso nulla, nemmeno un antidolorifico per bocca. Vediamo come reagirà il mio fisico a questi sforzi». E sembrato un lavoro meticoloso quello fatto nelle libere: pochi giri, ma buoni. «Abbiamo lavorato sulla moto - ha risposto Rossi - abbiamo trovato migliorie per il setting, quindi è stato un turno vero, tirato. Alla fine sono settimo, ma credo che la mia posizione sia migliore di questa».

Cosa si può fare per migliorare? «Dovremo lavorare molto - dice Vale - anche perché domani gireremo anche un secondo più forte di quanto fatto. Io mi sono allenato tanto. Non sono ancora al top, come fiato, ho fatto una decina di giri e non è andata male».

Quanto al compagno di squadra sottolinea: «Siamo stati più o meno vicini tutto il turno, sia io che lui domani potremo essere più avanti, vedremo». «Per la guida la spalla dà fastidio - dice - ma la gamba che ha subito un altro tipo di trauma, a lungo andare può gonfiarsi. Tra le due, ho più paura della gamba, ma vedremo come reagirà il mio fisico a questa giornata di prove». Preciso l'obiettivo per la gara? «Credo di poter arrivare nei primi 5 - dice Rossi - il podio è per chi è al 100%. La nostra moto va molto bene e questo può essere un aiuto per la gara».

VELA LASER RADIAL Coccoluto conquista il podio mondiale

Il giovane muggesano terzo: «Se sbagliavo, rischiavo di perdere davvero tutto»

di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE Medaglia di bronzo al campionato mondiale giovanile Isaf per il muggesano Giovanni Coccoluto, alla sua stagione d'esordio in classe Laser Radial.

L'atleta del circolo della vela di Muggia ha chiuso con un risultato davvero ottimo la sua prima partecipazione a questo evento, che vede in acqua i migliori atleti al mondo nella categoria giovanile. Il poco vento ha caratterizzato e condizionato l'evento disputato nel corso della settimana in Turchia, a Istanbul: anche ieri il programma è stato ridotto, e si è disputata una sola prova, difficile proprio per le condizioni instabili: «Era una regata nella quale potevo perdere tutto - ha scritto in un messaggio Giovanni alla madre - e ho pensato solo a difendere: qualsiasi mossa sarebbe stata molto rischiosa, potevo perdere tutto».

E così il podio iridato è arrivato: ieri pomeriggio nella cerimonia di premiazione Giovanni Coccoluto è salito sul terzo gradino, ben conscio del fatto che da davanti a sé ulteriori possibilità di vincere questo evento, vista la giovane età. «Sono contento del risultato - ha detto ancora - le condizioni meteo non hanno permesso di regatare come tutti noi siamo abituati, e quindi meglio di così non era possibile per me. Ma è un podio che per me vale molto».



Giovanni Coccoluto è arrivato terzo ai mondiali Isaf

Grande soddisfazione anche in seno al Circolo della vela di Muggia, la società sportiva che ha accolto Giovanni in classe Optimist e che ora sostiene in questa avventura nel Laser Radial. Per quanto riguarda gli altri risultati a Istanbul, i triestini coinvolti negli equipaggi doppi hanno concluso a metà classifica. In netto recupero nel rush finale Cunial-Inchiostri della Svbg, che hanno finito l'ultima prova al primo posto e concludono l'evento in 17.a posizione, mentre

in 29er Alessandro e Andrea Savio della Società triestina della vela hanno ottenuto un 15.o posto.

GIROVELA Con vento da ovest sugli 8 nodi, la flotta del Girovela ha lasciato ieri mattina Piano di Sorrento in direzione Nettuno, per la diciannovesima tappa, un percorso di 90 miglia che gli equipaggi dovranno concludere in un tempo massimo di 34 ore. In partenza si è subito messa in evidenza Castelsanpietro Terme ML System, con Serguei Kortikov al timone, che ha

passato per prima la boa di disimpegno, situata a mezzo miglio dalla linea di partenza, seguita da Ravenna Espresso del Capitano, timonata dal velista oceanico Luca Zoccoli, e da Basilicata Regione Basilicata, guidata da Vladimir Simenau. I timonieri di queste tre barche si aggiudicano il punteggio di tappa valido per il Trofeo Pole Position (rispettivamente 3, 2 e 1 punto). Oggi previsto l'arrivo, tempo massimo 34 ore per 90 miglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato sport, tennis e vela

TENNIS
Tc Triestino, Padriciano: torneo femminile di quarta categoria e N.C.

Borgo Grotta Gigante: XVI Torneo La Bora.

VELA
Trieste: regata Trieste-Monfalcone-Trieste, partenza ore 9.

Villaggio del Pescatore: Mosquito Coast per classi Multiscifi.

BASEBALL
Serie C1: Dragons San Giorgio-Junior Alpina Trieste (15.30, Cervignano del Friuli).

CALCIO
Trofeo Sant'Andrea/San Vito: ore 20 via Locchi, finali del torneo a 7.

Pattinaggio, tre medaglie ai tricolori solo dance

TRIESTE Un oro, un argento ed un bronzo. Si è conclusa con tre splendide medaglie l'avventura delle atlete giuliane impegnate a Calenzano nella disputa dei campionati italiani di solo dance.

Il risultato di maggior prestigio è quello ottenuto nell'ultima gara della divisione internazionale da parte della monfalconese Valentina Mocali. La pattinatrice tesserata con l'Aquileiese ha infatti conquistato una splendida medaglia d'argento nella categoria Seniores che potrebbe di fatto proiettarla ai prossimi Mondiali in programma in Portogallo. Tra le altre atlete locali in pista nono posto per la triestina Serena Bidoli (Rollclub Padova), undicesima piazza per Ilaria Valentinuzzi (Pat), tredicesima Federica Marconi (Pat) e diciassettesimo posto per Alice Martin (Polisportiva Opicina). La medaglia più preziosa è giunta però nel gruppo D della divisione nazionale con l'oro ottenuto da Alessia Concreti (Ronchi) che ha così conquistato il titolo nazionale di categoria. Tra gli altri atleti locali da segnalare il quinto posto Michele Sari (Gradisca), la sesta piazza di Giulia Padovan (Ronchi) e la decima posizione di Paola Tomaduz (Pieris).

Un altro podio è poi giunto nel gruppo C grazie a Lisa Piccolo (Fincantieri) che ha messo in bacheca un bellissimo bronzo. Bene anche Michela Concreti (Ronchi) sesta, seguita da Stefania Mura (Fincantieri). Tra le prime venti anche Elena Di Blas (Ronchi) tredicesima, Giulia Capoleva (Fincantieri) quattordicesima, Stefania Zanini (Pat) diciottesima e Maddalena Cecchini (Gioni) ventesima. Nel Gruppo A spicca la buona prestazione di Chiara Pojani (Fincantieri) giunta sesta. Più indietro Nicole Scrobe (Pat) undicesima, davanti a Lucrezia Zimarra (Ronchi) e Federica Marchese (Fincantieri) giunta diciottesima. Nel Gruppo B Vanessa Visintin (Pieris) si è classificata quindicesima mentre Linda Giugovaz (Polisportiva Opicina) ha concluso la sua gara in diciannovesima posizione. Infine tra gli Allievi da registrare Anna Graziano (Pieris) undicesima, Sandy Kumar (Ronchi) diciassettesima e Jessica Cey (Ronchi) ventesima.

Riccardo Tosques

CAMBIANO LE DIMENSIONI DELLE AREE E LA LINEA DA TRE

Primi lavori sui parquet triestini per adeguarsi alle nuove regole

TRIESTE Nuove regole, nuove dimensioni. La pallacanestro italiana si rifà il trucco e dallo scorso primo luglio ha varato alcune importanti variazioni tecniche approvate dal Consiglio della Fip nel maggio dello scorso anno. Mutamenti che riguardano le misure del parquet di gioco e l'applicazione della regola del 24 secondi, una piccola rivoluzione che interesserà i campionati professionistici, dilettantistici e giovanili, maschili e femminili.

Le riforme più importanti risiedono nelle nuove misure dei campi, a partire dall'area dei 3 secondi, che da trapezoidale diventa rettangolare. L'area del tiro da 3 punti fissa la sua distanza dal canestro a 6,75 metri, mentre sotto la voce "Linee delle rimesse", la svolta indica che le due linee vengano tracciate fuori dal campo, sul lato opposto al tavolo degli Officiali di campo e dalle panchine, secondo regolamento: "in corrispondenza del punto della linea da 3

punti più vicino alla linea di metà campo". L'altra novità si configura per i semicerchi "No-Sfondamento", destinati ad essere tracciati sul campo, sotto i canestri, adeguamento che prevede "di metri 1,25 la distanza del bordo interno del semicerchio dal centro del canestro sul campo".

Ancor più articolate le innovazioni legate alla regola dei 24 secondi, da cui, al momento, sono esentati i campionati regionali senior e quelli giovanili. Il cambio di rotta è stato attuato a Trieste solo in parte. I primi "cantieri" sono stati avviati per le palestre sotto la giurisdizione comunale, come Chiarbola, PalaTrieste, via della Valle e via Locchi.

Per il PalaAzzurri di Via Calvola si attende invece il bando per la nuova gestione, da ufficializzare a giorni. Temi diversi per le altre società di basket della provincia, alle prese con palestre scolastiche, soggette quindi al controllo dell'Assessorato alla Educazione e



Così cambiano le dimensioni interne dei campi di pallacanestro

al filtro della gestione della Tergestina. A giorni è previsto un incontro tra le parti, con possibile supervisione del Coni.

Per chi è alle prese con palestre private si ricorre alla autarchia, di mezzi e risorse. E' il caso del Bor, il cui teatro di Guardiola, il Campo Primo Maggio, ospita i lavori della riqualificazione, destinati, pare, a concludersi entro la prima quindicina di agosto.

Francesco Cardella

CICLISMO. IL TOUR DE FRANCE È ARRIVATO A MENDE

Vince Rodriguez e Contador manda in bestia Vinokourov

MENDE Tutto per dieci secondi. Alberto Contador non guarda in faccia a nessuno, nemmeno ad un luogotenente d'eccezione come Alexandre Vinokourov, che fino a ieri digeriva a fatica il gregariato e che da oggi potrebbe anche mettersi di traverso alle ambizioni del suo capitano.

Caos in casa Astana, dunque: siamo alla salita finale, verso Mende, traguardo che ricorda Jalabert e che vede proprio "Vino" ultimo dei diciotto attaccanti della prima ora sfrecciare verso la linea di meta. Pare fatta per il kazako ma, alle sue spalle si scatena la bagarre: Contador guarda in faccia la maglia gialla Andy Schleck e si accorge che il giovane lussemburghese non è brillante come in altre occasioni. E così, approfittando di uno scatto del connazionale Joaquin Rodriguez, il fuoriclasse dei Grandi Giri si accoda senza fare troppi calcoli, fregandosene della fatica che poco avanti sta facendo Vinokourov. Che, quando si vede superare dai due nelle battute conclusive, abbassa il capo e sferra un gran pugno sul manubrio, andandosene via senza proferire parola.



Joaquin Rodriguez

Vince Rodriguez, Contador è secondo e guadagna dallo Schleck minore 10", portando a 31" il suo distacco dal leader del plotone. Insomma, dopo la convivenza difficile con Armstrong, Contador si conferma un capitano sui generis, pronto più a prendere che a dare. Ci vorrà ora un difficile lavoro di mediazione negli Astana per non compromettere ulteriormente un clima teso e nervoso.

Un altro gregario che fa più

i propri interessi che quelli del suo leader è il bravo Kreuziger, giovane sloveno che non ne vuol sentire di imitare Nibali al Giro. E così Ivan Basso si vede costretto a pedalare senza guardia del corpo e, alla fine, è costretto a cedere a Kreuziger la decima piazza nella generale, scivolando all'undicesimo gradino. Chi invece si mette al servizio degli interessi del team è Alessandro Petacchi, che assieme al fido Danilo Hondo provano a lanciare su un'asperità adatta alle sue caratteristiche Damiano Cunego. Ma il veronese non combinerà nulla di eclatante e così lo spezzino dovrà recuperare in fretta le energie perdute: oggi il percorso della Rodéz-Revel di 196 km dovrebbe dare addito ad una delle ultime volate del Tour.

Classifica della 12ª tappa: 1) Rodriguez (Spa/Katusha) 4h58'26", 2) Contador (Spa/Astana) stesso tempo, 3) Vinokourov (Kaz/Astana) a 4", 4) Van den Broeck (Bel/Omega Pharma-Lotto) a 10", 5) Schleck (Lux/Saxo Bank). Classifica generale: 1) Schleck (Lux/Saxo Bank) 58h42'01", 2) Contador (Spa/Astana) a 31", 3) Sanchez (Spa/Euskaltel) a 2'45".





**PER UNA CIFRA
COSÌ GRANDE
C'È BISOGNO DI UN RITORNO
DA GIGANTE.**



€ 100.000.000

**Il Jackpot più alto del mondo sta cercando il nuovo vincitore.
E se fossi proprio tu? Basta 1€ per vincere.**

Gioca in tutte le ricevitorie Sisal e online.

SuperEnalotto 

Gioca oggi. Diventa milionario.

ATTENDIBILITÀ 70 %





Borgo Klima



CASA CLIMA ®

CasaClima è sinonimo di edilizia ad alto risparmio energetico e di abitare sano: coniuga il risparmio economico con il benessere.

Chi sceglie di acquistare una nuova costruzione CasaClima può avvalersi di molti vantaggi che riguardano sia la qualità della vita sia l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Essa garantisce la consapevolezza energetica, il comfort, la tutela dell'ambiente e del clima, la salute, il risparmio, l'assenza di difetti edili, una rivalutazione dell'immobile.

Il fabbisogno di calore delle nove abitazioni che andranno a costituire "La contrada" è stato valutato di 39,9kW al metro quadrato annui. Le abitazioni saranno certificate ufficialmente da KLIMA HAUS ®.

IL PROGETTO

Nell'abitato di Padriciano, frazione del Comune di Trieste, lungo la strada provinciale n. 1 "del Carso", sorgono le nuove residenze "Borgo Klima".

Si trovano nella "Zona dei borghi originari": in queste aree vengono rispettati gli elementi architettonici caratteristici dell'abitato carsico e non vengono alterati i sistemi insediativi tradizionali.

Il progetto ripropone, sviluppato su questo lotto, una tipologia tipica del piccolo borgo carsico, riproducendone l'architettura con tutti gli stilemi che lo caratterizzano.

Le nuove abitazioni sono costruite quindi, secondo criteri strettamente vincolanti alla cultura architettonica - edilizia, alle tipologie, ai materiali propri dell'abitato storico del borgo carsico. Le facciate sono orientate a mezzogiorno e permettono di sfruttare al massimo l'insolazione.

Le nove abitazioni sono costituite da due o tre piani più interrato: lo sviluppo delle piante e degli ambienti funzionali viene ridisegnato secondo gli schemi tipici carsici che prevedono al piano terra la zona giorno ed i vani di servizio, al piano superiore le stanze da letto che si affacciano sul ballatoio di legno.

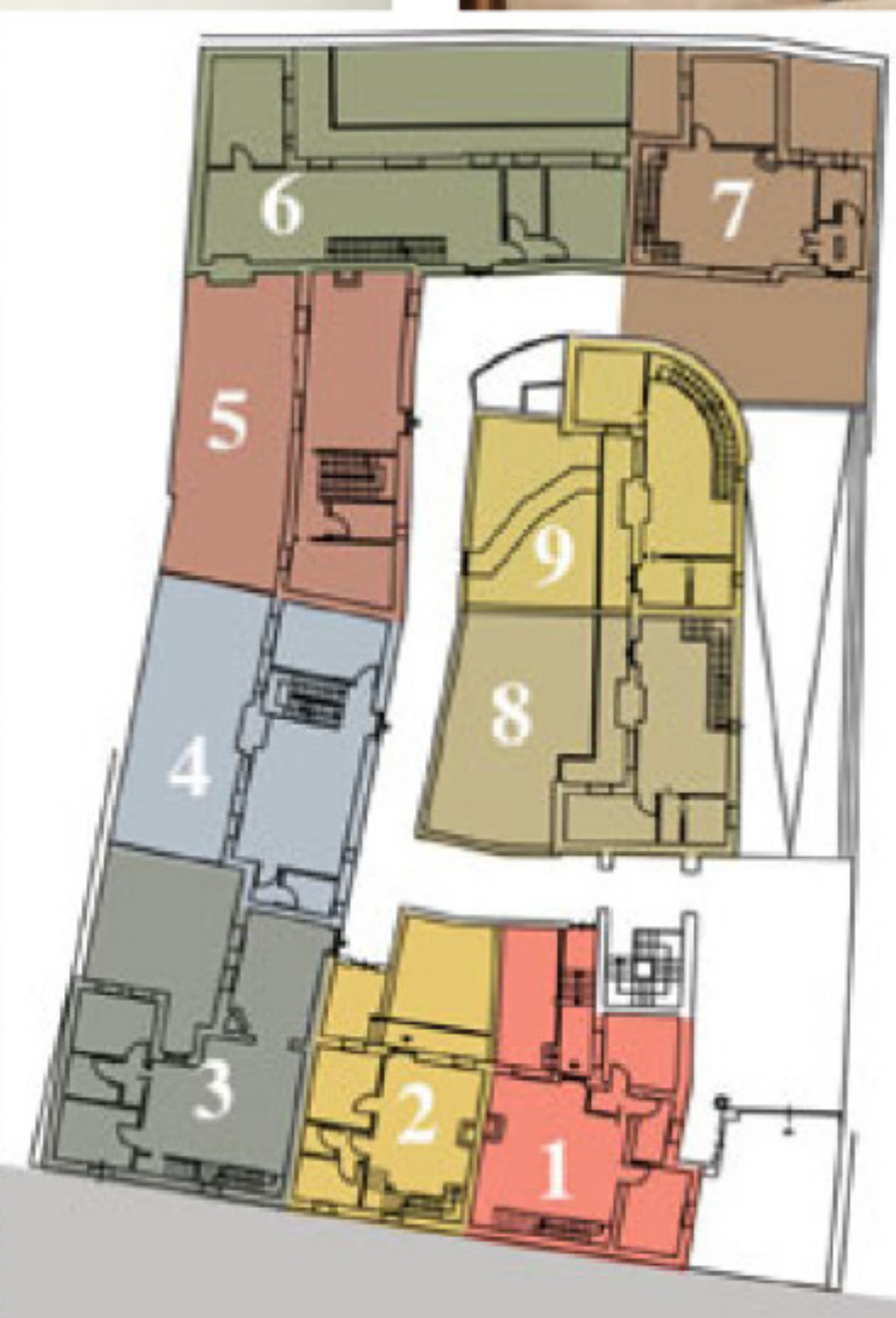
Al fine di evitare il parcheggio di autovetture negli spazi scoperti del lotto, parti per cui si è invece ricercata una sistemazione di impatto minimo, si realizzerà un livello interrato di parcheggio al quale si accederà direttamente da una rampa unica con ingresso situato sul ciglio della strada provinciale.



CARATTERISTICHE IMPIANTISTICHE

Gli impianti saranno ad alto contenuto tecnologico:

- Riscaldamento a pavimento ed a bassa temperatura
- Predisposizione al raffrescamento
- Impianti elettrici comprensivi di videocitofono, diffusione sonora, antenne satellitari e terrestri
- Box auto con portoni automatizzati
- Illuminazione delle aree comuni a led luminosi



VENDITA ESENTE MEDIAZIONE



Tel. 040/660166 - www.mazzini-immobiliare.it

HRD s.r.l. - Via Josip Ressel, 2/5/A
34018 San Dorligo della Valle (TS)
Tel.: +39 040 2820005
Fax.: +39 040 2820973
E-mail: hrd@catea.com

MATERIALI COSTRUTTIVI

Sarà posta grande cura nella scelta dei materiali costruttivi che saranno di elevata qualità:

- Solai di piano in legno con lavorazioni caratteristiche
- Coperture con capriate a vista
- Caminetti in pietra
- Pavimentazioni in legno e pietra
- Serramenti in legno con zone notte oscurate
- Scale interne in legno

www.borgoklima.it

Si intratterranno rapporti personalizzati sulle forme di pagamento, assistenze bancarie, garanzie bancarie (Legge Bersani).

Il prezzo richiesto sarà sempre onnicomprensivo di tutte le spese escluse iva di legge e rogito notarile.

